

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1073 DEL 23/06/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: DELIBERAZIONE N. 809 DEL 29.04.2022 IN OGGETTO " ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1858 DEL 29 DICEMBRE 2012 ED APPROVAZIONE DEL PIANO PREVENZIONE AZIENDALE (PPA) - 2020/2025 - DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA" - MODIFICHE AL PPA E APPROVAZIONE DEL NUOVO TESTO AGGIORNATO

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 1051/23

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to dott. Antonio Stano

Premesso che:

- con deliberazione n. 809 del 2022 in oggetto “Attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1858 del 29 dicembre 2012 ed Approvazione del Piano Prevenzione Aziendale (PPA) - 2020/2025 - dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana” è stato approvato il Piano Prevenzione Aziendale – 2020/2025 e indicato il dr. Liviano Vianello quale Coordinatore dello stesso;

Dato atto che il dr. Liviano Vianello è stato collocato in quiescenza a decorrere dall'1.09.2022;

Rilevata la necessità di sostituire alcuni referenti di Programma indicati nel PPA, e ciò anche a seguito i prossimi collocamenti in quiescenza, come segue:

Elenco programmi e Referenti		
MACRO OBIETTIVO	PROGRAMMI PREDEFINITI	REFERENTI DI PROGRAMMA
MO1. Malattie croniche non trasmissibili	PP1. Scuole che promuovono la salute	Giorgio Dal Santo – Infermiere UOSD Servizio Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute, in luogo di Monica Zamprognà (Dirigente Medico U.O.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - SIAN)
	PP2. Comunità attive	Roberta Donà - Responsabile UOSD Servizio Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute, in luogo di Maria Caterina Bonotto (Dirigente Medico Responsabile U.O.S.D. Servizio Attività Motorie)
	PP3. Luoghi di lavoro che promuovono salute	Gabriella Tognetto - Assistente Sanitaria U.O.C Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro - SPISAL, in luogo di Francesco Marigo (Dirigente Medico U.O.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - SIAN)
	PL11. Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità	Alice Pierobon -Dirigente Medico U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica - SISP
	PL12. Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita	Emanuela De Stefani - Dirigente Medico U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica – SISP, in luogo di Patrizia Falivene (Dirigente Medico U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica - SISP)
	PL13. Screening oncologici	Ciro Sannino - Dirigente Medico Responsabile U.O.S.D. Programmi di Screening
MO2. Dipendenze	PP4. Dipendenze	Giovanni Greco - Dirigente Medico Direttore U.O.C. Dipartimento delle Dipendenze
MO3. Incidenti domestici e stradali	PP5. Sicurezza negli ambienti di vita	Gabriella Tognetto – Assistente Sanitaria U.O.C. Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro - SPISAL
MO4. Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali	PP6. Piano Mirato di Prevenzione	Sergio Grazian - Tecnico Prevenzione U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)
	PP7. Prevenzione in edilizia e agricoltura	Liviano Vaccari -Tecnico Prevenzione U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – SPISAL)
	PP8. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscoloscheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	Lucia Pavanati - Direttore U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - SPISAL
MO5. Ambiente, clima e salute	PP9. Ambiente, clima e salute	Sonia Russo - Assistente Tecnico Chimico U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica - SISP
MO6. Malattie infettive prioritarie	PP10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	Carlo Maria Cantele - Dirigente Medico Veterinario Direttore U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPE)

Per quanto sopra, si propone di individuare quale nuovo Coordinatore, in luogo del dr. Liviano Vianello. la dott.ssa Roberta Donà, Responsabile UOSD Servizio Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute e i nuovi referenti di programma, come sopra, confermando gli altri;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

1. di individuare, quale nuovo Coordinatore del Piano Prevenzione Aziendale (PPA) - 2020/2025 dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, la dott.ssa Roberta Donà, Responsabile UOSD Servizio Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute, in luogo del dr. Liviano Vianello (collocato in quiescenza dall'1.09.2022);
2. di individuare i nuovi referenti di alcuni programmi del PPA 2020-2025, così come me indicato in premessa, e di confermare tutti gli altri già individuati con precedente deliberazione n. 809 del 24.09.2022;
3. di approvare, conseguentemente, il nuovo Piano Prevenzione Aziendale (PPA) - 2020/2025 dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - allegato alla presente deliberazione quale parte integrante - in sostituzione di quello adottato con la precedente deliberazione n. 809 del 29.04.2022;
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/07/2022.

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

PIANO DI PREVENZIONE AZIENDALE

2020-2025

Recepimento del PIANO DI PREVENZIONE REGIONALE

DGR n.1858 del 29.12.2021

Indice:

Prefazione.....	3
Elenco Programmi e Referenti.....	5
PP01 Scuole che promuovono la salute	7
PP02 Comunità Attive.....	14
PP03 Luoghi di lavoro che promuovono salute	21
PP04 Dipendenze.....	27
PP05 Sicurezza negli ambienti di vita	34
PP06 Piano mirato di prevenzione	44
PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura.....	48
PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	53
PP09 Ambiente, clima e salute	59
PP10 Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza	64
PL11 Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità.....	77
PL12 Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita	88
PL13 Screening oncologici	98
PL14 La prevenzione delle malattie trasmissibili nel paziente fragile con particolare riferimento a quelle prevenibili da vaccinazione	106

Prefazione

L'approccio metodologico del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 è quello riconosciuto internazionalmente con l'espressione "One Health": un approccio globale, multidisciplinare e intersettoriale in cui si tiene conto di tutti i fattori determinanti lo stato di salute e di benessere: economici, sociali e ambientali in una strategia integrata ambiente e salute.

Seguendo questo approccio i programmi di prevenzione previsti dal Piano sono indirizzati verso tre prospettive e modalità di intervento.

Il primo aspetto è rappresentato dalla prospettiva socio-ecologica, che vede l'uomo fortemente condizionato nelle sue scelte dal contesto in cui vive. Per questo motivo molti problemi possono essere affrontati portando dei cambiamenti nei contesti di vita e promuovendo le capacità delle persone di utilizzarne le risorse. Ad esempio l'attenzione alla ristorazione collettiva può favorire scelte di sana alimentazione nei lavoratori, negli studenti e nelle famiglie. La prevenzione deve entrare quindi nei luoghi e nei contesti dove vivono le persone: la casa, gli ambienti di lavoro, la scuola, i luoghi del tempo libero, i centri per anziani e per disabili; deve mettere "l'uomo al centro" portando l'obiettivo e le azioni di promozione della salute all'interno delle organizzazioni e delle comunità in modo integrato con le attività che in essi si svolgono.

Il secondo aspetto è dato dalla prospettiva educativa, secondo la quale un'azione educativa può dare alle persone e alla comunità maggiore controllo sulle proprie decisioni. Diventa quindi importante costellare la vita del singolo e della comunità di interventi rivolti all'apprendimento di abilità che permettono di fronteggiare le sfide della vita e che facilitano le scelte per la salute. Ne sono esempio gli interventi rivolti ai genitori nei primi 1000 giorni di vita, i percorsi di allenamento alle life-skills (abilità di vita) nella scuola e gli interventi motivazionale rivolti al singolo con l'obiettivo non solo di comunicare informazioni, ma anche di fornire le motivazioni, le abilità e l'autoefficacia necessarie per migliorare la salute.

Il terzo aspetto è quello di creare una rete integrata tra i tanti diversi attori coinvolti nel benessere della popolazione, interni ed esterni al sistema sanitario, pubblici e privati, in modo che le azioni siano rafforzate da una comune coerenza. In particolare rispetto al contesto sanitario, che sicuramente riveste un ruolo centrale, molti programmi di prevenzione necessitano di coinvolgere diversi attori: il dipartimento di prevenzione, i medici di medicina generale, i medici competenti aziendali, i pediatri, il dipartimento materno infantile e i servizi di diagnostica. Inoltre ci sono molti altri setting sanitari dove la persona può essere raggiunta da un intervento motivazionale riguardo gli stili di vita. Perché ci possa essere coerenza è fondamentale che tutti gli operatori siano formati riguardo queste modalità comunicative e che tutti utilizzino lo stesso linguaggio.

Il piano si propone sei macro – obiettivi verso cui sono rivolti quattordici specifici programmi che coinvolgono in modo armonizzato tutte le Aziende Sanitarie del Veneto: la riduzione delle malattie infettive, delle malattie cronico degenerative, delle malattie professionali, degli infortuni sul lavoro, domestici e da incidente stradale, la prevenzione delle dipendenze e la prevenzione dell'inquinamento ambientale. Sono tutti obiettivi che rivestono un peso rilevantissimo rispetto allo stato di salute della nostra collettività e di ciascun individuo: tutti obiettivi per i quali le azioni di prevenzione risultano indispensabili e prioritarie, azioni che comprendono per esempio interventi per promuovere la corretta nutrizione, l'attività motoria, la prevenzione del consumo di tabacco e dell'abuso di alcolici, la prevenzione di comportamenti a rischio di infortunio.

Il Piano di Prevenzione 2020-2025 è stato scritto nel pieno della pandemia Covid 19 che ha coinvolto fortemente tutto il sistema sanitario e la società, assorbendo la maggior parte delle energie e per questo

riducendo l'impegno verso altri obiettivi di prevenzione. La pandemia Covid 19 ha però aumentato in tutti la consapevolezza di quanto sia importante la salute e di quanto sia necessaria un'azione comune e coordinata per promuovere e attuare le misure di prevenzione: partendo da questo punto il nuovo piano di prevenzione 2020 – 2025 proietta il nostro sguardo verso il futuro con la fiducia in un nuovo tempo di ripresa.

Elenco Programmi e Referenti		
MACRO OBIETTIVO	PROGRAMMI PREDEFINITI	REFERENTI DI PROGRAMMA
	PP1. Scuole che promuovono la salute	Giorgio Dal Santo – Infermiere U.O.S.D. Servizio Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
	PP2. Comunità attive	Roberta Donà – Dirigente Responsabile U.O.S.D. Servizio Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
	PP3. Luoghi di lavoro che promuovono salute	Gabriella Tognetto – Assistente Sanitaria U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)
	PL11. Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità	Alice Pierobon – Dirigente Medico U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
	PL12. Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita	Emanuela De Stefani - Dirigente Medico U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
	PL13. Screening oncologici	Ciro Sannino - Medico Responsabile U.O.S.D. Programmi di Screening
MO2. Dipendenze	PP4. Dipendenze	Giovanni Greco - Medico Direttore U.O.C. Dipartimento delle Dipendenze
MO3. Incidenti domestici e stradali	PP5. Sicurezza negli ambienti di vita	Gabriella Tognetto – Assistente Sanitaria U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)
MO4. Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali	PP6. Piano Mirato di Prevenzione	Sergio Grazian - Tecnico Prevenzione U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)
	PP7. Prevenzione in edilizia e agricoltura	Liviano Vaccari – Tecnico Prevenzione U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)

	PP8. Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscoloscheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	Lucia Pavanati - Medico Responsabile U.O.S. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)
MO5. Ambiente, clima e salute	PP9. Ambiente, clima e salute	Sonia Russo – Assistente Tecnico Chimico U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
MO6. Malattie infettive prioritarie	PP10. Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	Carlo Maria Cantele – Medico Veterinario Direttore U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ)
	PP14. La prevenzione delle malattie trasmissibili nel paziente fragile con particolare riferimento a quelle prevenibili da vaccinazione	Alessandra Dal Zotto – Dirigente Medico U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

PP01	Scuole che promuovono la salute
-------------	--

Referente aziendale:

- Giorgio Dal Santo- Infermiere
- Servizio di appartenenza: Servizio Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
 - Indirizzo: AULSS 7 – Centro Sanitario Polifunzionale - Via Boldrini 1 - Thiene (VI)
 - E-mail: giorgio.dalsanto@aulss7.veneto.it
 - telefono: 0445 389287

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP02 Comunità attive	Roberta Donà	Servizio Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
PP03 Promozione della salute in ambienti di lavoro	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP04 Dipendenze	Giovanni Greco	SERD
PP05 Sicurezza negli ambienti di vita	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP06 Piano mirato di prevenzione	Sergio Grazian	SPISAL
PP09 Ambiente clima e salute	Sonia Russo	SISP
PL11 Sistema integrato per il contrasto ai determinanti della cronicità	Alice Pierobon	SISP
PL12 Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita	Emanuela de Stefani	SISP

Declinazione aziendale del programma

Introduzione

La promozione della salute a scuola può essere descritta come “qualsiasi attività per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all’interno della comunità scolastica”¹. A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute (OMS). È certamente un’azione complessa, tuttavia sostanziata dall’evidente interconnessione tra salute e apprendimento¹ e dalla concreta possibilità di agire su disuguaglianze e svantaggi, favorendo un’eguale possibilità di benessere, di successo e di maturazione di scelte future finalizzate alla salute.

È interesse della scuola e delle istituzioni sanitarie investire nelle competenze chiave, abilità utili nella vita per facilitare un orientamento critico, consapevole e responsabile nei riguardi della salute, come auspicato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità nella Carta di Ottawa (novembre 1986), e richiamato nel protocollo d’intesa “Salute in tutte le politiche” 2021-2022 che sancisce la necessaria e proficua sinergia della Regione del Veneto con l’Ufficio Scolastico Regionale.

Le “Scuole che Promuovono salute”^{2, 3} si basano sull’“Approccio globale alla salute” e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia. In sintonia a tali propositi e guidato dalle indicazioni contenute nel Piano Regionale della Promozione 2020-2025, il nuovo Piano Aziendale persegue l’obiettivo di interagire nel setting scolastico proseguendo e implementando le azioni già avviate in precedenza e sviluppando nuovi contenuti, in linea con l’evoluzione dei tempi.

L’offerta alle scuole si è realizzata attraverso la presentazione dei progetti proposti dalla Regione o dai vari Servizi dell’AULSS presenti nel catalogo (prima cartaceo, quindi pubblicato on line sul sito AULSS). A ciò hanno concorso anche programmi frutto della collaborazione dell’ULSS con il Privato sociale e con le Associazioni di categoria. I progetti hanno affrontato i vari stili di vita (alimentazione, fumo, alcol, attività fisica) e sono stati proposti alle scuole in accordo ai diversi target di popolazione scolastica (scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di I e II grado), e secondo un approccio programmatico life-course. Anche i Laboratori multimediali per la Promozione della Salute – Villa Ca’ Dotta hanno costituito una risorsa di stimolo ai corretti stili di vita, al contrasto delle dipendenze e all’uso funzionale delle nuove tecnologie.

Oltre ai classici determinanti delle Malattie Croniche Non Trasmissibili, si è lavorato su altri aspetti fondanti della vita e della crescita dei ragazzi come l’educazione continua all’affettività, la prevenzione degli incidenti (domestici e stradali), il bullismo, la violenza di genere, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e dei disturbi alimentari e la sensibilizzazione alla donazione di sangue e organi.

¹ 1. St Leger, L., Young, I., Blanchard, C., Perry, M. (2010) Promoting Health in Schools: from Evidence to Action. An International Union for Health Promotion and Education (IUHPE) publication <http://www.iuhpe.org/index.html>;

² SHE (2009). Better school through health – The third European Conference on Health promoting Schools – Vilnius Resolution

³ SHE (2013). The Odense Statement: Our ABC for equity, education and health. The 4th European conference on health promoting schools: Equity, Education and Health, 7-9 October 2013

Anche queste tematiche sono state condivise secondo i tempi naturali della maturazione esperienziale e hanno perseguito l'obiettivo di stimolare e potenziare le competenze psico-sociali degli studenti (life skills), necessarie per mettersi in relazione con gli altri e affrontare i problemi, le pressioni, e gli stress della vita quotidiana. Metodologicamente, si è svolta alternativamente sia la formazione diretta alla classe, sia quella degli insegnanti e dei peer, deputati successivamente alla trasmissione del messaggio agli studenti. Consultorio, SER.D, U.O. Promozione della Salute e altri Servizi dell'AULSS hanno collaborato a questa offerta così ampia e varia.

Nel programma per la promozione di una corretta alimentazione (1.N PPA 2014-2019), l'ambulatorio nutrizionale (DGR 1663 12/11/2018) ha mantenuto e aumentato l'attività di consulenza dietologica rivolta anche a bambini e ragazzi. Utilizza correntemente i risultati delle rilevazioni dei Sistemi di sorveglianza (es: OKkio alla salute) e gli strumenti del counseling breve sia in tema alimentare che di attività motoria e abitudine al fumo. Oltre alla diffusione sul singolo, i dati territoriali di OKkio alla Salute 2019 sono stati elaborati in un report, una scheda sintetica e un manifesto, inviati on-line alle scuole primarie e in forma cartacea multipla ai Pediatri di libera scelta. Continuano a essere presentati durante i comitati mensa, i corsi di formazione dei genitori e i corsi di sana alimentazione (es: Santorso 3/02/2022) perché rappresentano temi di riflessione per famiglie e stakeholder sui bisogni e le priorità d'intervento. La ristorazione collettiva scolastica ha visto l'applicazione pratica di Ricettario 2.0 e Ristocloud, la cui diffusione è stata promossa attraverso una estesa campagna di comunicazione rivolta a scuole e ditte di ristorazione collettiva. Numerosi i menù validati (281 nel 2021) anche attraverso Ristocloud (90), ancora più aderenti alle Linee guida per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica (2018-2021). Promosso anche il portale "Ecce cibus" per il contrasto allo spreco alimentare, ancora limitato nell'applicazione pratica per la scarsa diffusione di reti stabili tra Enti.

Azioni del programma

Il programma Scuole che promuovono la salute previsto dall'attuale Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 sarà sviluppato secondo questi obiettivi e indicatori:

- Intersettorialità: sarà sviluppato un accordo regionale formalizzato tra Regione e Miur entro il 2022, finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del modello indicato dal documento "Indirizzi di policy integrata per la scuola che promuove salute". Inoltre, entro il 2025, saranno sviluppati almeno due accordi con soggetti esterni al sistema sanitario (Anci, associazioni sportive etc.);
- Formazione: sarà sviluppato almeno un percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito assieme alla scuola, per la condivisione del modello "Scuole che promuovono salute". Inoltre sarà realizzato almeno un percorso formativo regionale/anno rivolto a operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder sui temi del "Documento regionale di pratiche raccomandate";
- Comunicazione: saranno costruiti strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che promuovono salute, almeno due strumenti a carattere regionale entro il 2022, almeno una iniziativa/anno dal 2023 al 2025 e almeno 2 alla chiusura del PRP nel 2025, per diffondere la conoscenza del modello e i risultati raggiunti;
- Equità: ogni anno sarà applicato l'"Health equity audit" per orientare gli interventi a criteri di equità, aumentando la consapevolezza dell'impatto sulle disuguaglianze delle prassi organizzative.

Negli ultimi due anni Il Dipartimento di Prevenzione si è concentrato sul supporto alla sicurezza e alla salute degli studenti, consapevole dello sforzo di adattamento che anche la scuola ha dovuto affrontare. Ciononostante, si è pronti a ripartire, fiduciosi nel comune desiderio di superare gli ostacoli e di condividere un programma di prevenzione mirato ed efficace, che, coerentemente con il PRP 2020-2025, sarà così articolato:

- ❖ PP01_F.01: si parteciperà attivamente ai corsi regionali di formazione, impegnandosi nell'advocacy delle scuole aderenti alla "Rete di Scuole che Promuovono Salute" per la ripresa e il rinnovo di quel processo di condivisione del "Protocollo Scuola-Sanità" e del relativo "Modello di intervento" iniziato già nel 2018 e ben avviato per ogni grado scolastico fino al 2020;
- ❖ PP01_C.01: si svilupperà un'ampia campagna di comunicazione territoriale degli strumenti predisposti dalla Regione per diffondere il programma "Scuole che Promuovono Salute";
- ❖ PP01_S.03: per contribuire alla costituzione della "Rete di Scuole che Promuovono Salute", entro il 2022 l'AULSS delibererà la costituzione del tavolo di coordinamento aziendale sulla "Salute in tutte le politiche" con gli stakeholder attivi in ambito scolastico/giovanile. Grazie al lavoro sinergico del tavolo di coordinamento, in primis si promuoverà l'adesione delle scuole alla Rete e quindi si supporterà lo sviluppo del programma da parte degli istituti aderenti con i necessari strumenti, materiali e metodi;
- ❖ PP01_S.04_E: per favorire stili di vita attivi e sostenibili, si incentiveranno le scuole aderenti alla Rete a realizzare interventi di rinforzo dei percorsi casa scuola già presenti e/o di nuova attivazione;

PP01_S.05: con l'obiettivo di promuovere costantemente una maggiore qualità del servizio di ristorazione collettiva scolastica, e di favorire la consapevolezza del suo valore educativo, si proseguirà nelle azioni già intraprese di partecipazione ai corsi regionali di formazione, costruzione di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti, presentazione e diffusione del Ricettario 2.0, delle più aggiornate "Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" e dei portali "Ristocloud" ed "Ecce cibus" agli incontri con gli stakeholder.

Interazioni e sinergie con altre schede del PPA

La salute si costruisce assieme, facilitando le scelte sane dei cittadini, come invita a fare il Programma ministeriale "Guadagnare Salute", coinvolgendo tutti i settori che, con le loro rispettive politiche, interagiscono sui vari determinanti di salute.

In particolare si lavorerà in sinergia con:

- PP02 Promuovendo l'attività motoria a scuola e supportando lo sviluppo dei piedibus;
- PP03 Stimolando l'adesione alla rete di scuole per la sicurezza;
- PP04 e PL11: Attraverso l'attività del laboratorio multimediale Ca' Dotta, la prevenzione del tabagismo in ambiente scolastico e la promozione delle scuole libere dal fumo; con l'ampliamento della formazione di peer educator per la prevenzione dell'abuso di alcool e sostanze nelle giovani generazioni;
- PP05 Collaborando nella prevenzione degli incidenti domestici/stradali in età evolutiva con particolare attenzione alla lotta alle disuguaglianze;
- PP06 Collaborando a interventi mirati a favorire la cultura della prevenzione e della sicurezza presso gli istituti professionali e tecnici privilegiando l'edilizia e l'agricoltura;
- PP09 Favorendo l'avvio di programmi e percorsi formativi sulle tematiche che riguardano l'ambiente e la salute nelle scuole primarie e secondarie;
- PL12 Promuovendo le azioni previste dal programma genitori+ presso le scuole dell'infanzia

	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP01_F.01	Realizzazione di corsi di formazione congiunta per insegnanti e operatori socio-sanitari “Scuola – Sanità” per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X
PP01_C.01	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione del programma Scuole che promuovono Salute					
	Azione Aziendale	Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio	X	X	X	X
PP01_S.03	Costituzione della Rete di Scuole che Promuovono Salute					
	Azione Aziendale	Avvio e gestione di un tavolo di coordinamento aziendale sulla salute in tutte le politiche provinciale/locale (enti comunali, associazioni volontariato, associazioni sportive, PLS, ...)	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Supporto agli istituti scolastici che aderiscono alla Rete delle scuole che promuovono salute in sinergia con quanto proposto dal Tavolo di coordinamento Scuola-Regione (formazione, materiale, supporto nella programmazione, incontri,...)	X	X	X	X
		Promuovere l'adesione delle Scuole alla rete di scuole che promuovono salute	X	X	X	X
PP01_S.04_E	Attivazione e implementazione percorsi casa scuola in salute e sicurezza					
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi casa scuola	X	X	X	X
PP01_S.05	Ristorazione collettiva scolastica per il miglioramento della qualità nutrizionale					
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ricettario 2.0 per la gestione del ricettario	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ecce Cibus per il monitoraggio delle eccedenze alimentari nel territorio veneto	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione delle Linee d'indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione	X	X	X	X

Indicatori

	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP01_F.01	Realizzazione di corsi di formazione congiunta per insegnanti e operatori socio-sanitari "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	1) Partecipazione dell'AULSS al corso/i regionali 2)% Scuole aderenti alla rete con cui l'AULSS ha partecipato al corso/i	1) Si/No 2) Numero di scuole aderenti alla rete con cui l'AULSS ha partecipato al corso / Numero di scuole aderenti alla rete) *100	1) Si per ogni anno 2) almeno il 90% delle scuole aderenti alla rete ogni anno
PP01_C.01	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione del programma Scuole che promuovono Salute				
	Azione Aziendale	Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio	Distribuzione/divulgazione del prodotto di comunicazione predisposto dalla Regione	Si/No	Si per ogni anno
PP01_S.03	Costituzione della Rete di Scuole che Promuovono Salute				
	Azione Aziendale	Avvio e gestione di un tavolo di coordinamento aziendale sulla salute in tutte le politiche provinciale/locale (enti comunali, associazioni volontariato, associazioni sportive, PLS, ...)	1) Istituzione tavolo di coordinamento 2) Incontri verbalizzati per la gestione delle attività del tavolo di coordinamento	1) Si/No 2) N. di incontri annui verbalizzati	1) Delibera aziendale di costituzione del tavolo nel 2022 2) Dal 2023 almeno 2 incontri annui (uno iniziale di programmazione annua e uno di chiusura)
	Azione Aziendale	Supporto agli istituti scolastici che aderiscono alla Rete delle scuole che promuovono salute in sinergia con quanto proposto dal Tavolo di coordinamento Scuola-Regione (formazione, materiale, supporto nella programmazione, incontri,...)	% annua istituti scolastici aderenti alla rete a cui l'AULSS ha fornito il proprio supporto con almeno un'attività tra la formazione, materiale, programmazione, incontri...	(N. istituti scolastici aderenti alla rete a cui l'AULSS ha fornito il proprio supporto con almeno un'attività/ N. istituti scolastici aderenti alla rete)*100	100% ogni anno

	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
		Promuovere l'adesione delle Scuole alla rete di scuole che promuovono salute	% di Scuole che aderiscono alla rete di scuole che promuovono salute delle Scuole presenti sul territorio aziendale	(N. istituti scolastici sul territorio che aderiscono alla rete/ N. istituti scolastici presenti sul territorio dell'AULSS)*100	10% nel 2023 20% nel 2024 30% nel 2025
PP01_S.04_E	Attivazione e implementazione percorsi casa scuola in salute e sicurezza				
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi casa scuola	% di scuole* aderenti alla rete presenti sul territorio aziendale che realizzano almeno un intervento in ambito di percorsi casa scuola	(N. scuole aderenti alla rete presenti sul territorio aziendale che realizzano almeno un intervento in ambito di percorsi casa scuola/ N. Scuole aderenti alla rete presenti sul territorio aziendale)*100	80% per ogni anno per le scuole primarie 20% per ogni anno per le scuole secondarie di I e II grado
PP01_S.05	Ristorazione collettiva scolastica per il miglioramento della qualità nutrizionale				
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ricettario 2.0 per la gestione del ricettario	Presentazione Portale Ricettario 2.0 agli incontri con gli stakeholder	Si/No	Si per ogni anno
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ecce Cibus per il monitoraggio delle eccedenze alimentari nel territorio veneto	Presentazione Portale Ecce Cibus agli incontri con gli stakeholder	Si/No	Si per ogni anno
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione delle Linee d'indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale	% scuole con mensa aderenti alla rete che adottano le linee di indirizzo	(N. scuole con mensa aderenti alla rete che adottano le linee di indirizzo / N. scuole con mensa aderenti alla rete)*100	100% ogni anno
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	% annua di percorsi formativi regionali a cui la AULSS ha partecipato	(N.percorsi regionali a cui AULSS ha partecipato / N. percorsi formativi regionali)*100	100% per ogni anno
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione	Percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione	N. di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione	Almeno uno per ogni anno

PP02	Comunità Attive
-------------	------------------------

Referente aziendale:

- Roberta Donà – Dirigente Responsabile

Servizio di appartenenza: U.O.S.D. Servizio Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute

- Indirizzo: AULSS 7 - Dipartimento di prevenzione - via Cereria 15 - Bassano del Grappa (VI)
- E- mail: roberta.dona@aulss7.veneto.it
- tel: 0424 885581

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP01 Scuole che promuovono Salute	Giorgio Dal santo	Servizio Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
PP03 Promozione della salute in ambienti di lavoro	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP05 Sicurezza negli ambienti di vita	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP09 Ambiente clima e salute	Sonia Russo	SISP
PP11 Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità	Alice Pierobon	SISP
PL12 Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita	Emanuela De Stefani	SISP
PL13 Screening oncologici	Ciro Sannino	Programmi di screening

Declinazione aziendale del Programma

Introduzione

La Regione del Veneto ha una pluriennale esperienza nella prevenzione delle Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT) e i progetti sviluppati, dal 2004 ad oggi, hanno sempre rappresentato l'elemento di forte connotazione dell'attività del Ccm (Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie) nella loro grande proiezione verso la realtà dei Servizi di Prevenzione e nelle diverse articolazioni del Servizio Sanitario Nazionale SSN.

Tutti i progetti sono stati realizzati secondo una metodologia collaudata nel rispetto dei criteri e standard di progettazione e già nei precedenti anni di Piano di Prevenzione Aziendale erano previsti indicatori di valutazione, di processo e di risultato e rendicontati.

Nella nostra Azienda sono stati sviluppati interventi per la promozione di un'offerta di movimento indirizzata a tutte le fasce di età, ponendo non solo attenzione particolare ai determinanti ambientali e urbanistici della sedentarietà, ma anche al contrasto delle disuguaglianze. Infatti la promozione del movimento deve assolutamente comprendere il coinvolgimento delle persone con disabilità, quelle portatrici di disagio psichico o disturbo mentale, quelle che vivono in condizioni di svantaggio socio-economico e di fragilità, solitamente meno attive e più difficili da raggiungere e coinvolgere.

Il Programma mira a promuovere l'adozione di uno stile di vita sano e attivo che permetta di contribuire consapevolmente al controllo delle MCNT e ridurre le complicità (macro obiettivo 1 principale di riferimento).

Le attività finora svolte sono:

1. Cammina cammina
2. Attività in palestra con diabetici di tipo 2 ... e non solo
3. Attività fisica e gruppi cammino per dipendenti Azienda sanitaria
4. Attivi-amoci target 35-55 aa
5. Mamme in salute
6. Progetto benessere
7. Green to work
8. Dis-abilmente (CEOD disabilità intellettiva)
9. Vite sane e affettive (CEOD disabilità psichica)
10. Promozione uso delle scale (progetto regionale)
11. Formazione su counseling motivazionale breve (formazione regionale per formatori)
12. Formazione su counseling motivazionale breve (formazione operatori aziendali)
13. Prescrizione esercizio fisico e Palestre della salute
14. Cura del sito aziendale per la proposta di attività locali e proposte Regionali

Alcuni dei progetti sono stati mantenuti grazie anche alla collaborazione dell'Unione Italiana Sport Per tutti (UISP), si ritiene importante rafforzarli in quanto possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi del presente PPA. Essi sono:

1. Cammina cammina – in molte realtà locali prosegue anche in autogestione, in altre con il supporto di UISP
2. Attivi-amoci target 35-55 aa – con il supporto di UISP
3. Mamme in salute – con il supporto di UISP
4. Progetto benessere – con il supporto di UISP
5. Promozione uso delle scale
6. Formazione su counseling motivazionale breve - formazione regionale
7. Prescrizione esercizio fisico e autorizzazione delle Palestre della Salute

Azioni del programma

Le azioni per la realizzazione del programma Comunità attive prevedono:

1) Adesione dei Comuni alla rete dei Comuni Attivi.

Tale azione, che prevedeva l'adesione dei Comuni alla Carta di Toronto, la partecipazione al programma Ministeriale Guadagnare Salute in linea con il programma Muoversi, prevede:

- la costituzione di un gruppo locale di coordinamento della rete dei soggetti coinvolti utilizzando come volano rapporti già consolidati (comuni, associazioni sportive e di volontariato, UISP, Università Adulti Anziani, operatori AULSS...)
- La promozione all'adesione alla Carta da parte dei Comuni
- La realizzazione di attività di formazione dedicate ai soggetti coinvolti come da indicazione Regionale
- Sostegno e consulenza nell'attivazione degli interventi previsti
- La valutazione di interventi già in essere presentati dai Comuni, al fine di farli rientrare nelle pratiche raccomandate, in alternativa a quelli proposti dalla Regione
- Il monitoraggio degli interventi attuati
- L'avvio di azioni per sensibilizzare le donne 64-74 anni

2) Diffusione e capillarizzazione della prescrizione dell'esercizio fisico e presa in carico del Paziente con cronicità

- Definizione e formalizzazione dei percorsi di prescrizione dell'esercizio fisico nell'ambito della cronicità
- Supporto a modello Veneto di Prevenzione Integrata promuovendo e rafforzando la diffusione nel territorio delle Palestre della Salute, attraverso specifiche azioni di comunicazione e sensibilizzazione, anche tramite la definizione di specifici percorsi con la Medicina di Base.
- Coinvolgimento di attori del territorio (es farmacie, associazioni private, volontariato...) che possono promuovere l'accesso alle Palestre della Salute

A supporto delle azioni sarà prevista la diffusione di materiale formativo/informativo Regionale e locale utilizzando i canali disponibili e il sito Aziendale.

Interazioni e sinergie con gli altri programmi del piano aziendale

L'attuazione delle azioni del programma avverrà tramite l'interazione con altri programmi previsti dal PRP, ed in particolar modo con i seguenti:

- PP01- Scuole che promuovono salute: attivazione e implementazione dei percorsi casa-scuola in salute e sicurezza
- PP05-Sicurezza negli ambienti di vita: promozione dei Piani Urbani di Motilità Sostenibile (PUMS) attivazione di percorsi favorenti l'attività fisica (camminata, bicicletta, mezzi pubblici...) in sicurezza
- PP09-Ambiente, clima, salute: azione sugli spazi fisici, in linea con i principi dell'Urban Health, in quanto influenzano le abitudini quotidiane dei cittadini e hanno un impatto estremamente positivo sulla salute della comunità
- PP03- Luoghi di lavoro che promuovono salute: attività per combattere la sedentarietà
- PL11 e PL12- rispettivamente sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità e per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita: interventi strutturati e coordinati per un sano stile di vita - Diffusione e capillarizzazione della prescrizione dell'esercizio fisico e presa in carico del Paziente con cronicità
- PL11- sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità: supporto a modello Veneto di Prevenzione Integrata
- PL13- screening oncologici: rafforzare il ruolo dell'esercizio fisico in soggetti con pregresse patologie tumorali

	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP02_F.01	Realizzazione di corsi di formazione congiunta per tutti i professionisti, sanitari e non, coinvolti nella promozione dell'attività motoria.					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi di formazione a livello locale a supporto delle strategie proposte con la Carta dei Comuni Attivi (tecnici comunali, personale sanitario, associazioni sportive e/o di volontariato)	X	X	X	X
PP02_F.02	Realizzazione di un modulo formativo sul counseling motivazionale breve					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X
PP02_C.01	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione del programma Comunità Attive					
	Azione Aziendale	Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio	X	X	X	X
PP02_S.02_E	Adesione del Comune alla rete dei Comuni Attivi					
	Azione Aziendale	Avvio e gestione di un tavolo di coordinamento aziendale intersettoriale a supporto della rete dei Comuni Attivi	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Promuovere l'adesione dei Comuni alla rete dei Comuni Attivi	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Fornire ai Comuni che aderiscono alla Rete strumenti per realizzare gli interventi richiesti dalla Carta	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Monitoraggio e valutazione delle attività implementate dai Comuni.	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Avviare azioni per sensibilizzare le donne di 65-74 anni sull'importanza dell'attività motoria nei contatti opportunistici (screening, MMG, farmacie, ambulatori nutrizionale, punti prelievi ecc.) (Azione equity oriented in integrazione con i Programmi PL11 e PL12)	X	X	X	X
PP02_S.03	Diffusione e capillarizzazione della prescrizione dell'esercizio fisico e presa in carico del paziente con cronicità					
	Azione Aziendale	Attivare azioni di formazione locale a sostegno dei percorsi di integrazione della prescrizione dell'esercizio fisico	X	X	X	X

	Azione Aziendale	Attivare azioni per aumentare e ampliare l'offerta di Palestre della Salute nel territorio	X	X	X	X
--	-------------------------	--	---	---	---	---

Indicatori

	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP02_F.01	Realizzazione di corsi di formazione congiunta per tutti i professionisti, sanitari e non, coinvolti nella promozione dell'attività motoria.				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali*	% Personale non sanitario partecipante	(N. Personale non sanitario partecipante/N. partecipanti) *100	range 20%-30% ogni anno
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi di formazione a livello locale a supporto delle strategie proposte con la Carta dei Comuni Attivi (tecnici comunali, personale sanitario, associazioni sportive e/o di volontariato)	Percorsi di formazione a livello locale per gli operatori sociosanitari e stakeholders	N. di percorsi di formazione a livello locale per gli operatori sociosanitari e stakeholders	Almeno 2 corsi ogni anno
PP02_F.02	Realizzazione di un modulo formativo sul counseling motivazionale breve				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	% Personale sanitario* formato	(N. Personale sanitario partecipante/ N. totale personale sanitario)*100	Almeno il 60% entro il 2025
PP02_C.01	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione del programma Comunità Attive				
	Azione Aziendale	Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio	Distribuzione/divulgazione del prodotto di comunicazione predisposto dalla Regione	Si/No	Si per ogni anno
PP02_S.02_E	Adesione del Comune alla rete dei Comuni Attivi				

	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Avvio e gestione di un tavolo di coordinamento aziendale intersettoriale a supporto della rete dei Comuni Attivi	1) Istituzione tavolo di coordinamento 2) Incontri verbalizzati per la gestione delle attività del tavolo di coordinamento	1) Si/No 2) N. di incontri annui verbalizzati	1) Delibera aziendale di costituzione del tavolo nel 2022 2) Dal 2023 almeno 2 incontri annui (uno iniziale di programmazione annua e uno di chiusura)
	Azione Aziendale	Promuovere l'adesione dei Comuni alla rete dei Comuni Attivi	1) % di Comuni del territorio AULSS aderenti alla rete 2) Interventi di promozione della Carta dei Comuni Attivi	1) (N. di Comuni del territorio AULSS aderenti alla rete/ N. di Comuni del territorio AULSS)*100 2) N. interventi di promozione	1) 10% nel 2022 30% nel 2023 40% nel 2024 ≥ 50% nel 2025 2) Almeno 1 ogni anno
	Azione Aziendale	Fornire ai Comuni che aderiscono alla Rete strumenti per realizzare gli interventi richiesti dalla Carta	Strumenti forniti ai Comuni per realizzare gli interventi richiesti dalla Carta	N. di strumenti forniti ai Comuni per realizzare gli interventi richiesti dalla Carta	Almeno uno per ogni Comune che aderisce alla Carta
	Azione Aziendale	Monitoraggio e valutazione delle attività implementate dai Comuni.	% di comuni aderenti alla rete che hanno adottato almeno 1 attività motoria per tutte le fasce di età e/o una attività di rigenerazione urbana tra le pratiche raccomandate proposte	[N. Comuni che realizzano almeno 1 programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età(Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo / N. totale comuni]*100	20% nel 2023 35% nel 2024 50% nel 2025

	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Avviare azioni per sensibilizzare le donne di 65-74 anni sull'importanza dell'attività motoria nei contatti opportunistici (screening, MMG, farmacie, ambulatori nutrizionale, punti prelievi ecc.) (Azione equity oriented in integrazione con i Programmi PL11 e PL12)	1) % di comuni attivi che offrono almeno un programma per la pratica di attività motoria per le donne nella fascia di età 65-74 anni 2) Azioni/attività di promozione dell'attività motoria verso le donne fascia di età 65-74	1) (N. di comuni attivi che offrono almeno un programma per la pratica di attività motoria per le donne nella fascia di età 65-74 anni/N. di comuni attivi)*100 2) N. Azioni/attività di promozione dell'attività motoria verso le donne fascia di età 65-74	1) 20% nel 2023 35% nel 2024 50% nel 2025 2) Almeno 1 ogni anno
PP02_S.03	Diffusione e capillarizzazione della prescrizione dell'esercizio fisico e presa in carico del paziente con cronicità				
	Azione Aziendale	Attivare azioni di formazione locale a sostegno dei percorsi di integrazione della prescrizione dell'esercizio fisico	Percorsi di formazione locale a sostegno dei percorsi di integrazione della prescrizione dell'esercizio fisico	N. di percorsi di formazione locale a sostegno dei percorsi di integrazione della prescrizione dell'esercizio fisico	Almeno uno per ogni anno
	Azione Aziendale	Attivare azioni per aumentare l'offerta di Palestre della Salute nel territorio	1) Δ% annua Palestre della Salute presenti sul territorio AULSS 2) Azioni/attività di promozione dell PdS rivolta alle palestre del territorio	1) [(N. di Palestre della Salute presenti sul territorio AULSS - N. di Palestre della Salute presenti sul territorio AULSS-1)/ di Palestre della Salute presenti sul territorio AULSS-1]*100 2) N. Azioni/attività di promozione dell PdS rivolta alle palestre del territorio	1)+30% annuo 2) Almeno 1 all'anno

* L'obiettivo è raggiunto se tra il personale sanitario partecipante vi è la presenza nella stessa edizione del corso delle seguenti figure professionali: MMG, PLS, personale ospedaliero, personale del territorio.

PP03	Luoghi di lavoro che promuovono salute
-------------	---

Referente aziendale:

- Gabriella Tognetto –Assistente Sanitaria
- Servizio di appartenenza: U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL)
 - Indirizzo: AULSS 7 – Centro Sanitario Polifunzionale - Via Boldrini 1 - Thiene (VI)
 - e- mail: gabriella.tognetto@aulss7.veneto.it
 - tel: 0445 389198

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP02 Comunità attive	Roberta Donà	Servizio Prevenzione delle Malattie Croniche non trasmissibili e Promozione della Salute
PP04 Dipendenze	Giovanni Greco	SER.D
PP05 Sicurezza negli ambienti di vita	Gabriella Tognetto	SPISAL

Declinazione aziendale del programma**Introduzione**

Il programma ha la finalità di promuovere la salute negli ambienti di lavoro, focalizzandosi sulla prevenzione dei fattori di rischio delle malattie croniche e degenerative secondo il modello Workplace Health Promotion (WHP) raccomandato dall'OMS.

I principali fattori di rischio su cui agisce il programma non sono strettamente correlati all'attività lavorativa ma sono fattori di rischio generali che si ripercuotono poi sul tasso di infortuni sul lavoro e sull'assenza dal lavoro per giornate di malattia che interferiscono sulla produttività.

Il programma agisce sui principali ambiti dell'alimentazione, del tabagismo, dell'attività fisica e delle dipendenze coinvolgendo i datori di lavoro, i medici competenti e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

In passato, l'AULSS 7 ha portato avanti iniziative rivolte alla popolazione anche in ambito lavorativo focalizzandosi sulla promozione dell'attività fisica in contrasto alla sedentarietà ("Settimana della mobilità sostenibile", dal 2014 al 2018; iniziativa "In bici e al lavoro", dal 2016 al 2019, all'interno del più ampio progetto "Guadagnare Salute"), ma anche sulla formazione dei medici competenti, che svolgono il ruolo cruciale di promozione della salute all'interno degli ambienti di lavoro come anche indicato dal DLgs 81/2008

(Evento FAD “Le competenze professionali del medico competente nel supporto al cambiamento negli stili di vita e a rischio” del 2017).

Azioni del programma

Il programma ha come obiettivo principale il miglioramento degli stili di vita dei lavoratori e agirà attraverso la promozione di comportamenti virtuosi nei singoli individui focalizzandosi sui principali fattori di rischio per le malattie croniche non trasmissibili, in particolare sull'alimentazione.

A livello “Regionale” è previsto che:

- siano progettati e predisposti gli strumenti e gli elementi organizzativi per l'avvio progressivo di iniziative di marketing sociale finalizzate a promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute negli ambienti di vita e di lavoro (PP03_C01)
- sia predisposto, realizzato e in seguito monitorato e valutato nella sua realizzazione un accordo per la workplace health promotion (PP03_I.01)
- sia realizzato un corso di formazione per medici competenti focalizzato sul counseling breve nel luogo di lavoro (PP03_F.01_E)
- siano implementati per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione collettiva (PP03_S.05).

A livello “locale” le azioni, assegnate principalmente a personale dei Servizi SIAN e SPISAL del Dipartimento di Prevenzione, prevedono che:

- siano diffuse nel territorio le campagne di comunicazione regionale in tema di marketing sociale con particolare attenzione al contrasto al tabagismo e all'abuso di alcool, alla lotta alla sedentarietà (PP03_C01) e alla formazione per medici competenti (PP03_F.01_E);
- in ambito di ristorazione collettiva e qualità nutrizionale, è previsto vengano attuate le seguenti azioni:
 - o promozione e diffusione del Portale Regionale Ricettario 2.0 per la possibilità di produrre in modo guidato dei menù sani e bilanciati
 - o promozione e diffusione del Portale Ecce Cibus per il monitoraggio e la gestione delle eccedenze alimentari quale strumento a supporto della lotta alle disuguaglianze in salute
 - o promozione e diffusione delle Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale;
 - o attivazione dei percorsi di formazione tra gli addetti alla ristorazione, con particolare riferimento alle Linee di indirizzo regionali e al ricettario specifico per setting, oltre che alla corretta applicazione del Regolamento CE 1169 per la gestione degli allergeni, a tutela della salute dei soggetti allergici e intolleranti (PP03_S.05).

Le azioni saranno svolte tenendo conto dei principi di:

- *Intersectorialità*, attraverso almeno un accordo intersettoriale per promuovere un'azione dei datori di lavoro nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti
- *Formazione*, realizzando almeno un percorso formativo validato finalizzato alla formazione dei medici competenti al counseling breve;
- *Comunicazione*, attraverso la produzione e la diffusione negli ambienti di lavoro di materiale informativo inerente le iniziative intraprese;
- *Equità*, concordando obiettivi per contrastare le iniquità con gli stakeholder.

Interazioni e sinergie con gli altri programmi del piano di prevenzione aziendale

L'attuazione delle azioni del programma avverrà tramite l'interazione con altri programmi previsti dal PRP, ed in particolar modo con i seguenti:

- PP1 "Scuole che promuovono salute", focalizzando l'attenzione sulla salute e la sicurezza sul lavoro di tutti i componenti della comunità scolastica;
- PP2 "Comunità attive", con l'obiettivo di promuovere uno stile di vita sano a 360°, anche in ambiti esterni a quello lavorativo;
- PP4 "Dipendenze", per promuovere nel lavoratore uno stile di vita sano e libero da ogni forma di dipendenza (ad esempio alcool, sostanze psicotrope, etc.);
- PP5 "Sicurezza negli ambienti di vita", agendo in particolare sui comportamenti a rischio sia negli ambienti di vita sia nelle strade;
- PP6 "Piano Mirato di Prevenzione"/ "P7 Prevenzione in Edilizia e Agricoltura"/ "PP8 Prevenzione del Rischio Cancerogeno Professionale, delle Patologie Professionali dell'Apparato Muscolo-Scheletrico e del Rischio Correlato al Lavoro", agendo sull'individuo nell'ottica "total worker health" focalizzata non solo sui rischi specifici correlati all'attività lavorativa ma anche su quelli presenti in altri ambiti;
- PP9 "Ambiente, Clima e Salute", con l'obiettivo di rafforzare le competenze in ambito di valutazione e gestione del rischio chimico.

	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP03_ C01	Progettazione di iniziative per il marketing sociale					
	Azione Aziendale	Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali		X	X	X
PP03_S.05	Ristorazione collettiva sociale per il miglioramento della qualità nutrizionale					
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ricettario 2.0 per la gestione del ricettario	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ecce Cibus per il monitoraggio delle eccedenze alimentari nel territorio veneto	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione delle Linee d'indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione	X	X	X	X

Indicatori

	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP03_ C01	Progettazione di iniziative per il marketing sociale				
	Azione Aziendale	Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio	Distribuzione/divulgazione del prodotto di comunicazione predisposto dalla Regione	Si/No	Si per ogni anno
PP03_F01_E	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	numero di percorsi formativi regionali a cui la AUSS ha partecipato	Numero di percorsi	Partecipazione ad almeno 3 percorsi formativi dal 2022-2025
PP03_S.05	Ristorazione collettiva sociale per il miglioramento della qualità nutrizionale				
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ricettario 2.0 per la gestione del ricettario	Diffusione e promozione Portale Ricettario 2.0 per la gestione del ricettario	Si/No	Si per ogni anno
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ecce Cibus per il monitoraggio delle eccedenze alimentari nel territorio veneto	Diffusione e promozione Portale Ecce Cibus per il monitoraggio delle eccedenze alimentari nel territorio veneto	Si/No	Si per ogni anno
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione delle Linee d'indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale	Diffusione e promozione delle Linee d'indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale	Si/No	Si per ogni anno
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	numero di percorsi formativi regionali a cui la AUSS ha partecipato	Numero di percorsi	Partecipazione ad almeno 3 percorsi formativi dal 2022-2025
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione	N. di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione	Numero di percorsi	Almeno uno per ogni anno

Piano Regionale Prevenzione 2020-2025
SCHEDA ATTUAZIONE LOCALE DEL PROGRAMMA

PP04	Dipendenze
-------------	-------------------

Referente aziendale:

- Giovanni Greco - Medico Direttore U.O.C. Dipartimento delle Dipendenze
- Servizio di appartenenza: U.O.C. Servizio Dipendenze (Ser.D)
 - Indirizzo: AULSS 7 - via Cereria 14/B - Bassano del Grappa (VI)
 - E-mail: sertbassano@aulss7.veneto.it - giovanni.greco@aulss7.veneto.it
 - Tel: 0424 885407

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP01 Scuole che promuovono salute	Giorgio Dal Santo	Servizio delle Malattie croniche non trasmissibili e Promozione della Salute
PP02 Comunità attive	Roberta Donà	Servizio delle Malattie croniche non trasmissibili e Promozione della Salute
PP03 Promozione della salute in ambiente di lavoro	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP05 Sicurezza negli ambienti di vita	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP06 Piano mirato di prevenzione	Segio Grazian	SPISAL
PL11 Sistema integrato per contrasto dei determinanti della salute	Alice Pierobon	SISP
PL12 Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita	Emanuela De Stefani	SISP
PL13 Screening oncologici	Ciro Sannino	Programmi di Screening

Declinazione aziendale del programma

Introduzione

Nel corso degli anni il Dipartimento per le Dipendenze ha sviluppato diverse progettualità il cui obiettivo era ed è quello di ridurre i fattori di rischio e potenziare i fattori protettivi nell'ottica della promozione della salute. Le progettualità si sono svolte con la collaborazione dei Comuni e degli enti del privato sociale presenti nel territorio (Comunità Terapeutiche, Ass. ACAT e AA, altre realtà sociali).

I progetti di prevenzione attivati dal Dipartimento delle Dipendenze dell'AULSS 7 sono:

- "Capaci di Crescere", percorso formativo per insegnanti e genitori (Scuola Materna, Elementari e Medie), basato sulla metodologia della Life Skills Education per il potenziamento delle abilità di vita.
- "Spazi Comuni", esperienza di cittadinanza attiva per ragazzi a rischio di dispersione scolastica.
- "Freedom", percorso di promozione di stili di vita sani con coinvolgimento di insegnanti, genitori e studenti.
- "PEER", progetto di prevenzione di comportamenti a rischio, quali prevenzione del tabagismo, che prevede la formazione e coinvolgimento dei Peer Educators.
- "Gold One", progetto di prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmissibili, svolto in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione.
- "Scuola Aperta", progetto di prevenzione delle dipendenze e dei disturbi del comportamento con interventi svolti in ambito scolastico.
- "Comfort", spazio di accoglienza e ascolto per giovani (12 – 25 anni), genitori ed insegnanti.
- "Sunrise", progetto che offre punti di ascolto e consulenza presso gli istituti scolastici per la prevenzione del disagio giovanile.
- "Alcol e Guida", progetto per la prevenzione degli incidenti stradali con interventi nelle autoscuole e spot televisivi.
- "Stare al gioco", progetto di prevenzione alla dipendenza del Gioco d'azzardo patologico.
- "Percorsi di salute", progetto rivolto a persone già in carico al Ser.D., che prevede un percorso di prevenzione alle ricadute nell'uso di psicotropi con incontri tematici e un gruppo di cammino settimanale.

Azioni del programma

Il Programma Predefinito 04 Dipendenze agirà per promuovere stili di vita sani e ridurre l'insorgenza di comportamenti a rischio, attraverso tavoli di lavoro, formazioni specifiche intersettoriali, azioni di comunicazione e formazione alla popolazione, sulle comunità infantili, scolastiche e lavorative, assieme alle associazioni e amministrazioni locali.

La promozione della salute sarà sostenuta attraverso varie azioni con partner quali amministrazioni locali, ufficio scolastico provinciale, associazioni locali e privato sociale da individuare assieme con i vari servizi interessati al presente PRP 2020-25.

Lo stesso PRP sottolinea le linee traccianti della nuova Programmazione Regionale:

a) Consolidare i processi di intersettorialità a livello locale e sviluppare e mantenere reti che promuovano scelte favorevoli a comportamenti corretti per la salute;

- b) Implementazione dei sistemi di monitoraggio e comunicazione del Sistema Dipendenze, condivisione e diffusione delle pratiche raccomandate;
- c) Realizzazione di moduli formativi regionali e locali (European Drug prevention quality standards e EUPC Curriculum, Counseling motivazionale breve);
- d) Realizzazione di attività formative nelle autoscuole, rivolte a giovani iscritti ai corsi per conseguire la patente di guida.

Le azioni dovranno tendere a garantire l'equità degli interventi a favore di tutta la popolazione dell'AULSS 7 in modo da diminuire le disuguaglianze.

Le parole e le intenzioni scritte all'interno del PRP 2020-25 dovranno tradursi in azioni, sinergie, comunicazioni e collaborazione per giungere a promuovere comportamenti sani negli individui e nella comunità della AULSS 7.

Interazioni e sinergie con gli altri programmi del piano di prevenzione aziendale

Nell'attuazione delle azioni di questo programma (negli anni 2020 - 2025) si avrà cura di garantire l'interfaccia con gli altri programmi previsti dal PRP, ed in particolare con:

- *PP1 Scuole che promuovono salute*, l'integrazione con le comunità scolastiche di ogni ordine e grado, attraverso tavoli di lavoro e programmi/progetti predefiniti è indispensabile per attivare nella popolazione scolastica le Life Skills, definite dall'OMS come fattori protettivi e competenze utili alla vita e alle scelte di tutti i giorni.
- *PP02 Comunità attive*, promuovere l'attività fisica nella comunità, specie se di gruppo, è una buona pratica per attivare relazioni e stili di vita salutari.
- *PP03 Luoghi di lavoro che promuovono salute*, avendo cura di agire sui lavoratori nell'ottica del "total worker health", intervenendo anche sui rischi "multifattoriali" presenti negli ambienti di vita, promuovendo uno stile di vita sano a 360°.
- *PP05 Sicurezza negli ambienti di vita*, promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei fattori di rischio nei diversi contesti di vita permette di migliorare la sicurezza e la qualità di vita della persona.
- *PP06 Piano Mirato di Prevenzione*, programmare interventi di prevenzione rivolti alle fasce della popolazione maggiormente a rischio al fine di ridurre il numero di infortuni, incidenti su lavoro e malattie professionali.
- *PP07 Prevenzione in edilizia ed agricoltura - PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro*, il potenziamento della rete di collaborazione con i medici di medicina generale ed i medici del lavoro, permette di agire in modo preventivo sulla tutela del lavoratore e implementare le politiche aziendali di promozione del benessere del lavoratore stesso.
- *PP09 Ambiente, clima e salute*, implementare il modello della "Salute in tutte le politiche" per garantire lo sviluppo di buone pratiche di protezione ambientale e promozione della salute.
- *PL11 Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità*, promuovere la collaborazione di professionisti sanitari medici per aumentare la consapevolezza della persona rispetto ai propri bisogni di salute e fornire alla stessa indicazioni su come poter prevenire la trasmissione di malattie anche mediante le vaccinazioni.
- *PL12 Sistema integrato della salute nei primi 1000 giorni di vita*, aumentare le consapevolezze e conoscenze degli attori ed operatori coinvolti nella cura del neonato al fine di intervenire precocemente nelle situazioni a rischio.

- *PL13 Screening Oncologici*, aumentare la consapevolezza della persona rispetto al proprio stato di salute, anche mediante la fruizione del servizio di screening, consente una presa in carico precoce dei soggetti maggiormente a rischio.
- *PL14 Prevenzione delle malattie trasmissibili nel paziente fragile con particolare riferimento a quelle prevenibili con vaccinazione*, promuovere la collaborazione tra i professionisti sanitari per permettere un'azione preventiva sulle fasce della popolazione maggiormente a rischio è funzionale alla riduzione del danno ed alla trasmissione di malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV, Epatite B e C).

	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP04_I.01_E	Creazione e sviluppo del Sistema Veneto delle Dipendenze					
	Azione Aziendale	Stipula Accordi tra Dipartimento di Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Dipartimento Salute mentale (con atto ufficiale)	X	X	X	
	Azione Aziendale	Avvio e gestione di un tavolo di coordinamento aziendale per il sistema veneto dipendenze	X	X	X	X
PP04_F.01	Realizzazione di un modulo formativo congiunto a supporto della diffusione del Sistema Veneto Dipendenze					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X
PP04_F.02	Realizzazione di un modulo formativo EUROPEAN DRUG PREVENTION QUALITY STANDARDS E EUPC CURRICULUM					
	Azione Aziendale	Partecipazione al corso di formazione regionale	X			
PP04_F.03	Realizzazione di un modulo formativo sul counseling motivazionale breve					
	Azione Aziendale	Predisposizione di corsi di formazione sul counseling motivazionale breve	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali e locali	X	X	X	X
PP04_C.01	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione del programma Dipendenze e problemi correlati					
	Azione Aziendale	Diffusione degli strumenti APP e Sito specifici regionali	X	X	X	X
PP04_S.01	Attivazione di un sistema di monitoraggio regionale sui trend di consumo e modelli di intervento					
	Azione Aziendale	Inserimento dati richiesti a livello aziendale	X	X	X	X
PP04_S.02	Implementazione regionale del Progetto "SAFE NIGHT"					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di aggiornamento regionali	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Diffusione del Programma attraverso corsi di aggiornamento locali	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Attivazione dell'intervento nei luoghi del divertimento	X	X	X	X
PP04_S.03	Realizzazione di percorsi tra i servizi socio sanitari e centri regionali che si occupano di dipendenze e di stili di vita salutari					
	Azione Aziendale	Attivare percorsi integrati tra servizi socio sanitari e centri regionali		X	X	X
	Azione Aziendale	Inviare gli utenti		X	X	X
PP04_S.04	Implementazione regionale del Programma "DRIVE SAFE. ALCOL E GUIDA PER I NEOPATENTATI"					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di aggiornamento regionali	X	X	X	X

	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Azione Aziendale	Diffusione del Programma attraverso Organizzazione di corsi di aggiornamento locali al personale delle scuole guida	X	X	X	X
PP04_S.05	Adesione al documento regionale di pratiche raccomandate a scuola					
	Azione Aziendale	Adesione e diffusione del documento regionale di pratiche raccomandate a scuola	X	X	X	X
PP04_S.06	Realizzazione di un documento regionale pratiche raccomandate per le dipendenze					
	Azione Aziendale	Adesione e diffusione del documento regionale di pratiche raccomandate per le dipendenze	X	X	X	X

Indicatori

	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP04_I.01_E	Creazione e sviluppo del Sistema Veneto delle Dipendenze				
	Azione Aziendale	Stipula Accordi tra Dipartimento di Prevenzione, Dipartimenti Dipendenze, Dipartimento Salute mentale (con atto ufficiale)	Stipula Accordo	Si/No	Si entro il 2024
	Azione Aziendale	Avvio e gestione di un tavolo di coordinamento aziendale per il sistema veneto dipendenze	1) Istituzione tavolo di coordinamento 2) Incontri verbalizzati per la gestione delle attività del tavolo di coordinamento	1) Si/No 2) N. di incontri annui verbalizzati	1) Delibera aziendale di costituzione del tavolo nel 2022 2) Dal 2023 almeno 2 incontri annui (uno iniziale di programmazione annua e uno di chiusura)
PP04_F.01	Realizzazione di un modulo formativo congiunto a supporto della diffusione del Sistema Veneto Dipendenze				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	1) Partecipazione dell'AULSS al corso/i regionali 2) Numero di Dipartimenti dell'AULSS con cui l'AULSS ha partecipato al corso/i	1) Si/No 2) Numero	1) Si per ogni anno 2) Tutti 3 entro il 2025
PP04_F.02	Realizzazione di un modulo formativo EUROPEAN DRUG PREVENTION QUALITY STANDARDS E EUPC CURRICULUM				
	Azione Aziendale	Partecipazione al corso di formazione regionale	1) Partecipazione dell'AULSS al corso/i regionali 2) N. Dipartimenti dell'AULSS con cui l'AULSS ha partecipato al corso/i	1) Si/No 2) Numero di Dipartimenti con cui l'AULSS ha partecipato ai corsi	1) Si 2) Almeno 2 Dipartimenti
PP04_F.03	Realizzazione di un modulo formativo sul counseling motivazionale breve				

	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Predisposizione di corsi di formazione sul counseling motivazionale breve	N. di percorsi di formazione a livello locale per gli operatori sociosanitari	N. di percorsi di formazione a livello locale per gli operatori sociosanitari	Almeno uno per ogni anno
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali e locali	1) Partecipazione dell'AULSS al corso/i regionali 2) N. di Dipartimenti dell'AULSS con cui l'AULSS ha partecipato al corso/i	1) Si/No 2) Numero	1) Si per ogni anno 2) Tutti 3 entro il 2025
PP04_C.01	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione del programma Dipendenze e problemi correlati				
	Azione Aziendale	Diffusione degli strumenti APP e Sito specifici regionali	Diffusione degli strumenti APP e Sito specifici regionali	Si/No	Si per ogni anno
PP04_S.01	Attivazione di un sistema di monitoraggio regionale sui trend di consumo e modelli di intervento				
	Azione Aziendale	Inserimento dati richiesti a livello aziendale su piattaforma già esistente	Inserimento dati nella piattaforma	Si/No	Si per ogni anno
PP04_S.02	Implementazione regionale del Progetto "SAFE NIGHT"				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di aggiornamento regionali	Numero di Ulss che partecipano al corso annuale	Numero Ulss	100% ogni anno
	Azione Aziendale	Diffusione del Programma attraverso corsi di aggiornamento locali	N. corsi di aggiornamento locale sul Programma	Numero corsi	Almeno uno per ogni anno
	Azione Aziendale	Attivazione dell'intervento nei luoghi del divertimento	Attivazione dell'intervento nei luoghi del divertimento	Si/No	Si per ogni anno
PP04_S.03	Realizzazione di percorsi tra i servizi socio sanitari e centri regionali che si occupano di dipendenze e di stili di vita salutari				
	Azione Aziendale	Attivare percorsi integrati tra servizi socio sanitari e centri regionali	Attivazione dei percorsi integrati	Numero di percorsi attivati	Almeno 1 percorso integrato attivato entro il 2025

	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP04_S.04	Implementazione regionale del Programma "DRIVE SAFE. ALCOL E GUIDA PER I NEOPATENTATI"				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di aggiornamento regionali	Numero di Ulss che partecipano al corso annuale	Numero	100% ogni anno
	Azione Aziendale	Diffusione del Programma attraverso organizzazione di corsi di aggiornamento locali al personale delle scuole guida	N. corsi di aggiornamento locale sul Programma	Numero corsi	Almeno uno per ogni anno
PP04_S.05	Adesione al documento regionale di pratiche raccomandate a scuola				
	Azione Aziendale	Adesione e diffusione del documento regionale di pratiche raccomandate a scuola	Adesione e diffusione del documento regionale di pratiche raccomandate a scuola	Si/No	Si
PP04_S.06	Realizzazione di un documento regionale pratiche raccomandate per le dipendenze				
	Azione Aziendale	Adesione e diffusione del documento regionale di pratiche raccomandate per le dipendenze	Adesione e diffusione del documento regionale di pratiche raccomandate a scuola	Si/No	Si

PP05	Sicurezza negli ambienti di vita
-------------	---

Referente aziendale:

- Gabriella Tognetto – Assistente Sanitaria
- Servizio di appartenenza: U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL)
 - Indirizzo: AULSS 7 - Centro Sanitario Polifunzionale - via Boldrini 1 - Thiene (VI)
 - e- mail: gabriella.tognetto@aulss7.veneto.it
 - Tel. 0445 389198

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP01 Scuole che promuovono salute	Giorgio Dal santo	Servizio prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e Promozione della salute
PP02 Comunità attive	Roberta Donà	Servizio prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e Promozione della salute
PP03 Promozione della salute in ambiente di lavoro	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP04 Dipendenze	Giovanni Greco	SER.D
PP09 Ambiente clima e salute	Sonia Russo	SISP
PL11 Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità	Alice Pierobon	SISP
PL12 Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita	Emanuela De Stefani	SISP

Declinazione aziendale del programma

Introduzione

Il Programma si concentra sulla promozione della sicurezza domestica e stradale all'interno delle comunità, coinvolgendo tutte le realtà attive territoriali.

La sicurezza domestica e stradale è un bene di tutti e va promossa con un'azione integrata e trasversale tra tutti gli attori coinvolti (enti locali, istituzioni, associazioni di categoria, privato sociale, eccetera).

Gli interventi sono indirizzati alle fasce di popolazione maggiormente a rischio: età pediatrica, anziani e persone vulnerabili.

Alla luce di ciò, le azioni da porre in atto sono indirizzate a sensibilizzare la comunità a partire dai più piccoli, promuovendo una cultura della sicurezza fondata su una corretta percezione del rischio, che abbia come conseguenza l'adozione di comportamenti e accorgimenti finalizzati a prevenire gli incidenti domestici e stradali, attraverso apposite attività educative, informative e formative.

Per la sicurezza delle persone più anziane si pone attenzione particolare alla prevenzione delle cadute, per la quale è necessario agire su tutti i determinanti (ambiente domestico e spazi pubblici sicuri, programmi di attività fisica, corretto uso dei farmaci), anche attraverso la valutazione dell'appropriatezza prescrittiva (ad esempio la possibilità di sospendere la somministrazione di farmaci che hanno effetti sulle performance psicofisiche).

Tra le azioni del Piano, alcune sono rivolte alle persone che si prendono cura delle fasce di popolazione maggiormente a rischio di incidentalità, ad esempio genitori, care-giver, operatori sociosanitari.

Il programma di fatto investe in modo preponderante nella formazione, al fine di creare team multiprofessionali e multidisciplinari con conoscenze, abilità e motivazioni tali da farsi parte attiva nella prevenzione del rischio di incidenti domestici, fornendo consigli ed informazioni nelle occasioni opportunistiche di contatto con i cittadini.

Le attività già attuate nell'Azienda ULSS 7 sono:

- Baby bum - La vita cambia, cambia la casa
- Affy Fiutapericolo
- Klik fa Clak
- Percorsi Comuni
- Ci metto la faccia
- Argento Attivo

Azioni del programma

Le azioni di prevenzione previste nel Piano Regionale di Prevenzione, da attuarsi negli anni 2020 – 2025 e tradotte nelle specifiche schede del Piano Aziendale di Prevenzione, sono focalizzate sulle seguenti aree di intervento:

Advocacy: coordinamento e gestione della messa in rete di tutti gli attori coinvolti in questa tematica, attraverso attività di *advocacy* negli e tra gli enti territoriali al fine di promuovere politiche per la sicurezza della popolazione generale, in particolare delle fasce più deboli (bambini e anziani).

Formazione: adesione alla formazione regionale proposta agli operatori sociosanitari sulla sicurezza negli ambienti di vita e sui Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS); realizzazione di interventi educativi in ambito scolastico e nella comunità (scuola, circoli anziani, farmacie, scuole guida, ...).

Comunicazione: distribuzione/divulgazione del prodotto di comunicazione regionale relativo alle campagne di sensibilizzazione alla popolazione; aggiornamento sistematico dei siti locali e diffusione di informazioni sulle esposizioni agli agenti chimici in ambito domestico; diffusione delle pratiche raccomandate e comunicazione sistematica dei dati relativi alla sicurezza negli ambienti di vita attraverso il sito "Vivo in sicurezza", canali social e tv a circuito chiuso.

Equità: formazione ai docenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) inerente moduli sull'accesso ai servizi socio sanitari del SSN e sulla sensibilizzazione sui rischi connessi agli incidenti domestici e stradali nei percorsi di istruzione per adulti stranieri gestiti dai CPIA.

Il PP05 Sicurezza negli ambienti di vita prevede una serie di azioni sintetizzate nelle tabelle seguenti e da compiersi:

a livello "Regionale"

- PP05_I.01 Costituzione di un tavolo di coordinamento regionale e accordi locali sulla sicurezza negli ambienti di vita
- PP05_F.01 Formazione per gli operatori socio-sanitari sulla sicurezza negli ambienti di vita in età pediatrica
- PP05_F.02 Formazione per gli operatori socio-sanitari sulla sicurezza negli ambienti di vita nella terza età e nei soggetti fragili
- PP05_F.03 Formazione degli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione per la promozione dei Piani Urbani di mobilità sostenibile (PUMS)
- PP05_C.01 Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione del programma Sicurezza negli ambienti di vita
- PP05_C.02 Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per migliorare le conoscenze sulla prevenzione delle esposizioni degli agenti chimici in ambito domestico
- PP05_C.03 Promozione della settimana della mobilità sostenibile
- PP05_S.01 Attività di counseling nei contatti opportunistici per persone anziane e fragili
- PP05_S.02 Partecipazione dei Dipartimenti di Prevenzione nella definizione di PUMS (Piani Urbani di Mobilità Sostenibile) dei Comuni
- PP05_S.03_E Promozione della sicurezza negli ambienti di vita - corsi di istruzione per adulti
- PP05_S.04 Attivazione di un sistema integrato di dati sugli incidenti domestici

a livello "aziendale"

- PP05_I.01
 - Stipula di Almeno un accordo entro il 2025 (con atto ufficiale)
 - Delibera aziendale di costituzione del tavolo di coordinamento aziendale nel 2022.
Dal 2023 almeno 2 incontri annui
- PP05_F.01 Adesione di almeno il 50% del Personale al percorso di formazione regionale
- PP05_F.02 Adesione di almeno il 50% del Personale al percorso di formazione regionale
- PP05_F.03 Partecipazione del Personale individuato dell'AULSS al corso annuale
- PP05_C.01 Aggiornamento sistematico e continuativo dei siti aziendali per ogni anno di valenza del PRP
Diffusione degli strumenti APP e Sito specifici regionali per ogni anno di valenza del PRP
- PP05_C.02 Distribuzione/divulgazione del prodotto di comunicazione predisposto dalla Regione per ogni anno di valenza del PRP
- PP05_C.03 Diffusione degli strumenti prodotti a livello regionale per ogni anno di valenza del PRP
- PP05_S.01 Consiglio e distribuzione di materiale informativo nell'ambito della sicurezza negli ambienti di vita nei contatti opportunistici
- PP05_S.02 n. di PUMS nei quali l'Azienda AULSS ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS: 30% entro il 2023, 80% entro il 2025
- PP05_S.03_E Corsi a cui l'AULSS ha partecipato tra i formatori: almeno uno per ogni anno
- PP05_S.04 Contribuire alla diffusione dei dati

Interazioni e sinergie con gli altri programmi del piano di prevenzione aziendale

Nell'attuazione delle azioni di questo programma si avrà cura di garantire l'interfaccia con gli altri programmi previsti dal PRP, ed in particolare con:

- *PP01 Scuole che promuovono salute*
interventi di sensibilizzazione sulla sicurezza per la prevenzione degli incidenti domestici e stradali nella scuola
- *PP02 Comunità attive*
promuovere l'attività motoria quale azione volta a ridurre il rischio di incidente domestico

- *PP03 Promozione della salute in ambiente di lavoro*
Incentivare i lavoratori, ove possibile, a privilegiare ed adottare l'abitudine di compiere tragitti a piedi o in bicicletta nei trasferimenti quotidiani
- *PP04 Dipendenze*
interventi relativi alla sensibilizzazione sulla sicurezza per la prevenzione degli incidenti stradali
- *PP09 Ambiente clima e salute*
Promuovere l'applicazione di un approccio One Health per garantire l'attuazione di programmi sostenibili di protezione ambientale e di promozione della salute
- *PL11 Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità*
Coinvolgere in modo trasversale i servizi di interesse sanitari e sociali per il contrasto del fenomeno nella comunità
- *PL12 Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita*
interventi relativi alla sensibilizzazione sulla sicurezza per la prevenzione degli incidenti domestici e stradali per quanto concerne la prima infanzia

	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP05_I.01	Costituzione di un tavolo di coordinamento regionale e accordi locali sulla sicurezza negli ambienti di vita					
	Azione Aziendale	Stipula di accordi a livello locale con i diversi settori di vita coinvolti sulla sicurezza domestica e stradale (con atto ufficiale)	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Avvio e gestione di un tavolo di coordinamento aziendale sulla sicurezza negli ambienti di vita (con atto ufficiale)	X	X	X	X
PP05_F.01	Formazione sulla sicurezza negli ambienti di vita in età pediatrica					
	Azione Aziendale	Partecipazione al corso di formazione regionale	X	X	X	X
PP05_F.02	Formazione per gli operatori socio-sanitari sulla sicurezza negli ambienti di vita nella terza età nei soggetti fragili					
	Azione Aziendale	Partecipazione al corso di formazione regionale	X	X	X	X
PP05_F.03	Formazione degli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione per la promozione dei Piani Urbani di mobilità sostenibile (PUMS)					
	Azione Aziendale	Partecipazione al corso di formazione regionale	X			
PP05_C.01	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione del programma Sicurezza negli ambienti di vita					
	Azione Aziendale	Aggiornamento sistematico dei siti locali	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Diffusione degli strumenti APP e Sito specifici regionali	X	X	X	X
PP05_C.02	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per migliorare le conoscenze sulla prevenzione delle esposizioni degli agenti chimici in ambito domestico					
	Azione Aziendale	Diffusione delle informazioni a livello aziendale	X	X	X	X
PP05_C.03	Promozione della settimana della mobilità sostenibile					
	Azione Aziendale	Promozione della settimana della mobilità sostenibile - nei Comuni, nelle Scuole, nel mondo del lavoro - in un'ottica di integrazione con le azioni realizzate a livello regionale, es. la giornata nazionale bike to work, pedibus, 1 km al giorno, ecc.	X	X	X	X
PP05_S.01	Attività di counseling nei contatti opportunistici per persone anziane e fragili					

	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Azione Aziendale	Consiglio e distribuzione di materiale informativo nell'ambito della sicurezza negli ambienti di vita nei contatti opportunistici, quali visite di accertamento per l'invalidità presso le Commissioni invalidi ULSS, richiesta di contrassegno per la circolazione e la sosta in caso di invalidità, presso gli ambulatori di Medicina Pubblica, presa in carico da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD), visite fisiatriche, ortopediche e trattamenti fisioterapici ambulatoriali nelle persone con difficoltà deambulatorie, utenti dei centri diurni ULSS/cooperative per persone disabili, utenti dei servizi Disabilità ULSS	X	X	X	X
PP05_S.02	Partecipazione dei Dipartimenti di Prevenzione nella definizione di PUMS dei Comuni					
	Azione Aziendale	Partecipazione nella definizione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni		X	X	X
PP05_S.03_E	Promozione della sicurezza negli ambienti di vita - corsi di istruzione per adulti					
	Azione Aziendale	Partecipazione alla formazione nei CPIA territoriali	X	X	X	X

Indicatori

	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP05_I.01	Costituzione di un tavolo di coordinamento regionale e accordi locali sulla sicurezza negli ambienti di vita				
	Azione Aziendale	Stipula di accordi a livello locale con i diversi settori di vita coinvolti sulla sicurezza domestica e stradale (con atto ufficiale)	Stipula di accordi	Si/No	Almeno un accordo entro il 2025
	Azione Aziendale	Avvio e gestione di un tavolo di coordinamento aziendale sulla sicurezza negli ambienti di vita (con atto ufficiale)	1) Istituzione tavolo di coordinamento 2) Incontri verbalizzati per la gestione delle attività del tavolo di coordinamento	1) Si/No 2) N. di incontri annui verbalizzati	1) Delibera aziendale di costituzione del tavolo nel 2022 2) Dal 2023 almeno 2 incontri annui (uno iniziale di programmazione annua e uno di chiusura)
PP05_F.01	Formazione sulla sicurezza negli ambienti di vita in età pediatrica				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	% Personale sanitario* formato	(N. Personale sanitario partecipante/ N. totale personale sanitario)*100	Almeno il 50% entro il 2025
PP05_F.02	Formazione per gli operatori socio-sanitari sulla sicurezza negli ambienti di vita nella terza età nei soggetti fragili				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	% Personale sanitario* formato	(N. Personale sanitario partecipante/ N. totale personale sanitario)*100	Almeno il 50% entro il 2025
PP05_F.03	Formazione degli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione per la promozione dei Piani Urbani di mobilità sostenibile (PUMS)				
	Azione Aziendale	Partecipazione al corso di formazione regionale	Numero di Ulss che partecipano al corso annuale	Numero	100% ogni anno
PP05_C.01	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione del programma Sicurezza negli ambienti di vita				

	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Aggiornamento sistematico dei siti locali	Aggiornamento sistematico dei siti locali	Si/No	Si per ogni anno
	Azione Aziendale	Diffusione degli strumenti APP e Sito specifici regionali	Diffusione degli strumenti APP e Sito specifici regionali	Si/No	Si per ogni anno
PP05_C.02	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per migliorare le conoscenze sulla prevenzione delle esposizioni agli agenti chimici in ambito domestico				
	Azione Aziendale	Diffusione delle informazioni a livello aziendale	Distribuzione/divulgazione del prodotto di comunicazione predisposto dalla Regione	Si/No	Si per ogni anno
PP05_C.03	Promozione della settimana della mobilità sostenibile				
	Azione Aziendale	Promozione della settimana della mobilità sostenibile - nei Comuni, nelle Scuole, nel mondo del lavoro - in un'ottica di integrazione con le azioni realizzate a livello regionale, es. la giornata nazionale bike to work, pedibus, 1 km al giorno, ecc.	Diffusione degli strumenti prodotti a livello regionale	Si/No	Si per ogni anno
PP05_S.02	Partecipazione dei Dipartimenti di Prevenzione nelle definizioni di PUMS dei Comuni				
	Azione Aziendale	Partecipazione nella definizione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) dei Comuni	Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS)	N. di PUMS nei quali l'Azienda Ulss ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS	30% entro il 2023 80% entro il 2025
PP05_S.03_E	Promozione della sicurezza negli ambienti di vita - corsi di istruzione per adulti				
	Azione Aziendale	Partecipazione alla formazione nei CPIA territoriali	Corsi a cui l'AULSS ha partecipato tra i formatori	N. corsi	Almeno uno per ogni anno

* L'obiettivo è raggiunto se tra il personale sanitario partecipante vi è la presenza contemporanea delle seguenti figure professionali: MMG, PLS, personale ospedaliero, personale del territorio.

PP06	Piano mirato di prevenzione
-------------	------------------------------------

Referente aziendale:

- Sergio Grazian – Tecnico della Prevenzione
- Servizio di appartenenza: U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)
 - Indirizzo: AULSS 7 - Centro Sanitario Polifunzionale - via Boldrini 1 - Thiene (VI)
 - E-mail: sergio.grazian@aulss7.veneto.it
 - Tel: 0445 389167

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP03 Luoghi di lavoro che promuovono salute	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura	Vaccari Liviano	SPISAL

Declinazione aziendale del programma**Introduzione**

Il Piano Mirato di Prevenzione è una metodologia di azione che coniuga la promozione di buone pratiche con l'attività di vigilanza ed assistenza e si configura come uno strumento territoriale partecipativo in grado di garantire trasparenza, equità ed uniformità dell'azione degli SPISAL.

Esso si articola principalmente in 3 fasi:

Fase di assistenza:

- Progettazione condivisa con aziende del territorio e le loro associazioni datoriali e sindacali
- Predisposizione di manuali di approccio al rischio e delle relative check-list
- Individuazione delle aziende a coinvolgere e Informazione e formazione delle loro figure aziendali

Fase di vigilanza:

- Autovalutazione del rischio da parte delle aziende

- Vigilanza nelle aziende, a campione, da parte degli SPISAL

Fase di valutazione di efficacia:

- Raccolta delle buone pratiche o misure di miglioramento adottate
- Restituzione dei risultati e/o di buone prassi

Tale metodologia di intervento, seppure non così nel dettaglio delineata, è già da tempo adottata dallo SPISAL dell'AULSS 7, con interventi nei seguenti comparti produttivi/fattori di rischio:

- METALMECCANICA – Anno 2006
- LA VALUTAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER LA SICUREZZA - Anni 2007 – 2008
- FONDERIE E GALVANICHE – Anno 2015
- FALEGNAMERIE – Anno 2016
- VIABILITA' SICURA – Anno 2017
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI – Anno 2018
- CANCEROGENI (comparti legno, saldatura acciai e galvanica) – 2019
- LOGISTICA – Anno 2021

Azioni del programma

Sono attualmente in via di definizione almeno tre settori produttivi nei quali progettare e sviluppare i Piani Mirati di Prevenzione (PMP), che saranno individuati e condivisi nell'ambito del Comitato Regionale di Coordinamento in settori diversi da comparti Edilizia e Agricoltura.

Lo SPISAL dell'AULSS 7, tenendo conto delle realtà locali caratterizzate da un comparto manifatturiero diffuso e composto principalmente da micro e piccole aziende, ha proposto alla Direzione Regionale per la Prevenzione in data 18.03.2022 di sviluppare Piani Mirati relativi a:

- *Logistica*, per la prevenzione del rischio infortunistico da movimentazione materiali e merci, un rischio proprio del settore e trasversale a moltissime aziende di vari settori;
- *Metalmeccanica*, per la prevenzione del rischio antinfortunistico in particolare legato a macchine ed attrezzature (seguendo l'esperienza dello Spisal di Treviso);
- *Rischio di tipo igienistico* scelto in interfaccia con il PP8 (rischio cancerogeno, rischio da MMC)

I PMP previsti dall'attuale Piano Regionale delle Prevenzione saranno sviluppati tenendo conto dei seguenti obiettivi ed indicatori:

Intersectorialità: Sarà garantita dal confronto con le parti sociali e datoriali all'interno dei Comitati Regionali di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08 con almeno 2 incontri all'anno.

Formazione: Saranno organizzate dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica specifiche iniziative di formazione rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali di prevenzione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio;

Comunicazione: Sarà prodotto almeno un report annuale sulle attività svolte ed i risultati raggiunti con diffusione delle "buone prassi" adottate dalle aziende;

Equità: Sarà valutato, annualmente, l'impatto delle azioni del Piano sulle disuguaglianze di salute in relazione ad aree/gruppi a più alto rischio di esposizione o vulnerabilità, con conseguente adeguamento dell'intervento.

Il programma di intervento del PMP, che prevedono le 3 differenti fasi citate in Introduzione, prevede una serie di azioni sintetizzate nelle tabelle seguenti e da compiersi a:

livello “Regionale” e quindi curate dal Referente del Programma individuato nel dott. Giacomo Marchesan presso la Direzione Regionale per la Prevenzione:

- PP06_F.01 Realizzazione di percorsi formativi sulle metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio
- PP06_S.01 Progettazione, realizzazione e successivo aggiornamento di un manuale di pratiche raccomandate relativo all’approccio sistemico del rischio
- PP06_S.02 Programmazione di almeno due incontri del Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08 per la condivisione sistematica degli obiettivi territoriali e degli strumenti impiegati in coerenza con gli obiettivi strategici regionali e con gli indirizzi nazionali con redazione di appositi verbali
- PP06_S.03 Progettazione di almeno 3 Piani Mirati di Prevenzione su comparti diversi da Edilizia e Agricoltura

livello “Locale”, ed assegnate principalmente agli operatori dello SPISAL.

- PP06_F.01 Partecipazione ad almeno 3 percorsi formativi dal 2022 al 2025 sulle metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio
- PP06_S.03 Attuazione delle azioni previste a livello locale dai singoli PMP

Nell’attuazione di tali azioni si avrà cura di garantire l’interfaccia con gli altri programmi previsti dal PRP, ed in particolare con i:

- *PP3 Luoghi di lavoro che promuovono salute*, avendo cura di agire sui lavoratori nell’ottica del “total worker health” intervenendo anche sui rischi “multifattoriali” presenti negli ambienti di vita, promuovendo uno stile di vita sano a 360°,
- *PP7 Prevenzione in edilizia ed agricoltura*, anch’essi Piani Mirati di Prevenzione specifici per il settore agricolo ed edile avendo cura di garantire equità negli interventi garantendo il raggiungimento dei medesi obiettivi di assistenza, empowerment e formazione sempre nell’ottica della salute globale del lavoratore.
- *PP9 Ambiente, clima e salute*, con l’obiettivo di programmare, realizzare e documentare attività in materia di sicurezza nell’utilizzo delle sostanze presenti nei luoghi di lavoro al fine di rafforzare le competenze in materia di valutazione e gestione del rischio chimico.

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP06_F.01	Realizzazione di percorsi formativi sulle metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X

Indicatori

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP06_F.01	Realizzazione di percorsi formativi sulle metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	numero di percorsi formativi regionali a cui la AUSS ha partecipato	Numero di percorsi	Partecipazione ad almeno 3 percorsi formativi dal 2022-2025

PP07	Prevenzione in edilizia e agricoltura
-------------	--

Referente aziendale:

- Liviano Vaccari – Tecnico della Prevenzione
- Servizio di appartenenza: U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)
 - Indirizzo: AULSS 7 - Dipartimento di prevenzione - via Cereria 15 - Bassano del Grappa (VI)
 - e- mail: liviano.vaccari@aulss7.veneto.it
 - tel.: 0424 885532

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP01 Scuole che promuovono la salute	Giorgio Dal Santo	Servizio di Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
PP03 Luoghi di lavoro che promuovono salute	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP04 Dipendenze	Giovanni Greco	SERT
PP05 Sicurezza negli ambienti di vita	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP06 Piano Mirato di Prevenzione	Sergio Grazian	SPISAL
PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscoloscheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	Lucia Pavanati	SPISAL

Declinazione aziendale del programma

Introduzione

L'attività di prevenzione del rischio infortunistico nei settori dell'Edilizia e Agricoltura da decenni rappresenta un obiettivo prioritario a livello nazionale e regionale perché questi settori produttivi sono quelli maggiormente interessati da infortuni mortali e gravissimi; in particolare in edilizia per caduta dall'alto, seppellimento e folgorazione, in agricoltura per ribaltamento del trattore o a causa di macchine e attrezzature.

Il Piano Prevenzione in Edilizia e Agricoltura si caratterizza per il suo sistema metodologico che cerca, attraverso alcune azioni mirate, di ridurre gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Attraverso la promozione di buone pratiche coniugate con l'attività di vigilanza ed assistenza ai diversi soggetti del mondo della prevenzione, il Piano di Prevenzione in Edilizia e Agricoltura diventa uno strumento a livello territoriale in grado di costituire sia un importante elemento partecipativo che fondamentale elemento per garantire trasparenza, equità ed uniformità dell'azione dello SPISAL sul territorio.

Azioni del programma

Il Piano di Prevenzione in Edilizia e Agricoltura nell'AULSS 7 da attuarsi negli anni 2020–2025 si articola principalmente in sei "aree di intervento":

1. Incontri Comitato di Coordinamento ex art. 7 D. Lgs. 81/2008

Dal 2022 sono previsti n. 2 incontri annuali, in occasione dei quali, la nostra AULSS (con le altre AULSS), di concerto con la Regione Veneto, verranno individuati i rischi o gli aspetti specifici presenti nel comparto dell'Edilizia e dell'Agricoltura per i quali sviluppare ed implementare i Piani Mirati di Prevenzione con particolare attenzione alle micro-piccole e medie imprese. Si provvederà poi a pubblicizzare sul sito aziendale le iniziative dei Piani, anche attraverso un'attività informativa e formativa sul campo.

2. Coinvolgimento nella realizzazione di un "Manuale di pratiche raccomandate", che conterrà tutte le esperienze che saranno poi affrontate negli anni successivi, relativo ad un approccio sistematico dei rischi in Edilizia ed Agricoltura. Tutto questo sarà in collaborazione con la Regione Veneto, le Associazioni dei Datori di Lavoro e dei Lavoratori, nonché con altre figure coinvolte nel mondo della prevenzione (Datori di lavoro, Lavoratori, RSPP, RLS, Medico competente, ...).

Si provvederà poi a diffondere tale Manuale attraverso i classici mezzi di informazione (tra cui il sito web aziendale).

Seguirà infine un Report annuale della vigilanza, controllo ed assistenza alle aziende edili ed agricole, così come da programmazione regionale.

3. Report annuale

Lo SPISAL, in collaborazione con Azienda Zero provvederà a raccogliere ed analizzare i dati relativi alla Sorveglianza sanitaria che arriveranno per via telematica ai sensi dell'art. 40 Allegato 3B. Ciò per consentire la produzione di un Report annuale e di proporre entro l'anno 2024 un nuovo modello di Allegato 3B.

4. Documento pratiche raccomandate

Con riferimento alla Sorveglianza sanitaria, lo SPISAL in collaborazione con gli altri SPISAL regionali e delle Associazioni dei Medici Competenti, parteciperà alla produzione di un documento di “Pratiche raccomandate” in modo da rendere più qualificata ed efficace la Sorveglianza sanitaria nei confronti dei lavoratori.

5. Formazione

Gli operatori SPISAL sono chiamati sia a partecipare agli eventi formativi organizzati a livello Regionale e sia a promuovere la partecipazione ad iniziative formative proposte nel territorio verso operatori del settore esterni al Servizio.

6. Vigilanza ed Assistenza

Per quanto concerne la Vigilanza, l'approccio metodologico correlato ai principali rischi presenti nei Cantieri edili ed in Agricoltura, è “rodato” da tempo, sulla base delle indicazioni di precedenti Piani specifici della Regione Veneto, con relativo monitoraggio periodico. È importante una condivisione tra i diversi Servizi in modo da garantire equità ed omogeneità di azioni, nonché ulteriore crescita di competenze professionali.

La vigilanza nei Cantieri edili sarà effettuata anche sulla base delle notifiche preliminari ricevute dai Committenti/Responsabili dei lavori e dalla consistenza dei lavori edili.

La vigilanza nelle Aziende agricole verrà svolta sulla base di elenchi aggiornati, forniti anche dai Servizi Veterinari.

Specifiche modulistica predisposta nel tempo da parte dello SPISAL AULSS 7 Pedemontana e suo continuo utilizzo, facilita e qualifica il lavoro. L'assistenza alle aziende, lavoratori ed agli altri soggetti, servizio molto importante e gradito, verrà fornita attraverso la più ampia disponibilità del personale.

Interazioni e sinergie con gli altri programmi del piano di prevenzione aziendale

Nell'attuazione delle azioni di questo programma si avrà cura di garantire l'interfaccia con gli altri programmi previsti dal PRP, ed in particolare con i:

- *PP01 Scuole che promuovono la salute / PP03 Luoghi di lavoro che promuovono salute*: attraverso interventi di informazione o progetti più articolati di promozione della salute mirati ai rischi dei settori agricolo e edile
- *PP04 Dipendenze*: attraverso in particolare ad interventi mirati al rischio legato al consumo di alcol
- *PP06 Piano mirato di prevenzione / PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro*: in relazione a interventi mirati anche al settore agricolo ed edile

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP07_F.01	Realizzazione di percorsi formativi/informativi specifici sui temi della sicurezza in edilizia ed agricoltura					
	Azione Aziendale	Partecipazione agli interventi di formazione e pubblicizzazione sul territorio delle iniziative informative/formative	X	X	X	X
PP07_S.03	Sorveglianza Sanitaria efficace in Edilizia e Agricoltura					
	Azione Aziendale	Produzione di un report relativo all'analisi dei dati riguardanti la sorveglianza sanitaria inviati dai medici competenti (Allegato 3B)	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Produzione documento pratiche raccomandate inerenti la SS	X			
PP07_S.04	Definizione Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia e Agricoltura					
	Azione Aziendale	Partecipazione alla realizzazione di un percorso formativo sui rischi e sulle pratiche raccomandate per la definizione e lotta ai rischi già individuati		X		
	Azione Aziendale	Partecipazione all'elaborazione di un documento regionale di pratiche raccomandate condivise e relativa scheda di autovalutazione, per ciascun rischio individuato	X			
PP07_S.05	Programma attività di vigilanza					
	Azione Aziendale	Redazione del report annuale delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle aziende agricole e edili, come da programmazione regionale	X	X	X	X
PP07_S.06_E	Aggiornamento, produzione e diffusione di materiale informativo e di pratiche raccomandate per l'approccio al rischio					
	Azione Aziendale	Partecipazione all'aggiornamento e progettazione di materiale informativo relativo a "singoli rischi/argomenti" e successiva diffusione	X	X	X	X

Indicatori

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP07_F.01	Realizzazione di percorsi formativi/informativi specifici sui temi della sicurezza in edilizia ed agricoltura				
	Azione Aziendale	Partecipazione agli interventi di formazione e pubblicizzazione sul territorio delle iniziative informative/formative	% annua di percorsi formativi regionali a cui la AUSS ha partecipato	Per ogni anno: (N.percorsi regionali a cui AULSS ha partecipato/N. percorsi formativi regionali attivati)*100	Per ogni anno 100%

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP07_S.03	Sorveglianza Sanitaria efficace in Edilizia e Agricoltura				
	Azione Aziendale	Produzione di un report relativo all'analisi dei dati riguardanti la sorveglianza sanitaria inviati dai medici competenti (Allegato 3B)	Report	Si/No	1 report per ogni anno
	Azione Aziendale	Partecipazione alla produzione di un documento regionale di pratiche raccomandate inerenti la SS	Documento	Si/No	1 documento entro il 2022
PP07_S.04	Definizione Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia e Agricoltura				
	Azione Aziendale	Partecipazione alla realizzazione di un percorso formativo sui rischi e sulle pratiche raccomandate per la definizione e lotta ai rischi già individuati	Partecipazione alla realizzazione di percorsi formativi	N. percorsi formativi alla quale ha contribuito la Aulss	Almeno 1 nel 2022 Almeno 1 nel 2023
	Azione Aziendale	Partecipazione all'elaborazione di un documento regionale di pratiche raccomandate condivise e relativa scheda di autovalutazione, per ciascun rischio individuato	Documento	Si/No	1 documento entro il 2022
PP07_S.05	Programma attività di vigilanza				
	Azione Aziendale	Redazione del report annuale delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle aziende agricole e edili, come da programmazione regionale	Report	Si/No	1 report per ogni anno
PP07_S.06_E	Aggiornamento, produzione e diffusione di materiale informativo e di pratiche raccomandate per l'approccio al rischio				
	Azione Aziendale	Partecipazione all'Aggiornamento e progettazione di materiale informativo relativo a "singoli rischi/argomenti" e successiva diffusione	Materiale informativo	si/no	1 documento per anno

PP08	Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
-------------	--

Referente aziendale:

- Lucia Pavanati – Medico Responsabile U.O.S. Medicina del Lavoro
- Servizio di appartenenza: U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL)
 - Indirizzo: AULSS 7 - Centro Sanitario Polifunzionale - Via Boldrini 1 - Thiene (VI)
 - e- mail: lucia.pavanati@aulss7.veneto.it
 - tel: 0445 389175

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP01 Scuole che promuovono salute	Giorgio Dal Santo	Servizio di Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
PP03 Promozione della salute negli ambienti di lavoro	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP04 Dipendenze	Greco Giovanni	SERD
PP05 Sicurezza negli Ambienti di vita	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP06 Piano Mirato di Prevenzione	Sergio Grazian	SPISAL
PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura	Vaccari Liviano	SPISAL
PP09 Ambiente, clima e salute	Sonia Russo	SISP
PL14 Prevenzione delle malattie non trasmissibili nel paziente fragile con particolare riferimento a quelle prevenibili con vaccinazione	Alessandra Dal Zotto	SISP

Declinazione aziendale del programma

Introduzione

Il programma di prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro, nella sua declinazione regionale si pone gli obiettivi di prevenire e favorire l'emersione delle malattie professionali da rischio cancerogeno professionale e da sovraccarico biomeccanico e migliorare il benessere organizzativo nelle aziende pubbliche e private.

Questi obiettivi sono particolarmente rilevanti considerando che:

- i tumori sono le malattie professionali più gravi e il loro riscontro è molto più basso del valore atteso (circa 4% di tutti i tumori): pertanto ai fini della prevenzione è necessaria una maggiore conoscenza dell'esposizione al rischio cancerogeno;
- le patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico rappresentano la maggioranza assoluta delle patologie professionali denunciate e riconosciute in Italia;
- lo stress lavoro-correlato è un rischio che si è accentuato in questi anni per i notevoli cambiamenti dell'organizzazione del lavoro, coinvolgendo un numero elevato di lavoratori; la valutazione dello stress al lavoro è legata anche all'attività di prevenzione delle molestie e aggressioni nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla sanità.

L'attività di prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro è già da tempo attuata dallo SPISAL, anche partecipando a programmazioni regionali, con interventi nei seguenti comparti produttivi e fattori di rischio:

Rischio cancerogeno

- indagine di comparto nelle Fonderie e Galvaniche – Anno 2015
- indagine di comparto nelle Falegnamerie – Anno 2016
- progetto regionale mappatura del rischio cancerogeno nei comparti lavorazione del legno, saldatura acciai inox galvanica in collaborazione con l'Università di Verona e Padova– Anno 2019

Rischio ergonomico

- valutazione del rischio ergonomico a seguito di segnalazioni di malattie professionali – Anno 2018 - 2022

Rischio stress lavoro correlato

- sportello di assistenza e ascolto sul mobbing per la valutazione dei casi di disagio lavorativo (art.6 della Legge Regionale n. 8 del 22/01/2010) - Anno 2012 – 2022
- valutazione del rischio stress in ambito scolastico in coordinamento con rete provinciale sicurezza delle scuole - Anno 2019

Azioni del programma

Tenendo conto delle realtà locali, le azioni di prevenzione che devono essere realizzate per dare attuazione a questo programma comprendono:

- *Rischio cancerogeno professionale*: con interventi di informazione per promuovere il riconoscimento del rischio cancerogeno negli ambienti di lavoro, con interventi mirati nei settori a rischio in modo da ridurre il più possibile l'esposizione dei lavoratori, migliorando le misure di prevenzione e protezione; monitorare l'esposizione dei lavoratori.

- *Patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico*: partendo da segnalazioni di malattie professionali o in relazione a piani mirati di prevenzione promuovere la riduzione del rischio ergonomico attraverso interventi sugli ambienti, sulle attrezzature e sulla organizzazione del lavoro
- *Rischio stress correlato al lavoro*: promuovere il benessere organizzativo del lavoro attraverso la valutazione del rischio stress con riferimento a settori specifici e ai casi di disagio valutati dallo sportello di assistenza e ascolto istituito presso lo SPISAL.

Questi interventi potranno avere particolare riferimento ai comparti produttivi individuati nei piani mirati di prevenzione (PP06) e nei comparti edilizia e agricoltura (PP07).

Le azioni previste dall'attuale Piano Regionale delle Prevenzione saranno sviluppate tenendo conto dei seguenti obiettivi ed indicatori:

Intersectorialità: Sarà garantita dal confronto con le parti sociali e datoriali all'interno dei Comitati Regionali di Coordinamento ex art. 7 D.Lgs 81/08 con almeno 2 incontri all'anno.

Formazione: promozione, realizzazione e partecipazione alle iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione: medici competenti, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro;

Comunicazione: partecipazione alla realizzazione, aggiornamento e diffusione regionale di buone pratiche e materiale documentale informativo, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder;

Equità: interventi per favorire la possibilità di lavoro di soggetti portatori di handicap o comunque con limitazioni dell'idoneità alla mansione, attraverso un miglioramento – adattamento ambientale e organizzativo del lavoro.

Il programma di Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico e del rischio stress lavoro correlato, prevede una serie di azioni sintetizzate nelle tabelle seguenti e da compiersi a:

livello "Regionale":

- PP08_OT02 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione
- PP08_OT03 Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione
- PP08_OT05 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo, anche tramite accordi inter istituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder
- PP08_OT06 Adozione dell'Health Equity Audit: un progetto che prevede la messa a punto e l'applicazione di metodi e strumenti per intervenire sulle disuguaglianze.

livello "Locale", ed assegnate principalmente agli operatori dello SPISAL.

- PP08_F.01 Partecipazione al programma formativo con i propri operatori di vari profili; pubblicizzazione delle iniziative formative nel territorio
- PP08_S.01 Attività mirate di prevenzione nell'ambito delle attività di vigilanza
- PP08_S.05 Produzione di un report relativo all'analisi dei dati riguardanti la sorveglianza sanitaria inviati dai medici competenti (Allegato 3B). Partecipazione alla produzione documento pratiche raccomandate inerenti la SS

Interazioni e sinergie con gli altri programmi del piano di prevenzione aziendale

Nell'attuazione di tali azioni si avrà cura di garantire l'interfaccia con gli altri programmi previsti dal PRP, ed in particolare con:

- PP01 Scuole che promuovono la salute / PP02 promozione della salute negli ambienti di lavoro: in questi due programmi possono essere comprese attività specifiche di prevenzione del rischio cancerogeno, ergonomico e stress lavoro correlato sia attraverso interventi formativi sia attraverso più articolati interventi di promozione della salute.
- PP06 Piano Mirato di Prevenzione / PP07 Prevenzione in Edilizia e Agricoltura: L'obiettivo è quello di programmare interventi di prevenzione in ragione delle esigenze dettate dalle evidenze epidemiologiche e dal contesto socio-occupazionale. Si intende inoltre migliorare le conoscenze espositive dei singoli lavoratori (anche degli ex esposti) e favorire la rete di collaborazione tra medici del lavoro dei servizi territoriali e ospedalieri e MMG. Tale collaborazione inoltre è necessaria per assicurare la sorveglianza sanitaria agli ex esposti a cancerogeni.
- PP09 Ambiente, Clima e Salute: I due macro obiettivi condividono la necessità di programmare, realizzare e documentare attività in materia di sicurezza chimica di cui al REACH/CLP (controllo, formazione, informazione e altre attività) favorendo sinergia/integrazione con attività su specifiche matrici (es. biocidi, fitosanitari, fertilizzanti, cosmetici, ecc.) presenti negli ambienti di lavoro, anche con il fine di rafforzare le competenze in materia di valutazione e gestione del rischio chimico.

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP08_F.01	Programma formativo sulle metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio					
	<i>Azione Aziendale</i>	Partecipazione al programma formativo con i propri operatori di vari profili; pubblicizzazione delle iniziative formative nel territorio	X	X	X	X
PP08_S.01	Definizione Piano Mirato per la prevenzione del Rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico, e del rischio stress correlato al lavoro					
	<i>Azione Aziendale</i>	Attività mirate di prevenzione nell'ambito delle attività di vigilanza		X	X	X
PP08_S.05	Sorveglianza Sanitaria (efficace)					
	<i>Azione Aziendale</i>	Produzione di un report relativo all'analisi dei dati riguardanti la sorveglianza sanitaria inviati dai medici competenti (Allegato 3B)	X	X	X	X
	<i>Azione Aziendale</i>	Partecipazione alla produzione documento pratiche raccomandate inerenti la SS	X			

Indicatori

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP08_F.01	Programma formativo sulle metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio				
	Azione Aziendale	Partecipazione al programma formativo con i propri operatori di vari profili; pubblicizzazione delle iniziative formative nel territorio	Numero di Ulss che partecipano al corso annuale	Numero	100% ogni anno
PP08_S.01	Definizione Piano Mirato per la prevenzione del Rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico, e del rischio stress correlato al lavoro				
	Azione Aziendale	Attività mirate di prevenzione nell'ambito delle attività di vigilanza	N. attività	N. attività	Almeno 1 a partire dal 2023
PP08_S.05	Sorveglianza Sanitaria (efficace)				
	Azione Aziendale	Produzione di un report relativo all'analisi dei dati riguardanti la sorveglianza sanitaria inviati dai medici competenti (Allegato 3B)	Report	Si/No	1 report per ogni anno
	Azione Aziendale	Partecipazione alla produzione di un documento regionale di pratiche raccomandate inerenti la SS	Documento	Si/No	1 documento entro il 2022

Piano Regionale Prevenzione 2020-2025
SCHEDA ATTUAZIONE LOCALE DEL PROGRAMMA

PP09	Ambiente, clima e salute
-------------	---------------------------------

Referente aziendale:

- Sonia Russo - Assistente Tecnico Chimico
- Servizio di appartenenza: U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
 - Indirizzo: AULSS 7 - Centro Sanitario Polifunzionale - Via Boldrini 1 - Thiene (VI)
 - E- mail: sonia.russo@aulss7.veneto.it
 - Tel: 0445 389521

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP01 Scuole che promuovono la salute	Giorgio dal Santo	Servizio di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
PP02 Comunità attive	Roberta Donà	Servizio di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
PP03 Luoghi di lavoro che promuovono la salute	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP05 Sicurezza negli ambienti di vita	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP06 Piano mirato di prevenzione	Sergio Grazian	SPISAL
PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura	Liviano Vaccari	SPISAL
PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale delle patologie professionali muscolo scheletriche e del rischio stress correlato al lavoro	Lucia Pavanati	SPISAL
PL11 Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità: in relazione agli aspetti di promozione di stili di vita eco-sostenibili	Alice Pierobon	SISP

Declinazione aziendale del programma

Introduzione

Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS è il nodo strategico chiamato ad attivare e guidare processi di collaborazione e di creazione di reti tra gli Enti, le Associazioni, le Strutture presenti nel territorio, i Servizi interni ed esterni all'Azienda, al fine di promuovere la tutela della salute e del benessere dei cittadini nel rispetto dello sviluppo sociale e produttivo.

Il Programma di prevenzione PP09 ha l'obiettivo di rafforzare l'advocacy del sistema sanitario nelle politiche di altri settori (ambiente, trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, istruzione) per intercettare e coniugare obiettivi di salute pubblica ed obiettivi di tutela ambientale, promuovendo il rafforzamento di competenze e consapevolezza di tutti gli attori della comunità sugli obiettivi di sostenibilità come individuati dall'Agenda 2030. In linea con gli obiettivi del PNP, il programma adotta i principi e le linee dell'equità, secondo il modello operativo Audit di Equità in Salute (HEA), che prevede le seguenti fasi: elaborazione del profilo di salute ed equità, identificazione di aree/gruppi a più alto rischio di esposizione o di vulnerabilità ai fattori di rischio, conseguente adeguamento/orientamento dell'intervento in termini di disegno e allocazione, valutazione di impatto sanitario (VIS).

A questo scopo si prevede di consolidare il processo che, a partire da una analisi di contesto, definisce piani di miglioramento che mirano allo stesso tempo:

- al rafforzamento degli strumenti per facilitare l'integrazione e la sinergia tra i servizi di prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale e le agenzie del Sistema Nazionale Protezione Ambiente;
- all'applicazione di strumenti a supporto delle amministrazioni per la valutazione e gestione degli impatti sulla salute correlati a interventi antropici;
- a interventi per il monitoraggio, per l'adattamento e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, di riduzione delle esposizioni ambientali indoor e outdoor e antropiche dannose per la salute, la creazione di contesti urbani favorevoli alla salute attraverso lo sviluppo della mobilità sostenibile e la creazione di aree verdi e spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili;
- attività di comunicazione per migliorare le conoscenze sui rischi per la salute derivanti dall'esposizione a fattori ambientali antropici e naturali e per orientare i cittadini verso scelte più salutari e ecosostenibili;
- promuovere l'applicazione di pratiche finalizzate al miglioramento della sostenibilità ambientale nelle filiere agro-zootecniche e nella gestione degli animali d'affezione.

Tale metodologia di intervento è già da tempo adottata dal SISP dell'AULSS 7.

Azioni del programma

Le azioni attraverso le quali si articola il programma predefinito PP09, sono le seguenti:

- PP09_I.02. Accordi o programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni, previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92;
- PP09_I.02. Tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/intersettoriali/interdisciplinari e reti regionali integrate ambiente e salute per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate sull'approccio One Health;

- PP09_S.03-E. Empowerment individuale e di comunità;
- PP09_F.01. Formazione e aggiornamento degli Operatori Sanitari e Sociosanitari;
- PP09_S.04. Attività di monitoraggio e governance in tema di rischio chimico (Regolamenti REACH e CLP) e impatto sulla salute pubblica (vis).

Interazioni e sinergie con gli altri programmi del piano di prevenzione aziendale

Nell'attuazione delle azioni di questo programma si avrà cura di garantire l'interfaccia con gli altri programmi previsti dal PRP, ed in particolare con:

- PP01 Scuole che promuovono la salute: obiettivo strategico trasversale condiviso 5.1 implementare il modello della "salute in tutte le politiche" secondo gli obiettivi integrati dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e promuovere l'applicazione di un approccio One Health per garantire l'attuazione di programmi sostenibili di protezione ambientale e di promozione della salute;
- PP02 Comunità attive: obiettivo strategico trasversale condiviso 5.1;
- PP03 Luoghi di lavoro che promuovono la salute obiettivi strategici trasversali condivisi 5.1 e 5.4 rafforzare nell'ambito delle attività concernenti gli ambienti di vita e di lavoro le competenze in materia di valutazione e gestione del rischio chimico;
- PP05 Sicurezza negli ambienti di vita obiettivi strategici trasversali condivisi 5.1 e 5.4;
- PP06 Piano mirato di prevenzione obiettivi strategici trasversali condivisi 5.4 e 5.3 programmare, realizzare e documentare attività in materia di sicurezza chimica di cui al REACH e CLP, favorendo sinergia e integrazione con attività su specifiche matrici, o su specifici ambiti, quali sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene negli ambienti di vita e sicurezza alimentare;
- PP07 Prevenzione in edilizia ed agricoltura obiettivi strategici trasversali condivisi 5.3, 5.4 e 5.7 promuovere e implementare le buone pratiche in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione/ricostruzione di edifici, anche in relazione al rischio chimico e al Radon;
- PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale delle patologie professionali muscolo scheletriche e del rischio stress correlato al lavoro obiettivi strategici trasversali condivisi 5.3 e 5.4;
- PL11 Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità: in relazione agli aspetti di promozione di stili di vita eco-sostenibili obiettivi strategici trasversali condivisi 5.1 e 5.4.

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP09_I.02	Progettazione, istituzione e attivazione di una rete regionale integrata Ambiente e Salute					
	Azione Aziendale	Attivazione della rete		X		
	Azione Aziendale	Partecipazione sistematica e attiva ai team multidisciplinari per i Piani Sicurezza Acqua e ai tavoli tecnici per le valutazioni di impatto sulla salute pubblica di piani, programmi e progetti nell'ambito di procedimenti di AIA, AUA, VIA, screening di VIA, VAS, VINCA	X	X	X	X
PP09_F.01	Realizzazione di un programma formativo intersettoriale su Ambiente, Clima e Salute					
	Azione Aziendale	Promozione della partecipazione del proprio personale al programma formativo	X	X	X	X
PP09_C.01	Realizzazione di interventi di comunicazione su Ambiente, Clima e Salute					
	Azione Aziendale	Promozione della partecipazione agli eventi e diffusione degli strumenti comunicativi sul proprio territorio	X	X	X	X
PP09_S.03_E	Promozione e diffusione delle strategie di Urban Health					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai Tavoli Tecnici Zonali del PTR	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Implementazione di almeno un percorso partecipato di rigenerazione urbana a scelta tra quelli proposti dal percorso regionale sull'Urban Health		X	X	X
	Azione Aziendale	Promozione di processi partecipativi e intersettoriali di rigenerazione urbana orientati all'equità		X	X	X
	Azione Aziendale	Partecipazione ad almeno un tavolo tecnico inter-istituzionale con altri Enti (es. Comuni, Città metropolitane, Province) per la pianificazione urbana, territoriale, della mobilità (es. definizione Piano Assetto del Territorio, definizione Piano Urbano Mobilità Sostenibile, definizione Regolamento Polizia Rurale)		X	X	X
	Azione Aziendale	Coordinamento dei Tavoli Tecnici intersettoriali aziendali per le Malattie trasmesse da vettori	X	X	X	X
PP09_S.04	Adozione e attuazione di un programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica					
	Azione Aziendale	Attuazione del programma di controllo	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Individuazione e formalizzazione di un team multidisciplinare incaricato di programmare e realizzare a livello aziendale interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversali agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato		X		

Indicatori

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP09_I.02	Progettazione, istituzione e attivazione di una rete regionale integrata Ambiente e Salute				
	Azione Aziendale	Attivazione della rete	Rete attivata	Si/No	Si entro il 2023
	Azione Aziendale	Partecipazione sistematica e attiva ai team multidisciplinari per i Piani Sicurezza Acqua e ai tavoli tecnici per le valutazioni di impatto sulla salute pubblica di piani, programmi e progetti nell'ambito di procedimenti di AIA, AUA, VIA, screening di VIA, VAS, VINCA	% partecipazione a incontri verbalizzati	(N. incontri a cui AULSS ha partecipato/N. di incontri di tavoli tecnici di cui AULSS è componente)*100	80% per ogni anno
PP09_F.01	Realizzazione di un programma formativo intersettoriale su Ambiente, Clima e Salute				
	Azione Aziendale	Promozione della partecipazione del proprio personale al programma formativo	% annua di percorsi formativi regionali a cui la AULSS ha partecipato	Per ogni anno: (N.percorsi regionali a cui AULSS ha partecipato/N. percorsi formativi regionali attivati)*100	Per ogni anno 100%
PP09_C.01	Realizzazione di interventi di comunicazione su Ambiente, Clima e Salute				
	Azione Aziendale	Promozione della partecipazione agli eventi e diffusione degli strumenti comunicativi sul proprio territorio	Strumenti comunicativi regionali diffusi sul territorio aziendale	N. Strumenti comunicativi regionali diffusi sul territorio aziendale	100% per ogni anno
PP09_S.03_E	Promozione e diffusione delle strategie di Urban Health				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai Tavoli Tecnici Zonali del PTR A	% partecipazione a incontri verbalizzati	(N. incontri a cui AULSS ha partecipato/N. di incontri di tavoli tecnici di cui AULSS è componente)*100	80% per ogni anno

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Implementazione di almeno un percorso partecipato di rigenerazione urbana a scelta tra quelli proposti dal percorso regionale sull'Urban Health	Percorso partecipato di rigenerazione urbana	N. percorso partecipato di rigenerazione urbana	Almeno 1 percorso tra quelli proposti ogni anno a partire dal 2023
	Azione Aziendale	Promozione di processi partecipativi e intersettoriali di rigenerazione urbana orientati all'equità	Spazi verdi collettivi fruibili alla cittadinanza (inclusi gruppi vulnerabili) a seguito di percorso partecipato	N. Spazi verdi collettivi fruibili alla cittadinanza (inclusi gruppi vulnerabili) a seguito di percorso partecipato	Almeno 1 spazio entro il 2025
	Azione Aziendale	Partecipazione ad almeno un tavolo tecnico inter-istituzionale con altri Enti (es. Comuni, Città metropolitane, Province) per la pianificazione urbana, territoriale, della mobilità (es. definizione Piano Assetto del Territorio, definizione Piano Urbano Mobilità Sostenibile, definizione Regolamento Polizia Rurale)	% partecipazione a incontri verbalizzati	(N. incontri a cui AULSS ha partecipato/N. di incontri di tavoli tecnici di cui AULSS è componente)*100	80% a partire dal 2023
	Azione Aziendale	Coordinamento dei Tavoli Tecnici intersettoriali aziendali per le Malattie trasmesse da vettori	Incontri verbalizzati dei tavoli tecnici	N. incontri verbalizzati	Almeno 1 incontro verbalizzato per ogni anno
PP09_S.04	Adozione e attuazione di un programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica				
	Azione Aziendale	Attuazione del programma di controllo	% di controlli effettuati in materia di sicurezza chimica	(N. di controlli effettuati in materia di sicurezza chimica / N. di controlli in materia di sicurezza chimica come da programma annuale di controllo regionale)*100	100% per ogni anno

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Individuazione e formalizzazione di un team multidisciplinare incaricato di programmare e realizzare a livello aziendale interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversali agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Istituzione del team multidisciplinare	Si/No	Atto di istituzione entro il 2023

PP010	Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza
--------------	--

Referente aziendale:

Carlo Maria Cantele – Medico Veterinario Direttore U.O.C.

- Servizio di appartenenza: U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (SIAPZ)
 - Indirizzo: SIAPZ – via Panica 13 – Marostica (VI)
 - E-mail: sviapz@aulss7.veneto.it
 - Telefono 366 6871991

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP09 Ambiente, clima e salute	Sonia Russo	SISP

Declinazione aziendale del programma

Introduzione

Tra i farmaci antimicrobici, l'uso eccessivo e spesso inappropriato degli antibiotici, sia in ambito umano che veterinario, ha determinato il diffondersi di ceppi di batteri antibiotico resistenti riducendo nel tempo l'efficacia di questi farmaci. I dati epidemiologici a livello italiano e internazionale mostrano che l'antibiotico resistenza è una delle minacce alla salute individuale e pubblica. La diffusione del fenomeno sta minando la possibilità di trattare efficacemente e tempestivamente infezioni che possono essere fatali per i pazienti

D'altro canto l'antibioticoterapia è uno dei punti chiave per il buon funzionamento di un ospedale moderno e per l'assistenza territoriale. Una gestione moderna e razionale ha come fondamento la stewardship antibiotica, definita come gestione dell'appropriatezza nell'utilizzo degli antimicrobici: in pratica si tratta di dare la terapia giusta per un determinato agente eziologico, alle dosi e per il tempo adeguato.

L' ULSS 7 Pedemontana ritiene indispensabile un sistema di linee guida aggiornato e affidabile di antibioticoterapia per il trattamento delle infezioni e per la profilassi chirurgica. Attuale è anche il problema di COVID19, la cui terapia evolve con rapidità per quanto riguarda i trattamenti specifici, e che comporta l'uso di antibatterici e antifungini nei pazienti ricoverati per complicanze nei Reparti con diverse intensità di cura. In tal senso è fondamentale:

- la costituzione di un robusto gruppo di Specialisti in Malattie Infettive su cui faccia perno la corretta diagnosi e cura delle infezioni batteriche e virali, anche di origine ambientale e zoonotica
- il superamento delle barriere tra i vari Ospedali e Distretti e tra Ospedale e territorio con adozione di un piano unitario
- ragionare in termini di "ONE HEALTH" condividendo le conoscenze sull'uso degli antibiotici e la prevenzione e lotta alla antibiotico-resistenza in campo medico e veterinario

In campo veterinario la Direzione Generale Sanità Animale e Farmaco veterinario del Ministero della Salute ha redatto il *“Manuale sulla biosicurezza e uso corretto e razionale degli antibiotici in zootecnia”* intervenendo in modo incisivo sull’appropriatezza dell’uso degli antibiotici nelle popolazioni animali, eliminando l’utilizzo inadeguato, l’utilizzo a fini non terapeutici e l’inquinamento ambientale. Qualsiasi farmaco ad uso veterinario deve essere utilizzato responsabilmente, sulla base di una visita clinica dell’animale che stabilisce la diagnosi e prescrive con propria ricetta il tipo di farmaco autorizzato per la specie, necessario a curare la patologia accertata. La terapia delle specie animali che vengono curati con trattamenti di massa che riguardano tutto l’effettivo tramite mangime medicato o nell’acqua da bere deve essere limitata alla sola terapia della specifica malattia batterica diagnosticata.

Queste indicazioni sono state ribadite anche da una Comunicazione della Commissione (2015/C 299/04) *“linee guida sull’uso prudente degli antimicrobici in medicina veterinaria”*.

Azioni del programma

Per contrastare l’antibiotico-resistenza in campo umano

- 1) creazione di un unico Comitato Infezioni Ospedaliere che comprenda i tre Ospedali di Bassano, Santorso e Asiago, che si riunisca con cadenza almeno trimestrale, con possibilità di indire riunioni urgenti in caso di necessità, come strumento a cui affidare l’analisi e le decisioni aziendali in tema di lotta alla antibiotico-resistenza, che operi tramite comunicazioni mirate ai responsabili medici e del comparto, anche con commissioni multispecialistiche e individuando figure di riferimento per il monitoraggio e il reporting in ambito medico-infermieristico, per:
 - rafforzare e consolidare la sorveglianza e la lotta agli Enterobatteri resistenti ai Carbapenemi (CPE) nelle strutture di ricovero e cura Ospedaliere, in particolare intensivistiche
 - segnalazione e adeguato trattamento e prevenzione della colite da CL. Difficile
 - razionalizzare l’uso degli agenti anti-infettivi e della diagnostica microbiologica nei reparti di afferenza dei pazienti COVID-19
 - razionalizzare l’uso degli antibiotici in ambito palliativista e in fine vita e l’appropriatezza delle indagini microbiologiche
- 2) Promuovere la diffusione della stewardship antibiotica da parte degli Specialisti in Malattie Infettive nel territorio in maniera omogenea e capillare, tramite linee guida vincolanti condivise con i Coordinatori di Distretto, i MMG, le Residenze Sanitarie Assistenziali, le case di riposo, le strutture riabilitative pubbliche e private convenzionate, anche con trasmissione di report riassuntivo annuale delle attività svolte dal Piano regionale per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all’assistenza (ICA), con diffusione capillare delle conoscenze e degli eventi formativi, anche tramite supporto digitale, anche con commissioni multispecialistiche e individuando figure di riferimento per il monitoraggio e il reporting in ambito medico-infermieristico

Per contrastare l’antibiotico-resistenza in campo veterinario

- divulgazione e utilizzo delle linee guida sull’uso prudente degli antibiotici negli allevamenti ove si effettuano trattamenti di massa (vitelli a carne bianca, coniglicoltura, suinicoltura, avicoltura, piscicoltura) e trattamenti sui singoli animali quali bovini, ovini. caprini e animali d’affezione

- partecipazione a corsi di formazione regionali o forniti da altri Enti sull'uso prudente e appropriato del farmaco, comprese le norme sanzionatorie previste per l'uso improprio dell'antibiotico
- esecuzione dei campionamenti previsti dal piano di monitoraggio dell'antibiotico resistenza in zootecnia (Decisione UE 2020/1979) e dal Piano nazionale sulla farmaco sorveglianza (PNFS)
- implementazione delle attività di ispezione e vigilanza negli allevamenti che sono oggetti a segnalazioni di presenza di sostanze inibenti nelle produzioni zootecniche (carne, latte, miele)

Interazioni e sinergie con gli altri programmi del piano di prevenzione aziendale

Nell'attuazione delle azioni di questo programma sarà importante interfacciarsi con il Programma PP09 Ambiente, clima e salute per quanto riguarda:

- La partecipazione ai Tavoli Tecnici intersettoriali aziendali per le Malattie trasmesse da vettori
- La partecipazione al team multidisciplinare incaricato di programmare e realizzare a livello aziendale interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversali agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP10_F.01	Organizzazione di corsi FAD su temi legati all'antimicrobico-resistenza					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali		X		
PP10_F.02_E	Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA					
	Azione Aziendale	Promuovere la diffusione dei progetti formativi specifici relativi alle RSA.		X	X	X
PP10_C.01	Sviluppo della comunicazione e informazione in ambito di AMR e organizzazione di interventi mirati ai diversi target					
	Azione Aziendale	Applicazione di quanto previsto dal Piano regionale di comunicazione	X	X	X	X
PP10_S.01	Definizione di un nuovo sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano e veterinario					
	Azione Aziendale	Utilizzo da parte dei servizi veterinari dei dati disponibili della sorveglianza dell'AMR in ambito veterinario per le attività di farmacosorveglianza		X	X	X
PP10_S.02	Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza					
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione		X	X	X
PP10_S.03	Attività del team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial Stewardship (AS) in tutte le Aziende Sanitarie /Ospedali					
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione		X	X	X
	Azione Aziendale	Trasmettere questionari per la valutazione degli indicatori aziendali di rischio infettivo	X	X	X	X
PP10_S.04	Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianza ICA, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale					
	Azione Aziendale	Rafforzare le sorveglianze esistenti e avvio delle nuove sorveglianze come da indicazioni regionali	X			
PP10_S.05	Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario					
	Azione Aziendale	Adesione alle iniziative indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo le linee guida nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR				X

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP10_S.06	Produzione di report annuale sulle attività inerenti le infezioni correlate all'assistenza (ICA)					
	Azione Aziendale	Trasmissione di report riassuntivo annuale delle attività svolte dal Piano regionale per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)	X	X	X	X
PP10_S.07	Rafforzamento e consolidamento della sorveglianza degli Enterobatteri resistenti ai Carbapenemi (CRE) nelle strutture di ricovero (copertura>90%)					
	Azione Aziendale	Rafforzare e consolidare la sorveglianza nelle strutture di ricovero secondo le disposizioni regionali	X	X	X	X
PP10_S.08	Rafforzamento della sorveglianza al fine di incrementare il numero di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza AMR in ambito umano					
	Azione Aziendale	Realizzazione della sorveglianza secondo le disposizioni regionali	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Produzione di report aziendale per la descrizione dei patogeni multiresistenti	X	X	X	X
PP10_S.09	Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani					
	Azione Aziendale	Produrre report annuale	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Monitorare il consumo minimo di gel alcolico utilizzato per area secondo le disposizioni regionali	X	X	X	X
PP10_S.10	Produzione di report annuale sul consumo di antibiotici veterinari					
	Azione Aziendale	Pubblicazione sul sito aziendale del report regionale annuale sull'utilizzo di antibiotici in ambito veterinario	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Pubblicazione sul sito aziendale di un report annuale relativo alle attività di campionamento PNR in ambito aziendale	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Applicazione della programmazione annuale del piano regionale dei controlli di farmacovigilanza sulla base di criteri basati sul consumo di antibiotici (DDDVET) negli allevamenti di animali destinati alla produzione di alimenti	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Farmacovigilanza negli allevamenti zootecnici eseguita in base alla categorizzazione del rischio	X	X	X	X
PP10_S.11	Esistenza di un Comitato per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici e privati					
	Azione Aziendale	Applicare le disposizioni della DGR 1912/2018		X		

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PP10_S.12	Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario					
	Azione Aziendale	Realizzazione di iniziative/attività in ambito aziendale destinate agli stakeholders (allevatori, veterinari, farmacisti...) finalizzate a promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario e le relative linee guida e a favorire un corretto utilizzo dei sistemi informativi nazionali (REV e Classyfarm)	X	X	X	X
PP10_S.13	Predisposizione di procedure per effettuare indagini intersettoriali					
	Azione Aziendale	Applicazione a livello aziendale delle procedure per effettuare indagini intersettoriali			X	

Indicatori

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP10_F.01	Organizzazione di corsi FAD su temi legati all'antimicrobico-resistenza				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	Partecipazione dell'AULSS al corso/i regionali	Si/No	Si entro il 2023
PP10_F.02_E	Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA				
	Azione Aziendale	Promuovere la diffusione dei progetti formativi specifici relativi alle RSA.	% RSA sul territorio dell'AULSS partecipante alla formazione regionale	(N.RSA sul territorio dell'AULSS partecipante alla formazione regionale/N.RSA sul territorio dell'AULSS)*100	≥ 50% entro il 2023
PP10_C.01	Sviluppo della comunicazione e informazione in ambito di AMR e organizzazione di interventi mirati ai diversi target				
	Azione Aziendale	Applicazione di quanto previsto dal Piano regionale di comunicazione	Distribuzione/divulgazione del prodotto di comunicazione predisposto dalla Regione	Si/No	Si per ogni anno
PP10_S.01	Definizione di un nuovo sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano e veterinario				
	Azione Aziendale	Utilizzo da parte dei servizi veterinari dei dati disponibili della sorveglianza dell'AMR in ambito veterinario per le attività di farmacosorveglianza	Utilizzo dei dati	Si/No	Si per ogni anno a partire dal 2023

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PP10_S.02	Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza				
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione	1) Recepimento indicazioni regionali entro 2023 2) % laboratori pubblici presenti sul territorio AULSS accreditati secondo le procedure regionali	1) Si/No 2) (N. laboratori pubblici presenti sul territorio AULSS accreditati secondo le procedure regionali/N. laboratori presenti sul territorio AULSS)*100	1) Atto di recepimento entro 2023 2) 100% entro il 2025
PP10_S.03	Attività del team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial Stewardship (AS) in tutte le Aziende Sanitarie /Ospedali				
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione	1) Istituzione di un team/gruppo aziendale multidisciplinare responsabile per AS entro 2023 2) Predisposizione di un programma AS entro il 2025	1) Si/No 2) Si/No	1) Atto di istituzione del tema/gruppo entro 2023 2) Atto di predisposizione di un programma AS entro il 2025
	Azione Aziendale	Trasmettere questionari per la valutazione degli indicatori aziendali di rischio infettivo	Trasmissione questionario annuo alla Regione	Si/No	Si ogni anno
PP10_S.04	Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianza ICA, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale				

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Rafforzare le sorveglianze esistenti e avvio delle nuove sorveglianze come da indicazioni regionali	Avvio delle nuove sorveglianze come da indicazioni regionali	Si/No	Si entro il 2022
PP10_S.05	Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario				
	Azione Aziendale	Adesione alle iniziative indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo le linee guida nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR	Compilazione check list ministeriale da parte delle Aziende Ulss	Si/No	100% delle Aziende entro il 2024
PP10_S.06	Produzione di report annuale sulle attività inerenti le infezioni correlate all'assistenza (ICA)				
	Azione Aziendale	Trasmissione di report riassuntivo annuale delle attività svolte dal Piano regionale per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)	Report annuale trasmesso	Si/No	1 report per ogni anno
PP10_S.07	Rafforzamento e consolidamento della sorveglianza degli Enterobatteri resistenti ai Carbapenemi (CRE) nelle strutture di ricovero (copertura>90%)				
	Azione Aziendale	Rafforzare e consolidare la sorveglianza nelle strutture di ricovero secondo le disposizioni regionali	% strutture di ricovero sul territorio AULSS in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE	(N. strutture di ricovero sul territorio AULSS in cui è stata attivata la sorveglianza dei CRE/N. strutture di ricovero sul territorio AULSS)*100	> 90% entro il 2025 con graduale aumento annuo a partire dal 2022
PP10_S.08	Rafforzamento della sorveglianza al fine di incrementare il numero di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di				

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	sorveglianza AMR in ambito umano				
	Azione Aziendale	Realizzazione della sorveglianza secondo le disposizioni regionali	% strutture di ricovero pubbliche e private accreditate sul territorio AULSS incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano	(N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza AMR sul territorio AULSS/N. totale strutture di ricovero per acuti ad sul territorio AULSS)*100	100% entro il 2025 con graduale aumento annuo a partire dal 2022
	Azione Aziendale	Produzione di report aziendale per la descrizione dei patogeni multiresistenti	Report	Si/No	1 report per ogni anno
PP10_S.09	Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani				
	Azione Aziendale	Produrre report annuale	Report	Si/No	1 report per ogni anno
	Azione Aziendale	Monitorare il consumo minimo di gel alcolico utilizzato per area secondo le disposizioni regionali	% di ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica	(N. di ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica/N. Ospedali)*100	100% entro 2024
PP10_S.10	Produzione di report annuale sul consumo di antibiotici veterinari				
	Azione Aziendale	Pubblicazione sul sito aziendale del report regionale annuale sull'utilizzo di antibiotici in ambito veterinario	Pubblicazione sul sito	Si/No	Si
	Azione Aziendale	Pubblicazione sul sito aziendale di un report annuale relativo alle attività di campionamento PNR in ambito aziendale	Pubblicazione sul sito	Si/No	Si
	Azione Aziendale	Applicazione della programmazione annuale del piano regionale dei controlli di farmacosorveglianza sulla base di criteri basati sul consumo di antibiotici (DDDVT) negli allevamenti di animali destinati alla	% allevamenti presenti sul territorio AULSS monitorati con le DDDVT	(N.allevamenti presenti sul territorio AULSS monitorati con le DDDVT /N.allevamenti presenti sul territorio AULSS)*100	50% entro il 2025 con graduale aumento annuo a partire dal 2022

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
		produzione di alimenti			
	Azione Aziendale	Farmacosorveglianza negli allevamenti zootecnici eseguita in base alla categorizzazione del rischio	% allevamenti presenti sul territorio AULSS sottoposti a farmacosorveglianza sulla base della categorizzazione del rischio	(N. allevamenti presenti sul territorio AULSS inclusi nella categorizzazione del rischio sottoposti a farmacosorveglianza /N. allevamenti presenti sul territorio AULSS inclusi nella categorizzazione del rischio)*100	> 90% entro il 2025 con graduale aumento annuo a partire dal 2022
PP10_S.11	Esistenza di un Comitato per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici e privati				
	Azione Aziendale	Applicare le disposizioni della DGR 1912/2018	% ospedali dell'AULSS dotati di Comitato per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza	(N. ospedali dell'AULSS dotati di Comitato per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza/N. totale ospedali dell'AULSS)*100	100% entro il 2022
PP10_S.12	Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario				
	Azione Aziendale	Realizzazione di iniziative/attività in ambito aziendale destinate agli stakeholders (allevatori, veterinari, farmacisti...) finalizzate a promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario e le relative linee guida e a favorire un corretto utilizzo dei sistemi informativi nazionali (REV e Classyfarm)	Iniziativa/attività in ambito aziendale destinate agli stakeholders (allevatori, veterinari, farmacisti...)	N. Iniziative/attività in ambito aziendale destinate agli stakeholders (allevatori, veterinari, farmacisti...)	Almeno 1 iniziativa ogni anno
PP10_S.13	Predisposizione di procedure per effettuare indagini intersettoriali				
	Azione Aziendale	Applicazione a livello aziendale delle procedure per effettuare indagini intersettoriali	Numero procedure predisposte	Numero	Almeno 1 entro il 2024

PL11	Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità
-------------	--

Referente aziendale:

- Alice Pierobon – Dirigente Medico
- Servizio di appartenenza: U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
 - Indirizzo: AULSS 7 - Dipartimento di prevenzione - via Cereria 15 - Bassano del Grappa (VI)
 - E-mail: alice.pierobon@aulss7.veneto.it
 - Tel. 3408442767

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP01 Scuole che promuovono salute	Giorgio Dal santo	Servizio di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
PP02 Comunità attive	Roberta Donà	Servizio di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
PP03 Promozione della salute in ambiente di lavoro	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP04 Dipendenze	Giovanni Greco	SERD
PP05 Sicurezza negli ambienti di vita	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP06 Piano mirato di prevenzione	Sergio Grazian	SPISAL
PP09 Ambiente clima e salute	Sonia Russo	SISP
PL12 Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita	Emanuela De Stefani	SISP
PL13 Screening oncologici	Ciro Sannino	Programmi di Screening
PL14 La prevenzione delle malattie trasmissibili nel paziente fragile con particolare riferimento a quelle prevenibili con vaccinazione	Alessandra Dal Zotto	SISP

Declinazione aziendale del programma

Introduzione

Il sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità è un programma che coniuga la promozione delle strategie mirate alla modifica dei comportamenti non corretti, che determinano un incremento del rischio di malattie croniche, con la sinergia e il collegamento tra strutture diverse, al fine di permettere la presa in carico globale secondo un approccio life-course, per favorire il mantenimento di un buono stato di salute lungo tutto il corso della vita.

Il programma intende implementare una rete di prevenzione integrata delle Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT) che metta a sistema i diversi servizi e i diversi attori (sanitari e non sanitari) garantendo l'intersectorialità e l'equità.

Il contesto di partenza e le attività finora svolte hanno previsto:

- Il programma di screening cardiovascolare rivolto alla popolazione cinquantenne
- Approcci trasversali rispetto gli stili di vita nei Comuni dell'Azienda Sanitaria, con l'attivazione di corsi di cucina sana, gruppi cammino, campagna comunicativa sul rischio di utilizzo dell'alcol in gravidanza e attività di consulenza per la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del territorio.
- programmi scolastici life skills incentrati sulla prevenzione del tabagismo e dell'abuso di alcol, sulla promozione della sana alimentazione e dell'attività fisica e sul corretto uso delle tecnologie
- partenariato tra Sanità e Scuola denominato "Salute in tutte le politiche" e formazione dei Referenti per l'Educazione e la Promozione della Salute (PES)
- Formazione degli operatori sanitari sull'intervento motivazionale breve
- Attività inerenti la prescrizione dell'esercizio fisico e l'autorizzazione delle palestre della salute
- Attività riguardanti le sorveglianze sugli stili di vita della popolazione residente nella nostra Azienda Sanitaria

Azioni del programma

Le azioni del Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità saranno sviluppate tenendo conto dei seguenti obiettivi e indicatori:

Intersectorialità: sarà garantita dalla costituzione di un tavolo tecnico regionale e intersectoriale entro il 2022 per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli l'adozione di uno stile di vita sano, per la prevenzione e la riduzione del carico di patologia delle MCNT

Formazione:

- sarà garantita la partecipazione ad eventi formativi per tutti gli operatori dei servizi sanitari, socio sanitari (inclusi MMG/PLS) del pubblico e del privato, del volontariato sociale e di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste
- sarà garantita la formazione per gli operatori del SSN (inclusi MMG/PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze al "Counseling breve".

Comunicazione: saranno realizzati dei piani di comunicazione e informazione rivolti sia agli operatori e ai diversi stakeholder che alla popolazione.

Equità: sarà garantita l'adozione dell'audit di equità in salute (HEA) per orientare gli interventi a criteri di equità, aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto in termini di disuguaglianze.

Il Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità prevede la seguente serie di azioni da compiersi a livello locale dal gruppo di lavoro identificato:

- *PL11_I.01*: L'azione prevista a livello "Regionale" è la costituzione di un gruppo operativo regionale inter-settoriale per la promozione di stili di vita salutari e la prevenzione delle MCNT. A livello "Locale" è prevista la partecipazione agli incontri previsti con il gruppo operativo regionale a cui si affianca l'avvio e gestione di un tavolo di coordinamento aziendale con il coinvolgimento oltre che dell'Azienda ULSS (sia a livello territoriale che ospedaliero) anche della rete dei MMG/PLS, municipalità e altri enti e servizi del territorio locale interessati alla promozione di stili di vita salutari e alla prevenzione delle MCNT.
- *PL11_F.01*: L'azione prevista a livello "Regionale" è la realizzazione di un modulo formativo sul counseling motivazionale breve. A livello "Locale" è prevista la partecipazione degli operatori sanitari dell'Azienda ULSS (sia ospedalieri che territoriali) e a MMG/PLS a corsi di formazione regionale tramite FAD/incontri incentrati sull'intervento motivazionale breve nella gestione dei comportamenti a rischio legati a stress, fumo, alcol e consumo problematico di altre sostanze psicoattive, disturbi del comportamento alimentare, sedentarietà. La finalità dell'azione è quella di offrire agli operatori sanitari gli strumenti da utilizzare nei contatti opportunistici od organizzati, per aumentare la consapevolezza negli individui rispetto ai già citati determinanti di salute.
- *PL11_F.02*: L'azione prevista a livello "Regionale" è la realizzazione di un modulo formativo congiunto intersettoriale e interprofessionale al fine di sviluppare conoscenze e competenze e diffondere strumenti per la prevenzione delle MCNT nella popolazione. A livello "Locale" è prevista la partecipazione ai corsi di formazione regionali da parte tutti gli operatori sanitari, socio sanitari compresi i MMG/PLS del pubblico e del privato, del volontariato sociale, municipalità, con la finalità di aumentare le conoscenze, le competenze, le consapevolezze e la condivisione degli strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo. I contenuti riguarderanno strategie di intervento sulla comunicazione e la sensibilizzazione per dare messaggi omogenei, brevi e semplici alla popolazione (health literacy) nei vari contesti, sui benefici della modificazione di stili di vita per la prevenzione delle MCNT. Nello specifico tratteranno:
 - valutazione dell'empowerment ed engagement della persona e del grado di efficacia delle azioni individuate per la presa in carico delle persone a rischio di MCNT
 - utilizzo dei sistemi informatici predisposti per la realizzazione delle azioni previste
 - contrasto alle disuguaglianze
 - conoscenza ed uso consapevole sull'utilizzo di prodotti chimici per aumentare le conoscenze, ridurre l'esposizione ed i rischi che ne derivano
- *PL11_C.01*: L'azione prevista a livello "Regionale" prevede la predisposizione e implementazione di un piano di comunicazione per la diffusione di strategie e messaggi per la prevenzione delle MCNT rivolto agli operatori sanitari. A livello "Locale" questo implica la diffusione e l'utilizzo degli strumenti da parte degli operatori sanitari coinvolti. Il fine ultimo è quello di proseguire quanto suggerito dalla carta di Ottawa per la promozione della salute, aumentando la consapevolezza degli operatori sanitari e dei diversi stakeholder.
- *PL11_C.02*: L'azione prevista a livello "Regionale" prevede la predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione di strategie e messaggi per la prevenzione delle MCNT rivolto alla popolazione. A livello "Locale" questo implica la diffusione di campagne di comunicazione regionale nel

territorio Aziendale, rivolto direttamente alla popolazione attraverso i vari mezzi di comunicazione (social, internet, stampa) per favorire scelte consapevoli di salute nella popolazione con un approccio life-course (scuola, comunità, ambiente di lavoro, servizi di prevenzione/cura/assistenza sociosanitaria, comuni). Si intende inoltre sensibilizzare la popolazione attraverso la diffusione di messaggi per la prevenzione delle MCNT anche nei contesti sanitari (sale di attesa di ambulatori, spazi comuni di ambienti sanitari).

- *PL11_S.01*: L'azione prevista a livello "Regionale" prevede la mappatura della rete del Sistema Veneto per la promozione della salute e prevenzione delle MCNT. A livello "Locale" questo prevede conseguentemente una mappatura delle opportunità e delle reti dei servizi territoriali già attivi e presenti nel territorio aziendale (come ad esempio di reti di patologie, palestre della salute, ambulatori nutrizionali, medicina dello sport, ambulatori trattamento tabagismo).
- *PL11_S.02*: L'azione prevista a livello "Regionale" prevede lo sviluppo e implementazione del sistema veneto per la promozione della salute e la prevenzione delle MCNT. A livello "Locale" questo implica l'attivazione della rete dell'assistenza integrata in particolare:
 - implementazione dei servizi territoriali per la presa in carico dei soggetti attraverso gli ambulatori nutrizionali SIAN, palestre della salute, ambulatori trattamento del tabagismo
 - sviluppo di azioni che favoriscano una collaborazione sinergica tra il Dipartimento di Prevenzione, MMG/PLS, specialisti ambulatoriali, servizi territoriali, istituzioni locali e organizzazioni private e associative.
- *PL11_S.03*: L'azione a livello "Regionale" prevede azioni di sviluppo e implementazione di iniziative di prevenzione multifattoriali per la prevenzione delle MCNT rivolti alla popolazione generale. A livello "Locale" questo implica la ripresa e l'avvio dove non presente dell'ambulatorio per lo screening cardiovascolare "Cardio-50", rivolto ai 50/51enni di entrambi i sessi tramite chiamata attiva.
- *PL11_S.04*: L'azione a livello "Regionale" è la ristorazione collettiva nelle strutture assistenziali extraospedaliere per il miglioramento della qualità nutrizionale. A livello "Locale" tale azione si declina in sinergia con il SIAN, in particolare per quanto riguarda:
 - Diffusione e promozione Portale Ricettario 2.0 per la gestione del ricettario
 - Diffusione e promozione Portale Ecce Cibus per il monitoraggio delle eccedenze alimentari nel territorio veneto
 - Diffusione e promozione delle Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale
 - Partecipazione ai corsi di formazione regionale
 - Attivazione di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione
- *PL11_S.05*: L'azione a livello "Regionale" prevede la realizzazione di strumenti di visualizzazione integrata dei dati sulle MCNT e rafforzamento degli strumenti per l'identificazione precoce di soggetti con fattori di rischio. A livello "Locale" si prevede la diffusione e l'utilizzo di strumenti informativi dedicati alle MCNT.

Interazioni e sinergie con gli altri programmi del piano di prevenzione aziendale

Per la realizzazione delle diverse azioni del Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità è necessaria l'interfaccia con altri programmi previsti dal PRP. Con tutti i programmi seguenti è previsto l'avvio e la gestione di un tavolo di coordinamento aziendale con i rispettivi referenti di ciascun programma per

la promozione di stili di vita salutari e la prevenzione delle MCNT. Nello specifico con i singoli programmi si prevede:

- *PP01:*
 - Diffusione e promozione Portale Ricettario 2.0 per la gestione del ricettario
 - Diffusione e promozione Portale Ecce Cibus per il monitoraggio delle eccedenze alimentari nel territorio veneto
 - Diffusione e promozione delle Linee d'indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale
 - Mappatura delle opportunità e delle reti dei servizi territoriali già attivi e presenti nel territorio aziendale ed in particolare gli ambulatori nutrizionali
- *PP02:* Mappatura delle opportunità e delle reti dei servizi territoriali già attivi e presenti nel territorio aziendale, in particolare palestre della salute e medicina dello sport
- *PP03:* Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio Aziendale, rivolto agli operatori sanitari nei luoghi di lavoro
- *PP04:*
 - Diffusione di strategie e messaggi per la prevenzione delle MCNT da parte degli operatori sanitari coinvolti
 - Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio Aziendale, rivolto alla popolazione
 - Mappatura delle opportunità e delle reti dei servizi territoriali già attivi e presenti nel territorio aziendale ed in particolare gli ambulatori per il trattamento del tabagismo
- *PP05:*
 - Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio Aziendale, rivolto alla popolazione con un approccio life-course e nei vari ambienti di vita
 - Mappatura delle opportunità e delle reti dei servizi territoriali già attivi e presenti nel territorio aziendale
- *PP06:* potenziare la rete di collaborazione tra professionisti sanitari medici del lavoro dei servizi territoriali e ospedalieri e MMG, per la tutela della salute del lavoratore
- *PP09:* partecipazione ai corsi di formazione regionali da parte tutti gli operatori sanitari, socio sanitari compresi i MMG/PLS del pubblico e del privato, del volontariato sociale, municipalità, con la finalità di una conoscenza ed uso consapevole sull'utilizzo di prodotti chimici per aumentare le conoscenze, ridurre l'esposizione ed i rischi che ne derivano
- *PL12:*
 - Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio Aziendale, rivolto alla popolazione in età preconcezionale, durante la gravidanza e l'allattamento.
 - Promozione della health literacy fin dalla prima infanzia
- *PL13:* collaborazione nella ripresa e nell'avvio dell'ambulatorio dello screening cardiovascolare
- *PL14:* Diffusione di strategie nell'ottica dell'approccio life-course per il favorire anche attraverso le vaccinazioni un buono stato di salute lungo tutto il corso dell'esistenza e in tutti gli ambienti di vita.

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PL11_I.01	Costituzione di un gruppo operativo regionale intersettoriale per la promozione di stili di vita salutari e la prevenzione delle MCNT					
	Azione Aziendale	Avvio e gestione di un tavolo di coordinamento aziendale per la promozione di stili di vita salutari e la prevenzione delle MCNT	X	X	X	X
PL11_F.01	Realizzazione di un modulo formativo sul counseling motivazionale breve					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X
PL11_F.02	Realizzazione di un modulo formativo congiunto intersettoriale e interprofessionale al fine di sviluppare conoscenze e competenze e diffondere strumenti per la prevenzione delle MCNT nella popolazione					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X
PL11_C.01	Predisposizione e implementazione di un piano di comunicazione per la diffusione di strategie e messaggi per la prevenzione delle rivolto agli operatori sanitari					
	Azione Aziendale	Diffusione e utilizzo degli strumenti da parte degli operatori sanitari coinvolti	X	X	X	X
PL11_C.02	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione di strategie e messaggi per la prevenzione delle MCNT rivolto alla <u>popolazione</u>					
	Azione Aziendale	Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio Aziendale, rivolto alla popolazione	X	X	X	X
PL11_S.01	Mappatura della rete del Sistema Veneto per la promozione della salute e prevenzione delle MCNT					
	Azione Aziendale	Mappatura delle opportunità e delle reti dei servizi territoriali già attivi e presenti nel territorio aziendale (reti di patologie, palestre della salute, ambulatori nutrizionali, medicina dello sport, ambulatori trattamento tabagismo, ...)		X	X	X
PL11_S.02	Sviluppo e implementazione del sistema veneto per la promozione della salute e la prevenzione delle MCNT					
	Azione Aziendale	Attivare la rete dell'assistenza integrata a livello locale		X	X	X
PL11_S.03_E	Azioni di sviluppo e implementazione di iniziative di prevenzione multifattoriali per la prevenzione delle MCNT rivolti alla popolazione generale					
	Azione Aziendale	Attivazione dell'ambulatorio screening cardiovascolare	X	X	X	X

PL11_S.04	Ristorazione collettiva nelle strutture assistenziali extra ospedaliere per il miglioramento della qualità nutrizionale					
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ricettario 2.0 per la gestione del ricettario	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ecce Cibus per il monitoraggio delle eccedenze alimentari nel territorio veneto	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione delle Linee d'indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione	X	X	X	X
PL11_S.05	Realizzazione di strumenti di visualizzazione integrata dei dati sulle MCNT e rafforzamento degli strumenti per l'identificazione precoce dei soggetti con fattori di rischio					
	Azione Aziendale	Diffusione e utilizzo degli strumenti sviluppati	X	X	X	X

Indicatori

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PL11_I.01	Costituzione di un gruppo operativo regionale intersettoriale per la promozione di stili di vita salutari e la prevenzione delle MCNT				
	Azione Aziendale	Avvio e gestione di un tavolo di coordinamento aziendale per la promozione di stili di vita salutari e la prevenzione delle MCNT	1) Istituzione tavolo di coordinamento 2) Incontri verbalizzati per la gestione delle attività del tavolo di coordinamento	1) Si/No 2) N. di incontri annui verbalizzati	1) Delibera aziendale di costituzione del tavolo nel 2022 2) Dal 2023 almeno 2 incontri annui verbalizzati (uno iniziale di programmazione annua e uno di chiusura)
PL11_F.01	Realizzazione di un modulo formativo sul counseling motivazionale breve				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	% Personale sanitario* formato	(N. Personale sanitario partecipante/ N. totale personale sanitario)*100
PL11_F.02	Realizzazione di un modulo formativo congiunto intersettoriale e interprofessionale al fine di sviluppare conoscenze e competenze e diffondere strumenti per la prevenzione delle MCNT nella popolazione				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	1) Partecipazione dell'ULSS al corso/i regionali 2) % di Servizi dell'ULSS con cui l'ULSS ha partecipato al corso/i	1) Si/No 2) (Numero di Servizi con cui l'ULSS ha partecipato al corso/Numero di Servizi dell'ULSS)*100	1) Si per ogni anno 2) ≥80% entro il 2025 con graduale aumento nel corso degli anni
PL11_C.01	Predisposizione e implementazione di un piano di comunicazione per la diffusione di strategie e messaggi per la prevenzione delle rivolto agli operatori sanitari				

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Diffusione e utilizzo degli strumenti da parte degli operatori sanitari coinvolti	Distribuzione/divulgazione del prodotto di comunicazione predisposto dalla Regione	Si/No	Si per ogni anno
PL11_C.02	Predisposizione e divulgazione di strumenti di comunicazione per la diffusione di strategie e messaggi per la prevenzione delle MCNT rivolto alla <u>popolazione</u>				
	Azione Aziendale	Diffusione della campagna di comunicazione regionale nel territorio Aziendale, rivolto alla popolazione	Distribuzione/divulgazione del prodotto di comunicazione predisposto dalla Regione	Si/No	Si per ogni anno
PL11_S.01	Mappatura della rete del Sistema Veneto per la promozione della salute e prevenzione delle MCNT				
	Azione Aziendale	Mappatura delle opportunità e delle reti dei servizi territoriali già attivi e presenti nel territorio aziendale (reti di patologie, palestre della salute, ambulatori nutrizionali, medicina dello sport, ambulatori trattamento tabagismo, ...)	Presenza della mappatura	Si/No	Si entro il 2022
PL11_S.02	Sviluppo e implementazione del sistema veneto per la promozione della salute e la prevenzione delle MCNT				
	Azione Aziendale	Attivare la rete dell'assistenza integrata a livello locale	% distretti con servizio per ciascun fattore di rischio	(N. distretti con servizio per ciascun fattore di rischio/N.distretti)*100	50% dei Distretti entro il 2023 80% dei Distretti entro il 2025
PL11_S.03_E	Azioni di sviluppo e implementazione di iniziative di prevenzione multifattoriali per la prevenzione delle MCNT rivolti alla popolazione generale				

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Attivazione dell'ambulatorio screening cardiovascolare	1) % adesione allo screening cardiovascolare 2) Presenza ambulatorio screening cardiovascolare nei distretti	1) (N.aderenti allo screening cardiovascolare/Popolazione target dello screening cardiovascolare)*100 2) (N. distretti con ambulatorio screening cardiovascolare/N. totale distretti)*100	1) ≥ 60% per popolazione entro il 2025 2) 100% entro il 2025 con graduale aumento ogni anno
PL11_S.04	Ristorazione collettiva nelle strutture assistenziali extra ospedaliere per il miglioramento della qualità nutrizionale				
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ricettario 2.0 per la gestione del ricettario	Presentazione Portale Ricettario 2.0 agli incontri con gli stakeholder	Si/No	Si per ogni anno
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione Portale Ecce Cibus per il monitoraggio delle eccedenze alimentari nel territorio veneto	Presentazione Portale Ecce Cibus agli incontri con gli stakeholder	Si/No	Si per ogni anno
	Azione Aziendale	Diffusione e promozione delle Linee d'indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale	% RSA che adottano le linee di indirizzo	(N. RSA che adottano le linee di indirizzo / N. RSA del territorio)*100	100% entro il 2025
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	% annua di percorsi formativi regionali a cui la AUSS ha partecipato	Per ogni anno: (N.percorsi regionali a cui AULSS ha partecipato/N. percorsi formativi regionali)*100	100% per ogni anno
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione	N. di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione	N. di percorsi di formazione a livello locale per gli addetti alla ristorazione	Almeno uno per ogni anno
PL11_S.05	Realizzazione di strumenti di visualizzazione integrata dei dati sulle MCNT e rafforzamento degli strumenti per l'identificazione precoce dei soggetti con fattori di rischio				
	Azione Aziendale	Diffusione e utilizzo degli strumenti sviluppati	Distribuzione/divulgazione del prodotto di comunicazione predisposto dalla Regione	Si/No	Si per ogni anno

* L'obiettivo è raggiunto se tra il personale sanitario partecipante vi è la presenza nella stessa edizione del corso delle seguenti figure professionali: MMG, PLS, personale ospedaliero, personale del territorio.

PL12	Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita
-------------	---

Referente aziendale:

- Emanuela De Stefani - Dirigente Medico
- Servizio di appartenenza: U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
 - Indirizzo: AULSS 7 - Centro Sanitario Polifunzionale - Via Boldrini 1 - Thiene (VI)
 - e- mail: emanuela.destefani@aulss7.veneto.it
 - tel: 0424 885518

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP02 Comunità attive	Roberta Donà	Servizio prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
PP03 Promozione della salute in ambienti di lavoro	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP05 Sicurezza negli ambienti di vita	Gabriella Tognetto	SPISAL
PL 11 Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità	Alice Pierobon	SISP
PL13 screening oncologici	Ciro Sannino	Programmi di screening
PL 14 La prevenzione delle malattie trasmissibili nel paziente fragile con particolare riferimento a quelle prevedibili con vaccinazione	Alessandra Dal Zotto	SISP

Declinazione aziendale del programma

Introduzione

Il Programma si pone la finalità di integrare i precedenti tre programmi preesistenti per la Salute Materno-Infantile contenuti nel precedente Piano:

- 1B1 Ospedali e comunità amici del Bambino OMS/Unicef-Coordinamento e sviluppo Rete per l'allattamento Materno;
- 1B2 Genitori Più –Coordinamento e Promozione Salute Materno-Infantile
- 1B3 Mamma Più-Guadagnare Salute in gravidanza

La Regione del Veneto è attiva da decenni nella promozione della salute nei “primi mille giorni”, periodo che intercorre tra il concepimento e i 2 anni del bambino.

Il programma “Ospedali e Comunità Amici del Bambino OMS/UNICEF-Coordinamento e sviluppo Rete per l'allattamento Materno” ha in corso il Protocollo d'intesa Unicef – Regione Veneto (DGR 852 del 13 giugno 2017) volto ad implementare la “Rete di Ospedali e Comunità Amici dei bambini” (Baby Friendly Hospital, BFH e Baby Friendly Community, BFC).

Il percorso per diventare Struttura Amica del Bambino prevede tre fasi di valutazione, accompagnate da contatti regolari con rappresentanti dell'UNICEF, nella realizzazione di dieci (per l'ospedale) o sette (per la comunità) “passi” ben definiti. I passi hanno l'obiettivo di un riorientamento dei servizi che pone al centro le famiglie e un cambiamento culturale nell'assistenza e nella formazione, nel rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei sostituti del Latte Materno.

Il programma Genitori Più –Coordinamento Promozione della salute Materno infantile è presente nella nostra realtà fin dalla sua nascita nel 2006 in Veneto. Si rivolge ai genitori come veri protagonisti della salute dei propri figli promuovendo otto determinanti precoci per la salute da attuarsi fin da prima del concepimento e primi anni di vita del bambino. Nel corso degli anni le azioni del Programma si sono declinate su quattro assi fondamentali d'intervento: rete, valutazione, formazione e promozione.

Il sito web istituzionale di GenitoriPiù ha rivestito un ruolo strategico per assolvere ai bisogni di una corretta informazione per popolazione e operatori, in sinergia con il Programma 1.B1.

Il Programma "MammePiù – Guadagnare Salute in gravidanza" è stato realizzato a partire dall'assunto che la gravidanza rappresenti una finestra di opportunità per la Salute della donna, del bambino che porta in grembo e dell'intero nucleo familiare in cui è inserita. Le azioni sono declinate su quattro assi fondamentali: rete, formazione, informazione, laboratorio esperienziale.

Il programma MammePiù ha particolarmente sviluppato nel corso degli anni l'aspetto informativo rivolto alle donne in gravidanza e al loro nucleo familiare, attraverso l'utilizzo di diversi canali comunicativi: materiali cartacei, sito web mitosi.eu, pagina Facebook e video-tutorial sulle tematiche principali trattate nel Laboratorio.

La realizzazione di tali importanti Programmi di Prevenzione, a sostegno e tutela della Salute del bambino e della sua famiglia, è stata resa possibile grazie all'operato degli specialisti del percorso nascita, i quali, nel rispetto delle reciproche competenze, operano sempre più all'interno di reti multidisciplinari, ponendo al centro i bisogni del bambino e della sua famiglia.

Azioni del programma

- Recepimento delle indicazioni regionali per la costituzione della Rete unica aziendale per la presa in carico dei primi 1000 giorni del bambino e della sua famiglia.
- Formalizzazione del Coordinatore aziendale della Rete e dei suoi membri.
- Garantire la massima diffusione del nuovo portale regionale, con comunicazioni mirate alla cittadinanza e ai propri operatori, usando i canali di comunicazione aziendale (riportando chiaramente nel sito web e social aziendali il link di accesso al portale regionale)
- Diffusione delle indicazioni regionali tramite la Carta dei Servizi e tramite i canali comunicativi aziendali, del percorso nascita, garantendo la mappatura aggiornata dei Servizi esistenti ed indicando chiaramente le modalità di accesso al percorso. Inoltre promozione con i canali comunicativi aziendali dei laboratori esperienziali del Progetto Mitosi (materiali cartacei digitali, video tutorial, incontri brevi on line, proposti nell'ambito del contesto organizzativo delle gravidanze a Basso Rischio Ostetrico (BRO).
- Garantire la discussione del materiale presentato negli eventi annuali realizzati a livello regionale all'interno dei tavoli tecnici aziendali
- Dare massima diffusione /promozione alla FAD regionale dedicata.
- Recepimento delle indicazioni regionali per la creazione delle "Comunità che promuovono la salute nei primi 1000 giorni", rivestendo un ruolo di coordinamento, supportando nella selezione ed attuazione degli interventi di prioritario interesse per la realtà locale (analisi dei bisogni con un approccio volto a ridurre le disuguaglianze)
- Diffusione del materiale regionale finalizzato alla campagna di iodo-profilassi tra il personale del percorso nascita, altri Enti/servizi locali interessati usando i canali comunicativi aziendali. Adesione alla settimana mondiale della tiroide.
- Aderire all'evento regionale proposto ai Comuni delle province in occasione della settimana mondiale della Tiroide per la promozione della iodo-profilassi nelle donne in età fertile, in gravidanza e in allattamento
- Recepimento dello strumento (schede elaborate dall'Istituto Superiore della Sanità) per la rilevazione precoce dei disturbi del neuro sviluppo garantendo la formazione obbligatoria per i PLS.

È importante la diffusione della conoscenza del Piano della Prevenzione a livello di Collegio di Direzione.

Intersettorialità

il PRP individua le seguenti azioni per rinsaldare l'intersettorialità tra gli operatori Sistema Sanitario Regionale coinvolti e favorire la costituzione di team multidisciplinari efficaci ed efficienti:

- Recepimento dal modello Regionale di rete fra tutti gli specialisti coinvolti nella presa in carico del bambino e della sua famiglia nei primi 1000 giorni, che dovrà essere formalizzato a livello Aziendale.
- Adesione alla formazione condivisa, riconosciuta a livello regionale, rivolta a tutti gli specialisti del percorso nascita che consenta l'acquisizione di conoscenze e competenze comuni, oltre alla possibilità di approfondimenti mirati. Tale azione appare strategica per garantire la coerenza comunicativa fra operatori, perseguendo il modello del counseling breve all'utente ripetuto lungo il suo percorso nelle diverse fasi/setting di presa in carico.
- La creazione all'interno del portale web aziendale dei riferimenti regionali sulle tematiche d'interesse di specifici contenuti rivolti esclusivamente agli specialisti del percorso nascita, favorendo la comunicazione fra gli stessi;

- La definizione di linee di indirizzo regionali condivise per l'attuazione di Percorsi integrati per la gestione della gravidanza a Basso Rischio Ostetrico (BRO), che dovranno poi essere declinate e contestualizzate all'interno delle specifiche realtà organizzative. L'azione è strategica per favorire le connessioni fra i nodi della rete del percorso nascita, garantendo la continuità assistenziale nel territorio.
- La definizione di raccomandazioni regionali per favorire la salute preconcezionale nelle coppie con fattori con fragilità. Tale azione, che mira a ridurre le disuguaglianze di salute, prevede l'individuazione di strumenti comunicativi da condividere con tutti gli operatori del percorso nascita.
- Applicazione delle linee di indirizzo regionali sulla ristorazione collettiva sociale negli asili nido per il miglioramento della qualità nutrizionale.

Equità

Esistono ad oggi margini di miglioramento per consentire una diffusione più equa dei determinanti di salute nella popolazione, come rilevato dai dati raccolti nel corso degli anni da Genitori Più e dati Sorveglianza Bambini 0-2 anni, che descrivono come ogni comportamento sia più o meno diffuso tra famiglie che si differenziano per etnia, status socio-economico, livello di istruzione, propensione alla lettura. Queste disuguaglianze possono essere ridotte da elementi che facilitano l'accesso ad informazioni corrette, come le competenze aggiornate degli operatori e la loro capacità e propensione a fornire consigli, senza perdere di vista l'unicità di ogni famiglia.

Formazione

Nel corso degli anni sono state attivate varie formazioni rivolte agli operatori, la più recente e organica è una FaD realizzata in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e all'interno dei Progetti CCM "Sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia". Il lavoro sulla Rete degli operatori del percorso nascita, attraverso la formalizzazione dei Gruppi di Lavoro Aziendale delle ULSS, ha visto nel corso del 2018 una ricostituzione completa. A livello aziendale è essenziale l'adesione alla formazione regionale per l'attuazione delle diverse azioni del Piano della Prevenzione

Comunicazione

Per promuovere comportamenti salutarì, si prevedono interventi mirati di comunicazione a mezzo digitale. La creazione di un portale web regionale di riferimento costantemente aggiornato sulle tematiche di interesse, oltre ad un uso mirato di materiale informativo cartaceo per gruppi target di popolazione a rischio di "digital divide", è parte essenziale della comunicazione. Il messaggio comunicativo sarà inoltre rinforzato con appositi webinar e/o laboratori esperienziali (secondo il modello Mito del Programma MammePiù). L'azione comunicativa rivolta alla popolazione, oltre a diffondere conoscenze e comportamenti utili per la Salute nei primi 1000 giorni, sarà volta a favorire un equo accesso dell'utenza ai Servizi del percorso nascita presenti nel proprio territorio, in particolare rimandando alla consultazione del sito dell'AULSS.

Interazioni e sinergie con gli altri programmi del piano di prevenzione aziendale

Nell'attuazione delle azioni di questo programma si avrà cura di garantire l'interfaccia con gli altri programmi previsti dal PRP, ed in particolare con i:

- PP02 Comunità attive: tramite counseling breve nelle occasioni di contatto con i servizi nei primi mille giorni. Tavolo di coordinamento con almeno 2 incontri annuali
- PP03 Promozione della salute negli ambienti di lavoro: l'alimentazione in collettività a partire dagli asili nido Tavolo di coordinamento con almeno 2 incontri annuali
- PP05 Sicurezza negli ambienti di lavoro: in particolare nel contesto domestico e fuori casa come l'utilizzo delle cinture e dei seggiolini in auto Tavolo di coordinamento con almeno 2 incontri annuali

- PL11 Sistema integrato per il contrasto dei determinanti della cronicità: far emergere le situazioni in fase pre-concezionale Tavolo di coordinamento con almeno 2 incontri annuali
- PL13 Screening oncologici: comunicazione tramite campagne o micro-conseling su prevenzione e fattori di rischio in epoca preconcezionale Tavolo di coordinamento con almeno 2 incontri annuali.
- PL14La prevenzione delle malattie trasmissibili nel paziente fragile con particolare riferimento a quelle prevedibili con vaccinazione: specifici percorsi tramite counseling in fase pre-concezionale Tavolo di coordinamento con almeno 2 incontri annuali.

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PL12_I.01	Creazione di Rete di riferimento per gli operatori del SSR per la presa in carico della famiglia dal preconcezionale ai primi 1000 giorni					
	Azione Aziendale	Recepimento delle indicazioni regionali per la costituzione della Rete unica aziendale per la presa in carico dei primi 1000 giorni del bambino e della sua famiglia	X	X		
	Azione Aziendale	Formalizzazione del Coordinatore aziendale della Rete e dei suoi membri	X	X		
PL12_F.01	Realizzazione di un percorso di formazione regionale per tutti gli operatori del SSR coinvolti nella presa in carico delle famiglie dal preconcezionale ai primi 1000 giorni del bambino					
	Azione Aziendale	Dare massima diffusione/promozione alla FaD		X	X	X
	Azione Aziendale	Garantire all'interno della singola AULSS la discussione del materiale presentato negli eventi annuali realizzati a livello regionale	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Garantire la diffusione della singola AULSS delle informazioni sul percorso nascita anche al personale amministrativo e/o tecnico	X	X	X	X
PL12_C.01	Creazione di un portale unico regionale di comunicazione per promuovere i determinanti di salute nei primi 1000 giorni, con sezioni distinte per la cittadinanza e per gli specialisti coinvolti					
	Azione Aziendale	Garantire la massima diffusione del nuovo portale regionale	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Divulgare tramite la Carta dei Servizi e i propri canali comunicativi aziendali la declinazione locale della presa in carico lungo le diverse fasi del percorso nascita	X	X	X	X
PL12_C.02	Promuovere una campagna sull'importanza della iodoprofilassi per le donne in età fertile, gravidanza e allattamento, con eventi dedicati in occasione della settimana mondiale della Tiroide					
	Azione Aziendale	Garantire la massima diffusione del materiale realizzato a livello regionale per la campagna mirata di iodoprofilassi tra il personale del percorso nascita e degli altri Enti/Servizi locali interessati usando i canali di comunicazione aziendale		X	X	X
	Azione Aziendale	Aderire all'evento regionale proposto ai Comuni delle province in occasione della settimana mondiale della Tiroide per la promozione della iodoprofilassi nelle donne in età fertile, in gravidanza e in allattamento		X	X	X

PL12_S.01	Creazioni di "Comunità che promuovono la salute nei primi 1000 giorni"					
	Azione Aziendale	Recepimento delle indicazioni regionali per la creazione delle "Comunità che promuovono la salute nei primi 1000 giorni", secondo un ruolo di coordinamento, da selezionare con un'attenta analisi dei bisogni e con un approccio volto a ridurre le disuguaglianze		X	X	X
PL12_S.02_E	Definizione di raccomandazioni regionali per favorire la salute preconcezionale nelle coppie con fattori di fragilità.					
	Azione Aziendale	Recepimento delle indicazioni regionali e loro attuazione adattandole al proprio contesto locale		X	X	X
PL12_S.03	Introduzione nei Bilanci di Salute della rilevazione sistematica di segni indicativi di disturbi del neuro-sviluppo nella fascia 0-36 mesi tramite apposite schede elaborate dall'ISS					
	Azione Aziendale	Recepimento delle indicazioni regionali sulla formazione e l'utilizzo dello strumento		X	X	X
PL12_S.04	Potenziamento del corso di preparazione al parto finalizzato al controllo dei determinati di salute per la famiglia					
	Azione Aziendale	Formazione degli addetti alla ristorazione collettiva sociale	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Promozione dei portali dedicati	X	X	X	X
PL12_S.06	Attivazione di percorsi integrati Ospedale-Territorio per la presa in carico della gravidanza a basso rischio a sostegno dei determinanti precoci della Salute					
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione adattandole al proprio contesto locale		X	X	X
	Azione Aziendale	Diffusione indicazioni regionali nell'illustrazione del percorso nascita nella Carta dei Servizi e tramite canali comunicativi aziendali		X	X	X
	Azione Aziendale	Promozione, con i canali comunicativi aziendali, nella propria AULSS di laboratori esperienziali del Progetto "Mitosi" e/o di affini materiali cartacei o digitali (video-tutorial, brevi incontri online con professionisti della salute sui fattori di rischio in gravidanza), proponendoli nell'ambito del percorso integrato Ospedale –Territorio di presa in carico della gravidanza BRO nel proprio contesto organizzativo	X	X	X	X

Indicatori

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PL12_I.01	Creazione di Rete di riferimento per gli operatori del SSR per la presa in carico della famiglia dal preconcezionale ai primi 1000 giorni				
	Azione Aziendale	Recepimento delle indicazioni regionali per la costituzione della Rete unica aziendale per la presa in carico dei primi 1000 giorni del bambino e della sua famiglia	Recepimento delle indicazioni regionali	Si/No	Atto di recepimento entro il 2023
	Azione Aziendale	Formalizzazione del Coordinatore aziendale della Rete e dei suoi membri	Istituzione della Rete aziendale	Si/No	Atto di costituzione della Rete aziendale con la nomina del Coordinatore e dei membri entro il 2023
PL12_F.01	Realizzazione di un percorso di formazione regionale per tutti gli operatori del SSR coinvolti nella presa in carico delle famiglie dal preconcezionale ai primi 1000 giorni del bambino				
	Azione Aziendale	Dare massima diffusione/promozione alla FaD	% adesione alla FAD	(N. di operatori SSR target aderenti FAD/N. di operatori SSR target)*100	50% entro il 2025
	Azione Aziendale	Garantire all'interno della singola AULSS la discussione del materiale presentato negli eventi annuali realizzati a livello regionale	Eventi di discussione realizzati	N. eventi di discussione realizzati	almeno 1 ogni anno
	Azione Aziendale	Garantire la diffusione della singola AULSS delle informazioni sul percorso nascita anche al personale amministrativo e/o tecnico	Eventi di discussione realizzati	N. eventi di discussione realizzati	almeno 1 ogni anno
PL12_C.01	Creazione di un portale unico regionale di comunicazione per promuovere i determinanti di salute nei primi 1000 giorni, con sezioni distinte per la cittadinanza e per gli specialisti coinvolti				
	Azione Aziendale	Garantire la massima diffusione del nuovo portale regionale	Divulgazione del portale	Si/No	Si per ogni anno

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Divulgare tramite la Carta dei Servizi e i propri canali comunicativi aziendali la declinazione locale della presa in carico lungo le diverse fasi del percorso nascita	Produzione di strumenti di comunicazione locali	Si/No	Si per ogni anno
PL12_C.02	Promuovere una campagna sull'importanza della iodoprofilassi per le donne in età fertile, gravidanza e allattamento, con eventi dedicati in occasione della settimana mondiale della Tiroide				
	Azione Aziendale	Garantire la massima diffusione del materiale realizzato a livello regionale per la campagna mirata di iodoprofilassi tra il personale del percorso nascita e degli altri Enti/Servizi locali interessati usando i canali di comunicazione aziendale	Produzione di strumenti di comunicazione locali	Si/No	Si per ogni anno
	Azione Aziendale	Aderire all'evento regionale proposto ai Comuni delle province in occasione della settimana mondiale della Tiroide per la promozione della iodoprofilassi nelle donne in età fertile, in gravidanza e in allattamento	Distribuzione/divulgazione dei prodotti di comunicazione predisposti a livello regionale	Si/No	Si per ogni anno
PL12_S.01	Creazioni di "Comunità che promuovono la salute nei primi 1000 giorni"				
	Azione Aziendale	Recepimento delle indicazioni regionali per la creazione delle "Comunità che promuovono la salute nei primi 1000 giorni", secondo un ruolo di coordinamento, da selezionare con un'attenta analisi dei bisogni e con un approccio volto a ridurre le disuguaglianze	Recepimento delle indicazioni regionali	Si/No	Atto di recepimento entro il 2023
PL12_S.02_E	Definizione di raccomandazioni regionali per favorire la salute preconcezionale nelle coppie con fattori di fragilità.				
	Azione Aziendale	Recepimento delle indicazioni regionali e loro attuazione adattandole al proprio contesto locale	Recepimento delle indicazioni regionali	Si/No	Atto di recepimento entro il 2023

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PL12_S.03	Introduzione nei Bilanci di Salute della rilevazione sistematica di segni indicativi di disturbi del neuro-sviluppo nella fascia 0-36 mesi tramite apposite schede elaborate dall'ISS				
	Azione Aziendale	Recepimento delle indicazioni regionali sulla formazione e l'utilizzo dello strumento	Recepimento delle indicazioni regionali	Si/No	Atto di recepimento entro il 2023
PL12_S.04	Potenziamento del corso di preparazione al parto finalizzato al controllo dei determinanti di salute per la famiglia				
	Azione Aziendale	Formazione degli addetti alla ristorazione collettiva sociale	Attivazione corsi formazione	N. corsi attivati	almeno 1 ogni anno
	Azione Aziendale	Promozione dei portali dedicati	Presentazione Portale Ricettario 2.0 agli incontri con gli stakeholder	Si/No	Si per ogni anno
PL12_S.06	Attivazione di percorsi integrati Ospedale-Territorio per la presa in carico della gravidanza a basso rischio a sostegno dei determinanti precoci della Salute				
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione adattandole al proprio contesto locale	Recepimento delle indicazioni regionali	Si/No	Atto di recepimento entro il 2023
	Azione Aziendale	Diffusione indicazioni regionali nell'illustrazione del percorso nascita nella Carta dei Servizi e tramite canali comunicativi aziendali	Distribuzione/divulgazione dei prodotti di comunicazione regionali predisposti	Si/No	Si per ogni anno
	Azione Aziendale	Promozione, con i canali comunicativi aziendali, nella propria AULSS di laboratori esperienziali del Progetto "Mitosi" e/o di affini materiali cartacei o digitali (video-tutorial, brevi incontri online con professionisti della salute sui fattori di rischio in gravidanza), proponendoli nell'ambito del percorso integrato Ospedale – Territorio di presa in carico della gravidanza BRO nel proprio contesto organizzativo	Distribuzione/divulgazione dei prodotti di comunicazione predisposti a livello regionale	Si/No	Si per ogni anno

SPiano Regionale Prevenzione 2020-2025
SCHEDA ATTUAZIONE LOCALE DEL PROGRAMMA

PL13	Screening oncologici
-------------	-----------------------------

Referente aziendale:

- **Ciro Sannino - Medico Responsabile U.O.S.D. Programmi di Screening**
- **Servizio di appartenenza: U.O.S.D. Programmi di Screening**
 - Indirizzo: AULSS 7 - Centro Sanitario Polifunzionale - Via Boldrini 1 - Thiene (VI)
 - E-mail: ciro.sannino@aulss7.veneto.it
 - Tel. aziendale 3665749922

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP02 Comunità attive	Roberta Donà	Servizio prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
PP04 Dipendenze	Giovanni Greco	SER.D.
PL11 Sistema integrato per il contrast dei determinanti della salute	Alice Pierobon	SISP

Declinazione aziendale del programma

Introduzione

L'offerta di screening oncologici dell'Azienda ULSS7 Pedemontana copre gli ambiti previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per la prevenzione, garantendo il regolare svolgimento sul territorio dei tre programmi previsti: screening per la diagnosi precoce dei tumori della mammella, screening per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della cervice uterina e screening per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori del colon retto. Come da linee guida e indicazioni regionali, i target di popolazione interessati sono: donne di età 50-74 anni (circa 60.000 donne) per lo screening mammografico, donne di età 25 – 64 anni (circa 90.000 donne) per lo screening cervicale, uomini e donne di età 50-69 anni (oltre 104.000 persone) per lo screening coloretale.

Per quanto concerne le azioni più rilevanti degli ultimi anni, in coerenza con il precedente PRP e PPA, si evidenziano:

- azioni per il mantenimento di adesione ed estensione dei programmi di screening. In particolare, nel biennio 2016-2017 sono state attuate le attività programmate per riorientare la prevenzione individuale spontanea verso i programmi di screening. In particolare, c'è stato il recepimento della DGR 760/2015 e la diffusione dei suoi contenuti agli operatori sanitari coinvolti (MMG, etc). Contestualmente, è stata data diffusione dei contenuti del DDR n. 47/2016, riferita all'appropriatezza diagnostica senologica. Si è anche proceduto all'estensione graduale fino a 74 anni della fascia di età per lo screening mammografico;
- introduzione (anno 2015) nel programma aziendale del test per la ricerca dell'HPV come test primario nel programma di screening cervicale, con la messa a regime secondo la tempistica prevista dalle indicazioni regionali. In particolare, a partire dal 2018 la fascia interessata è quella 30 – 64 anni. Si è proceduto, inoltre, al monitoraggio degli indicatori screening HPV e all'aggiornamento/predisposizione di procedure aziendali attinenti al "nuovo" programma regionale di screening;
- si è provveduto al censimento e alla segnalazione alla Regione di percorsi intra-aziendali esistenti per l'identificazione delle donne con rischio di tumore mammario ereditario e all'adesione al piano coordinato di informazione / formazione sui tumori ereditari e sul percorso organizzativo regionale, con partecipazione agli eventi formativi regionali;
- negli ultimi anni il personale coinvolto nelle attività di screening ha regolarmente partecipato agli eventi formativi specifici organizzati da Azienda Zero e/o Regione, come pure ai convegni regionali screening.

A far data da inizio 2020 la pandemia ha comportato l'accumulo di ritardi nei programmi con marcata riduzione del numero delle persone invitate e, conseguentemente, di prestazioni erogate, con riduzione del numero di tumori screen detected rispetto all'anno 2019 (assunto come standard di riferimento).

Sono state conseguentemente adottate diverse iniziative al fine di recuperare il ritardo accumulato e allo stato attuale le prestazioni di screening della popolazione sono state recuperate.

Per lo screening dei tumori del colon retto, a livello aziendale è stata attuata la partecipazione al Progetto Farmacia dei Servizi, con una più organica collaborazione delle farmacie territoriali alle attività di screening, inclusa, a far data da dicembre 2021, la consegna dei campioni di sangue occulto nelle feci direttamente alle farmacie aderenti, come previsto dalla fase 2 del progetto.

Azioni del Programma

- Partecipazione più ampia possibile ai corsi di formazione regionale;

- diffusione delle campagne di comunicazione regionali attraverso i canali di comunicazione aziendali;
- attuazione delle indicazioni regionali in materia di screening e loro diffusione all'interno ed all'esterno dell'Azienda;
- attuazione delle indicazioni regionali sulla riorganizzazione degli inviti allo screening cervicale nelle donne vaccinate per HPV, con comunicazione alle donne interessate,
- campagna informativa dedicata e diffusione delle indicazioni regionali sulla riorganizzazione degli inviti allo screening cervicale nelle donne vaccinate per HPV agli operatori sanitari a vario titolo coinvolti (ginecologi, ostetriche, assistenti sanitari dei punti vaccinali dell'infanzia, MMG, PLS);
- valutazione di fattibilità dell'estensione delle fasce della popolazione target per lo screening mammografico (45-49 anni) e coloretale (70-74 anni), con azioni volte a creare i presupposti necessari all'ampliamento;
- valutazione di un possibile rientro nei percorsi di screening oncologico per i soggetti con pregresse patologie tumorali;
- attivazione, in base alle indicazioni regionali, percorsi di screening per donne ad alto rischio di cancro alla mammella;
- attivazione di un coordinamento aziendale finalizzato alla prevenzione per gruppi di utenti fragili.

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

Istituzione di un tavolo di coordinamento aziendale con i referenti dei programmi PP02, PP04, PL11 e PL13 con almeno n. 2 Incontri/anno, verbalizzati, per la gestione delle attività del tavolo di coordinamento medesimo.

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PL13_F.01	Realizzazione eventi formativi in ambito di screening oncologici					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X
PL13_F.02	Realizzazione di un modulo formativo sul counseling motivazionale breve					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	X	X	X	X
PL13_C.01	Realizzazione campagne di comunicazione su prevenzione e fattori di rischio per patologie oncologiche					
	Azione Aziendale	Diffusione delle campagne di comunicazione regionali, attraverso i canali di comunicazione aziendali		X		
PL13_S.01	Monitoraggio recupero del ritardo accumulato negli screening oncologici a causa del COVID-19					
	Azione Aziendale	Definizione piani aziendali per il recupero del ritardo accumulato e loro monitoraggio	X			
PL13_S.02	Consolidamento di un percorso differenziato di screening cervicale per le donne vaccinate contro HPV entro i 15 anni					
	Azione Aziendale	Attuazione delle indicazioni regionali sulla riorganizzazione degli inviti allo screening cervicale nelle donne vaccinate per HPV	X	X		
	Azione Aziendale	Diffusione delle indicazioni regionali a tutti gli operatori sanitari che possono avere contatti con la popolazione femminile interessata (ginecologi, ostetriche, assistenti sanitari dei punti vaccinali dell'infanzia, MMG, PLS)	X	X		
	Azione Aziendale	Comunicazione alle donne interessate dalla modifica del loro percorso di screening	X	X		
	Azione Aziendale	Divulgazione della campagna informativa sui canali social aziendali, sviluppando anche campagne multilingue.				
PL13_S.03	Avvio dell'estensione dello screening mammografico alla fascia 45-49 anni					
	Azione Aziendale	Avvio dell'estensione dello screening mammografico alla fascia 45-49 anni, adeguando gli inviti sulla base di indicazioni regionali				X
PL13_S.04	Avvio dell'estensione screening colon-retto alla fascia 70-74 anni					
	Azione Aziendale	Avvio dell'estensione dello screening del colon retto alla fascia 70-74 anni, adeguando gli inviti sulla base di indicazioni regionali			X	X
PL13_S.05	Aggiornamento linee guida regionali sugli screening oncologici					

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
	Azione Aziendale	Diffusione delle indicazioni regionali e adeguamento dei percorsi di screening alle indicazioni regionali	X	X	X	X
PL13_S.06	Definizione linee di indirizzo per sviluppare interventi di promozione della salute, riduzione dei fattori di rischio e valutazione dei criteri di un possibile rientro nei percorsi di screening oncologico per i soggetti con pregresse patologie tumorali					
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi integrati che promuovano, già durante il follow up oncologico, le offerte ai servizi territoriali esistenti per la riduzione di specifici fattori di rischio		X	X	X
PL13_S.07	Screening per donne ad alto rischio di cancro alla mammella - BRCA1 o BRCA2 positive					
	Azione Aziendale	Attivare percorsi di screening per donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche di BRCA1 e BRCA2			X	X
PL13_S.08_E	Definizione linee di indirizzo per percorsi integrati di prevenzione per gruppi di popolazioni fragili					
	Azione Aziendale	Attivazione di un coordinamento tra Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti delle Dipendenze e Dipartimenti di Salute mentale per favorire percorsi integrati di screening oncologici e prevenzione primaria per gli utenti afferenti a questi servizi			X	X

Indicatori

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PL13_F.01	Realizzazione eventi formativi in ambito di screening oncologici				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	% annua di percorsi formativi regionali a cui la AULSS ha partecipato	Per ogni anno: (N.percorsi regionali a cui AULSS ha partecipato/N. percorsi formativi regionali attivati)*100	Per ogni anno 100%
PL13_F.02	Realizzazione di un modulo formativo sul counseling motivazionale breve				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	% Personale sanitario* formato	(N. Personale sanitario partecipante/ N. totale personale sanitario)*100	Almeno il 60% entro il 2025
PL13_C.01	Realizzazione campagne di comunicazione su prevenzione e fattori di rischio per patologie oncologiche				
	Azione Aziendale	Diffusione delle campagne di comunicazione regionali, attraverso i canali di comunicazione aziendali	Distribuzione/divulgazione del prodotto di comunicazione predisposto dalla Regione	Si/No	Si entro del 2023
PL13_S.01	Monitoraggio recupero del ritardo accumulato negli screening oncologici a causa del COVID-19				
	Azione Aziendale	Definizione piani aziendali per il recupero del ritardo accumulato e loro monitoraggio	Piano aziendale per il recupero del ritardo accumulato	Si/No	Atto di definizione del Piano aziendale entro il 2022
PL13_S.02	Consolidamento di un percorso differenziato di screening cervicale per le donne vaccinate contro HPV entro i 15 anni				
	Azione Aziendale	Attuazione delle indicazioni regionali sulla riorganizzazione degli inviti allo screening cervicale nelle donne vaccinate per HPV	% delle donne 25enni vaccinate contro HPV entro i 15 anni, il cui invito allo screening cervicale viene posticipato a 30	(N. delle donne 25enni vaccinate contro HPV entro i 15 anni, il cui invito allo screening cervicale viene posticipato a 30/Totale delle donne 25enni vaccinate contro HPV entro i 15 anni)*100	95% entro il 2023

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Diffusione delle indicazioni regionali a tutti gli operatori sanitari che possono avere contatti con la popolazione femminile interessata (ginecologi, ostetriche, assistenti sanitari dei punti vaccinali dell'infanzia, MMG, PLS)	Azioni/attività di diffusione delle indicazioni regionali a tutti gli operatori sanitari	N. Azioni/attività di diffusione delle indicazioni regionali a tutti gli operatori sanitari	Almeno 1 entro il 2022 ed 1 entro 2023
	Azione Aziendale	Comunicazione alle donne interessate dalla modifica del loro percorso di screening	% delle donne interessate dalla modifica del loro percorso di screening a cui è stata inviata comunicazione	(N. delle donne interessate dalla modifica del loro percorso di screening a cui è stata inviata comunicazione/N. delle donne interessate dalla modifica del loro percorso di screening)*100	100% entro il 2023
	Azione Aziendale	Divulgazione della campagna informativa sui canali social aziendali, sviluppando anche campagne multilingue.	Divulgazione della campagna informativa sui canali social aziendali	Si/No	Si entro il 2023
PL13_S.03	Avvio dell'estensione dello screening mammografico alla fascia 45-49 anni				
	Azione Aziendale	Avvio dell'estensione dello screening mammografico alla fascia 45-49 anni, adeguando gli inviti sulla base di indicazioni regionali	% popolazione target invitata sulla base di indicazioni regionali	(Popolazione target invitata sulla base di indicazioni regionali/Popolazione target)*100	>10% della popolazione target del 2025
PL13_S.04	Avvio dell'estensione screening colon-retto alla fascia 70-74 anni				
	Azione Aziendale	Avvio dell'estensione dello screening del colon retto alla fascia 70-74 anni, adeguando gli inviti sulla base di indicazioni regionali	% popolazione target invitata sulla base di indicazioni regionali	(Popolazione target invitata sulla base di indicazioni regionali/Popolazione target)*100	>10% della popolazione target del 2024 >20% della popolazione target del 2025
PL13_S.05	Aggiornamento linee guida regionali sugli screening oncologici				
	Azione Aziendale	Diffusione delle indicazioni regionali e adeguamento dei percorsi di screening alle indicazioni regionali	Azione/attività di diffusione indicazioni regionali	N. Azione/attività di diffusione indicazioni regionali	Almeno 1 Azione/attività di diffusione indicazioni regionali entro 3 mesi da quando vengono emanate dalla Regione

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PL13_S.06	Definizione linee di indirizzo per sviluppare interventi di promozione della salute, riduzione dei fattori di rischio e valutazione dei criteri di un possibile rientro nei percorsi di screening oncologico per i soggetti con pregresse patologie tumorali				
	Azione Aziendale	Attivazione di percorsi integrati che promuovano, già durante il follow up oncologico, le offerte ai servizi territoriali esistenti per la riduzione di specifici fattori di rischio	Percorsi integrati attivi sul territorio dell'AULSS	N. di percorsi integrati attivi sul territorio dell'AULSS	Almeno 1 ogni anno a partire dal 2023
PL13_S.07	Screening per donne ad alto rischio di cancro alla mammella - BRCA1 o BRCA2 positive				
	Azione Aziendale	Attivare percorsi di screening per donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche di BRCA1 e BRCA2	Formalizzazione di percorso aziendale con interconnessioni con centri HUB di riferimento	SI/NO	1 entro il 2024
PL13_S.08_E	Definizione linee di indirizzo per percorsi integrati di prevenzione per gruppi di popolazioni fragili				
	Azione Aziendale	Attivazione di un coordinamento tra Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti delle Dipendenze e Dipartimenti di Salute mentale per favorire percorsi integrati di screening oncologici e prevenzione primaria per gli utenti afferenti a questi servizi	1) Istituzione del coordinamento tra Dipartimenti di Prevenzione, Dipartimenti delle Dipendenze e Dipartimenti di Salute mentale 2) Percorsi integrati attivati	1) Si/No 2) N. percorsi integrati attivati	1) Atto di istituzione del coordinamento entro il 2024 2) Almeno 1 percorso integrato attivato entro il 2025

* L'obiettivo è raggiunto se tra il personale sanitario partecipante vi è la presenza nella stessa edizione del corso delle seguenti figure professionali: MMG, PLS, personale ospedaliero, personale del territorio (per tutti e tre gli screening sia per il primo che secondo livello).

SCHEDA ATTUAZIONE LOCALE DEL PROGRAMMA

PL14	La prevenzione delle malattie trasmissibili nel paziente fragile con particolare riferimento a quelle prevenibili da vaccinazione
-------------	--

Referente aziendale:

- Alessandra Dal Zotto - Dirigente Medico
- Servizio di appartenenza: U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
 - Indirizzo: AULSS 7 – Centro Sanitario Polifunzionale - Via Boldrini, 1 – Thiene (VI)
 - e- mail: alessandra.dalzotto@aulss7.veneto.it
 - Tel: 0445/389142

Altri programmi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici del programma

	Referente aziendale	Servizio di appartenenza
PP01 Scuole che promuovono salute	Giorgio Dal santo	Servizio di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute
PP03 Promozione della salute in ambiente di lavoro	Gabriella Tognetto	SPISAL
PP04 Dipendenze	Giovanni Greco	SERT
PP09 Ambiente clima e salute	Sonia Russo	SISP
PP10 Misure di contrasto all'antibiotico resistenza	Carlo Cantele	SIAPZ
PL12 Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita	Emanuela De Stefani	SISP
PL13 Screening oncologici	Ciro Sannino	Programmi di screening

Declinazione aziendale del programma

Introduzione

Le vaccinazioni nell'ambito della prevenzione delle malattie infettive rappresentano uno strumento sicuro ed efficace nel ridurre i casi di malattia e di morte. Questo si è reso evidente anche recentemente nel corso della pandemia da SARS-CoV-2. L'aumento dell'antibiotico resistenza e la crescente preoccupazione per le malattie batteriche invasive ulteriormente sottolineano l'importanza di prevenire le infezioni, laddove possibile, con la profilassi vaccinale.

Le persone vulnerabili per età, per comorbidità (patologie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche, immunodepressione etc.) o per presenza di altre specifiche condizioni di rischio (es. viaggi internazionali) hanno maggiore probabilità di contrarre malattie infettive invasive e/o di sviluppare complicanze gravi post-infezione. Specifici programmi di vaccinazioni sono già stati rivolti in passato proprio ai soggetti più fragili tuttavia, nella complessità dei sistemi di cura attuali, non sempre è garantito l'accesso all'offerta vaccinale uniforme ed equo. È pertanto importante sviluppare delle reti comunicative e dei percorsi multidisciplinari per estendere le opportunità di agganciare i pazienti in funzione di percorsi specifici per condizione di rischio.

Per l'Azienda ULSS 7, che si caratterizza con un'adesione alle vaccinazioni più bassa della media regionale, è importante anche costruire alleanze interdisciplinari e intersettoriali per migliorare l'accesso alle vaccinazioni della popolazione anche dopo l'età infantile - segnatamente nell'adolescenza e nell'età fertile - raggiungendo anche le famiglie e le persone meno informate, meno attente o con maggiori difficoltà all'accesso alle strutture sanitarie. Il coinvolgimento di stakeholders esterni al Sistema Sanitario Regionale come scuola, società sportive, agenzie di viaggio rappresenta un elemento strategico fondamentale per agganciare specifiche popolazioni target, promuovendo una maggiore consapevolezza della propria salute.

Parallelamente è importante rafforzare gli interventi di formazione rivolti a tutti i gli operatori coinvolti a vario titolo nell'assistenza dei soggetti con specifiche condizioni di rischio individuale per i quali è prioritario garantire l'offerta di prevenzione vaccinale, integrandola nelle attività routinarie di presa in carico del paziente stesso.

Nell'Azienda ULSS 7 sono attivi l'ambulatorio Viaggiatori Internazionale e gli ambulatori vaccinali rivolti ai soggetti che presentano particolari condizioni morbose (patologie cardiovascolari, metaboliche, respiratorie, stato di immunodepressione etc.) e che pertanto richiedono calendari vaccinali personalizzati che vengono redatti secondo le indicazioni regionali in accordo con gli specialisti di riferimento.

Per facilitare l'accesso agli ambulatori vaccinali per le persone affette da sclerosi multipla è già stata predisposta nel 2021 una specifica procedura: *"Percorso dedicato per vaccinazioni in paziente con sclerosi multipla"* in collaborazione con gli specialisti neurologi.

Tra le malattie infettive la tubercolosi richiede particolare attenzione. Non tutte le persone che si infettano sviluppano malattia e il batterio può rimanere latente a lungo. La diagnosi precoce e il trattamento delle infezioni latenti rappresentano strumenti fondamentali per il controllo della malattia e richiedono integrazione e coordinamento tra diverse figure specialistiche.

Nell'Azienda ULSS 7 è attivo il Dispensario Funzionale, organismo formato da più unità operative e servizi ospedalieri e territoriali che si occupano dell'epidemiologia e del percorso di diagnosi, cura e terapia dei malati di tubercolosi. La presa in carico multidisciplinare del paziente e dei relativi contatti facilita l'accesso al percorso diagnostico-terapeutico in particolare agli utenti con maggiore vulnerabilità sociale e aumenta

l'adesione al trattamento e al follow-up, fattori che contribuiscono a ridurre l'insorgenza di antibiotico resistenza.

Azioni del Programma

Di seguito si elencano le azioni previste per il PPA

- Partecipazione attiva ai gruppi di lavoro regionali; recepimento e attuazione delle indicazioni regionali in tema di vaccinazione dei soggetti fragili e dei viaggiatori definendo o aggiornando i percorsi aziendali al fine di garantire un'offerta vaccinale equa ed uniforme.
- Stesura e condivisione di protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'assistenza del paziente fragile (medici specialisti, MMG/PLS etc.), in analogia a quanto già fatto per i soggetti affetti da sclerosi multipla, sensibilizzando il personale sanitario sull'importanza della profilassi vaccinali nelle diverse fasi di presa in carico del paziente fragile.
- Diffusione a livello locale delle iniziative di comunicazione regionali e delle indicazioni regionali (aggiornamento sito internet aziendale, informativa per MMG/PLS, medici specialistici etc).
- Partecipazione ai corsi di formazione regionali sul tema delle vaccinazioni, della medicina dei viaggi e delle malattie infettive e organizzazione di workshop aziendali sul tema dell'offerta vaccinale rivolta ai soggetti fragili. Per il primo anno il workshop sarà dedicato alle vaccinazioni in gravidanza (antinfluenzale, dTaP, anti-SARS-CoV-2). Sarà preceduto da uno studio epidemiologico sui fattori di adesione alla vaccinazione legati alla gravida e agli operatori sanitari al fine di indentificare da cosa sia influenzata e come possa essere migliorata. Il momento formativo rappresenta un'opportunità per creare un'alleanza e coinvolgere attivamente i servizi Ostetrici e Ginecologici Ospedalieri e Territoriali, i MMG ed i PLS. Può inoltre contribuire a migliorare la tempestività e l'adesione alle vaccinazioni facoltative e obbligatorie dell'infanzia.
- Alimentare e aggiornare le informazioni disponibili in anagrafe vaccinale con costante informazione/formazione del personale coinvolto in attività vaccinali e di sorveglianza malattie infettive. In particolare ci si prefigge di:
 - monitorare e valutare le coperture vaccinali per HPV nelle donne in età fertile, che costituiscono anche la popolazione target per il programma regionale di screening cervicale. Tale monitoraggio offre un aggancio per una più stretta collaborazione con i servizi Ginecologici Ospedalieri e territoriali sempre nell'ottica di creare alleanze interdisciplinari e intersettoriali che permettano il raggiungimento di un maggior numero di popolazione target e l'accesso al servizio vaccinale secondo i criteri di uguaglianza ed equità.
 - Monitorare e valutare le coperture vaccinali per HPV nei dodicenni. Si tratta dell'unica vaccinazione offerta durante la Scuola Secondaria di Primo Grado e le coperture vaccinali evidenziano un importante calo a seguito delle riorganizzazioni avvenute durante l'emergenza COVID. Permangono inoltre differenziali importanti nella copertura nei due sessi. Tale monitoraggio offre inoltre un'importante occasione per un'alleanza educativa con la scuola.
 - Produzione e condivisione con i MMG di liste positive di soggetti fragili da vaccinare (immunodepressi, persone con malattie croniche cardiovascolari, respiratorie e metaboliche) a partire dai database amministrativi (esenzioni ticket, farmaci, ricoveri).
 - Aggiornamento della procedura aziendale per le segnalazioni e le richieste di consulenza a Canale verde in accordo con le indicazioni regionali.

- Aggiornamento della procedura del Dispensario Funzionale con rafforzamento del coordinamento tra le figure specialistiche coinvolte nel percorso di diagnostico terapeutico dei malati di TB e dei relativi contatti e recepimento degli aggiornamenti regionali in tema di controllo della tubercolosi.

Interazioni e sinergie con altre schede del PPA

Per il raggiungimento degli obiettivi del presente programma sarà necessario interfacciarsi con altri programmi del Piano in particolare con:

PP01 Scuole che promuovono salute: collaborazione nel realizzare azioni/interventi che possano facilitare l'adozione di comportamenti e di stili di vita sani rivolti a bambini/ragazzi in età scolare, proponendo il momento della vaccinazione quale occasione per una riflessione sulle scelte di vita salutari.

PP03 Promozione della salute in ambiente di lavoro: collaborazione con SPISAL e medici competenti nel promuovere le vaccinazioni e le consulenze presso l'ambulatorio viaggiatori con particolare riferimento ai lavoratori impegnati nelle trasferte di lavoro all'estero.

PP09 Ambiente clima e salute: collaborazione nel coordinamento dei tavoli tecnici intersettoriali aziendali per le malattie trasmesse da vettori nell'ambito della sorveglianza delle infezioni trasmesse da vettori.

PL12 Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita: promozione della profilassi vaccinale nei confronti di specifici gruppi target e collaborazione nella distribuzione di materiale informativo realizzato per il raggiungimento degli obiettivi del piano.

PL13 Screening oncologici: collaborazione nella divulgazione delle informazioni sui percorsi di screening con particolare riguardo al percorso di screening cervicale per le donne vaccinate con HPV e partecipazione al tavolo di coordinamento per favorire percorsi integrati di screening oncologici e di prevenzione primaria.

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
PL14_I.02	Rafforzamento della rete regionale di offerta di prevenzione sul tema della medicina dei viaggi e delle migrazioni					
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione definendo o aggiornando i percorsi aziendali per garantire l'offerta di prevenzione equa ed uniforme in accordo con le indicazioni programmatiche regionali				X
	Azione Aziendale	Condivisione dei protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile				X
PL14_I.03	Sviluppo e consolidamento di percorsi di promozione dell'offerta vaccinale per i soggetti più fragili e vulnerabili per età, comorbidità o altre specifiche condizioni di rischio					
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione definendo o aggiornando i percorsi aziendali per garantire l'offerta vaccinale equa ed uniforme in accordo con le indicazioni programmatiche regionali				X
	Azione Aziendale	Stesura e condivisione dei protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile				X
PL14_F.01	Realizzazione di interventi di formazione di base e specifici sul tema delle malattie infettive, delle vaccinazioni e della medicina dei viaggi					
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali		X	X	X
	Azione Aziendale	Realizzazione a livello aziendale di workshop sul tema dell'offerta vaccinale rivolta ai soggetti fragili con il coinvolgimento dei diversi professionisti coinvolti nell'assistenza.		X	X	X
PL14_C.01	Inserimento e rafforzamento dei messaggi di sensibilizzazione sull'importanza della promozione vaccinale nelle campagne di comunicazione regionali in considerazione degli specifici target di popolazione					
	Azione Aziendale	Diffusione da parte delle Aziende delle iniziative di comunicazione regionali	X	X	X	X
PL14_S.01	Rafforzamento del programma regionale di consulenza prevaccinale e sorveglianza degli eventi avversi					
	Azione Aziendale	Adeguamento delle procedure aziendali, in accordo con le indicazioni regionali, per la richiesta di consulenza e di segnalazione a Canale Verde	X	X	X	X

PL14_S.02	Definizione dell'offerta vaccinale per i soggetti fragili e vulnerabili per età, comorbilità o altre specifiche condizioni di rischio					
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione nell'offerta vaccinale			X	
	Azione Aziendale	Diffusione delle indicazioni regionali tramite canali informativi e comunicativi aziendali			X	
PL14_S.03	Rafforzamento del sistema di sorveglianza e monitoraggio delle attività					
	Azione Aziendale	Informazione e formazione del personale coinvolto nelle attività vaccinali, di sorveglianza malattie infettive e medicina dei viaggi	X	X	X	X
	Azione Aziendale	Alimentazione e aggiornamento delle informazioni disponibili nelle anagrafi vaccinali informatizzate a livello locale in base alle indicazioni regionali	X	X	X	X
PL14_S.04	Aggiornamento delle raccomandazioni regionali per il controllo della tubercolosi					
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione definendo o aggiornando i percorsi aziendali per garantire l'offerta di prevenzione equa ed uniforme in accordo con le indicazioni programmatiche regionali				X
	Azione Aziendale	Condivisione dei protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile				X
PL14_S.05_E	Realizzazione di interventi mirati per rafforzare l'offerta vaccinale alle categorie "hard to reach"					
	Azione Aziendale	Individuazione di associazioni onlus/di volontariato operanti sul territorio di competenza Aziendale, che abbiano i requisiti sanitari per offrire un servizio vaccinale a minoranze socio-culturali "hard to reach"				X

Indicatori

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
PL14_I.02	Rafforzamento della rete regionale di offerta di prevenzione sul tema della medicina dei viaggi e delle migrazioni				
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione definendo o aggiornando i percorsi aziendali per garantire l'offerta di prevenzione equa ed uniforme in accordo con le indicazioni programmatiche regionali	Recepimento indicazioni regionali	Si/No	Atto di recepimento indicazioni regionali entro il 2025
	Azione Aziendale	Condivisione dei protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile	Protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile	N. Protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile	Almeno 1 protocollo entro il 2025
PL14_I.03	Sviluppo e consolidamento di percorsi di promozione dell'offerta vaccinale per i soggetti più fragili e vulnerabili per età, comorbidità o altre specifiche condizioni di rischio				
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione definendo o aggiornando i percorsi aziendali per garantire l'offerta vaccinale equa ed uniforme in accordo con le indicazioni programmatiche regionali	Recepimento indicazioni regionali	Si/No	Atto di recepimento indicazioni regionali entro il 2025
	Azione Aziendale	Stesura e condivisione dei protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile	Protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile	N. Protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile	Almeno 1 protocollo entro il 2025
PL14_F.01	Realizzazione di interventi di formazione di base e specifici sul tema delle malattie infettive, delle vaccinazioni e della medicina dei viaggi				
	Azione Aziendale	Partecipazione ai corsi di formazione regionali	% Personale sanitario partecipante	(N. Personale sanitario partecipante dei Servizi vaccinali /totale personale sanitario dei Servizi vaccinali) *100	Almeno 50% ogni anno

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Realizzazione a livello aziendale di workshop sul tema dell'offerta vaccinale rivolta ai soggetti fragili con il coinvolgimento dei diversi professionisti coinvolti nell'assistenza.	Workshop aziendale sul tema dell'offerta vaccinale rivolta ai soggetti fragili	N. Workshop aziendale sul tema dell'offerta vaccinale rivolta ai soggetti fragili	Almeno 1 ogni anno a partire dal 2022
PL14_C.01	Inserimento e rafforzamento dei messaggi di sensibilizzazione sull'importanza della promozione vaccinale nelle campagne di comunicazione regionali in considerazione degli specifici target di popolazione				
	Azione Aziendale	Diffusione da parte delle Aziende delle iniziative di comunicazione regionali	Diffusione sul territorio delle iniziative di comunicazione regionali	Si/No	Si per ogni anno
PL14_S.01	Rafforzamento del programma regionale di consulenza prevaccinale e sorveglianza degli eventi avversi				
	Azione Aziendale	Adeguamento delle procedure aziendali, in accordo con le indicazioni regionali, per la richiesta di consulenza e di segnalazione a Canale Verde	Documento di adeguamento delle procedure alle indicazioni regionali	Si/No	Sì 1 per ogni anno
PL14_S.02	Definizione dell'offerta vaccinale per i soggetti fragili e vulnerabili per età, comorbidità o altre specifiche condizioni di rischio				
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione nell'offerta vaccinale	Recepimento indicazioni regionali	Si/No	Atto di recepimento indicazioni regionali entro il 2024
	Azione Aziendale	Diffusione delle indicazioni regionali tramite canali informativi e comunicativi aziendali	Attività di diffusione delle indicazioni regionali	Numero	Almeno 1 entro il 2024
PL14_S.03	Rafforzamento del sistema di sorveglianza e monitoraggio delle attività				
	Azione Aziendale	Informazione e formazione del personale coinvolto nelle attività vaccinali, di sorveglianza malattie infettive e medicina dei viaggi	Corsi di formazione per personale target	N. Corsi di formazione per personale target	Almeno 1 all'anno

Codice azione	Azione	Descrizione attività	Indicatore	Formula	Standard
	Azione Aziendale	Alimentazione e aggiornamento delle informazioni disponibili nelle anagrafi vaccinali informatizzate a livello locale in base alle indicazioni regionali	Inserimento dati nelle anagrafi vaccinali informatizzate	Si/No	Si per ogni anno
PL14_S.04	Aggiornamento delle raccomandazioni regionali per il controllo della tubercolosi				
	Azione Aziendale	Recepimento indicazioni regionali e loro attuazione definendo o aggiornando i percorsi aziendali per garantire l'offerta di prevenzione equa ed uniforme in accordo con le indicazioni programmatiche regionali	Recepimento indicazioni regionali	Si/No	Atto di recepimento indicazioni regionali entro il 2025
	Azione Aziendale	Condivisione dei protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile	Protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile	N. Protocolli aziendali con gli attori coinvolti nell'offerta e nell'assistenza del paziente fragile	Almeno 1 protocollo entro il 2025
PL14_S.05_E	Realizzazione di interventi mirati per rafforzare l'offerta vaccinale alle categorie "hard to reach"				
	Azione Aziendale	Individuazione di associazioni onlus/di volontariato operanti sul territorio di competenza Aziendale, che abbiano i requisiti sanitari per offrire un servizio vaccinale a minoranze socio-culturali "hard to reach"	% di pazienti vaccinati per tipo di vaccino previsto dal PNPV	(N di pazienti vaccinati per tipo di vaccino previsto dal PNPV/N di pazienti target per tipo di vaccino previsto dal PNPV)*100	Miglioramento dei trend delle coperture vaccinali nelle popolazioni "hard to reach"